

Bilancio 2017



Bilancio Consolidato e di Esercizio 20**17**

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

Sede Legale

00185 Roma

Via San Martino della Battaglia, 56

Codice fiscale 00967720285

Partita IVA 05724831002

R.E.A. RM - 531128

Registro Imprese ROMA 00967720285

Capitale Sociale:

Euro 31.875.000 interamente versato

Euro 40.081.172 ulteriore aumento deliberato



5 ■ Convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

7 ■ Bilancio Consolidato Gruppo Engineering

127 ■ Bilancio di Esercizio Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

226 ■ Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti



ENGINEERING – Ingegneria Informatica S.p.A.
Sede Legale in Roma – Via San Martino della Battaglia n. 56
Capitale sociale Euro 31.875.000,00 i.v. (40.081.172 ulteriore aumento deliberato)
Registro Imprese di Roma n. 00967720285 - CCIAA di Roma REA n. 531128
Codice fiscale 00967720285 e P. IVA 05724831002
www.eng.it

Roma, 20 aprile 2018

Al Socio Unico MIC Newco S.p.A.
nella persona del Legale Rappresentante

Ai Sig.ri componenti del Consiglio di Amministrazione
di ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A.

Ai Sig.ri componenti del Collegio Sindacale
di ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A.

I Signori Azionisti della Engineering-Ingegneria Informatica S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale della Engineering- Ingegneria Informatica S.p.A. in Roma (RM), Via San Martino della Battaglia 56, per il giorno 30 aprile 2018 alle ore 11:30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 maggio 2018 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, relazione sulla gestione degli amministratori, relazione del collegio sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Presentazione della situazione patrimoniale ed economica della incorporata Fair Dynamics Srl al 28.2.2017 (data efficacia contabile fusione 7.03.2017) e della incorporata Infinity Srl al 31.12.2017 (data efficacia fusione 1.01.2018).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Michele Cinaglia





Bilancio Consolidato

GRUPPO ENGINEERING

8 ■ Relazione della Società di Revisione

11 ■ Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017

41 ■ Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

42 ■ Conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato

43 ■ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

44 ■ Rendiconto finanziario consolidato

45 ■ Note esplicative al Bilancio Consolidato

124 ■ Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**All'Azionista Unico della
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica ("Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancone Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10


Gli Amministratori della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 14 aprile 2018

Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017

I. Corporate governance e Organi Sociali

CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di Corporate Governance del Gruppo, nonché la definizione degli Organi e Cariche Sociali, è volto al raggiungimento del massimo equilibrio fra esigenze di flessibilità e tempestività nelle decisioni, alla ricerca della più chiara trasparenza nelle relazioni fra i diversi centri di responsabilità e le entità esterne, alla precisa individuazione di ruoli e conseguenti responsabilità.

Dal 4 agosto 2016 mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria della Società, il Gruppo ha adottato il sistema tradizionale in sostituzione del sistema monistico.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 4 agosto 2016, in seguito alla delibera dell'Assemblea Ordinaria della Società e in seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi lo stesso giorno, è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018. La composizione degli Organi Sociali è la seguente:

Michele Cinaglia	Presidente
Paolo Pandozy	Amministratore delegato
Armando Iorio	Consigliere
Gabriele Cipparrone	Consigliere
Giancarlo Rodolfo Aliberti	Consigliere
Marco Bonaiti	Consigliere
Emilio Voli	Consigliere
Fabio Cosmo Domenico Cané	Consigliere
Stefano Bontempelli	Consigliere
Michele Quaranta	Consigliere
Giovanni Camisassi	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Francesco Tabone	Presidente
Rocco Corigliano	Sindaco effettivo
Massimo Porfiri	Sindaco effettivo

AMMINISTRATORE INCARICATO AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Paolo Pandozy

ORGANISMO DI VIGILANZA

Roberto Fiore	Presidente
Spartaco Pichi	Componente
Annalisa Quintavalle	Componente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

■ PREMESSA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica (di seguito denominato “Gruppo Engineering”, “Engineering” o semplicemente “Gruppo”) è stato redatto, a partire dal 2005, conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai Principi Contabili Internazionali (“*International Financial Reporting Standards*” o “IFRS”) nonché alle relative interpretazioni dell’IFRIC (“*International Financial Reporting Standard Interpretations Interpretation Committee*”) precedentemente denominato SIC (“*Standing Interpretation Committee*”) emanati dallo IASB (“*International Accounting Standards Boards*”) e omologati dall’Unione Europea.

Per ulteriori informazioni relative al risultato d’esercizio e alla situazione economica e finanziaria di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (“Capogruppo” del Gruppo Engineering o “Società”) si fa espresso rinvio al bilancio separato della stessa.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo include le partecipazioni illustrate nello schema a pagina 15. Le società incluse nell’area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale ad eccezione di quelle non operative che, tra l’altro, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Il periodo contabile delle controllate coincide con quello della Capogruppo. Le valutazioni sono state operate nella prospettiva della continuazione dell’attività del Gruppo nel prevedibile futuro. Come da struttura del Gruppo, riportata nelle pagine seguenti, rispetto all’esercizio precedente nel perimetro di consolidamento sono entrate nuove realtà a seguito di acquisizioni (i) Fair Dynamics S.r.l. (fusa in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. a fine esercizio), Pyxis S.r.l. (fusa in MHT S.r.l. a fine esercizio), Sofiter Tech S.r.l., Sogeit Solutions S.r.l., Infinity Technology Solutions S.p.A., SedApta US Corp., IT Soft USA Inc., Bekast IT Consulting GmbH, KeyVolution GmbH e Infogroup S.p.A.; (ii) a seguito di costituzione di nuove società come OverIT international Inc., Engineering Software Labs GmbH. Tutte le suddette società sono state consolidate a partire dalla data di acquisizione delle stesse.

Ai fini della redazione del bilancio sono state effettuate alcune stime e assunzioni, uniformemente a tutti i periodi comparativi presentati, che hanno effetto sui valori economici e patrimoniali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle situazioni effettive, verrebbero ad essere modificate nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Le suddette valutazioni si ispirano al principio di ragionevolezza e tengono conto della prassi, dell’esperienza storica, del coinvolgimento di consulenti esterni e delle condizioni di mercato.

I dati relativi alla posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati di chiusura dell’esercizio precedente. Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti indicati in relazione sono esposti in milioni di euro quelli contabili e quelle indicate nelle note per intero.

■ INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

La descrizione dettagliata delle definizioni contabili, assunzioni e stime adottate, è contenuta nelle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo Engineering al 31 dicembre 2017, cui si rimanda. Nella presente relazione sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance (“IAP”) non previsti dai principi contabili IFRS. Tali IAP sono ritenuti significativi per la valutazione dell’andamento operativo del Gruppo e permettono una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati, sebbene non siano sostitutivi a quelli previsti dai Principi Contabili Internazionali.

In particolare evidenziamo:

- **EBITDA reported** (“*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization reported*”): indicatore alternativo di performance (“IAP”) calcolato dalla Società come risultato d’esercizio, rettificato delle seguenti voci contabili: (i) Imposte, (ii) Proventi/(Oneri) finanziari netti (inclusi, tra l’altro, i proventi e oneri finanziari su cambi), (iii) ammortamenti e accantonamenti (incluso, tra l’altro, l’accantonamento a fondo svalutazione

crediti e gli accantonamenti a fondo rischi e oneri comprensivi di quanto accantonato per la previsione delle probabili perdite future su alcune commesse). Si segnala che l'EBITDA *reported* non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente il criterio di determinazione applicato dalla Società e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

- **EBITDA *adjusted***: IAP calcolato dalla Società come EBITDA *reported* rettificato degli oneri e proventi non ordinari che hanno un impatto significativo sull'EBITDA *reported*. Si segnala che l'EBITDA *adjusted* non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- **EBITDA normalizzato**: IAP utilizzato dalla Società per il calcolo di alcuni *covenants*.
- **EBIT** (*"Earning before interest and taxes"*): IAP calcolato dalla Società come risultato dell'esercizio al lordo delle seguenti voci del conto economico: (i) "Proventi/(Oneri) finanziari netti" (inclusi, tra l'altro, i proventi e oneri finanziari su cambi), e (ii) "Imposte". La Società ritiene che rappresenti un utile indicatore riguardo la capacità dello stesso di generare utili prima della gestione finanziaria e degli effetti fiscali.
- **Capitale investito netto** espone l'ammontare complessivo netto delle attività e passività di natura non finanziaria.
- **Capitale circolante netto** espone l'ammontare complessivo netto delle attività e passività correnti di natura non finanziaria. Consente di valutare la capacità della Società e del Gruppo di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente e, unitamente al capitale immobilizzato netto e al capitale investito netto, di valutare l'equilibrio tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento.

Per una corretta interpretazione degli IAP utilizzati dal Gruppo e dalla Società si evidenzia che gli stessi sono determinati a partire dai bilanci e da elaborazioni effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale. Gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci del Gruppo e della Società e, pur essendo derivati dai bilanci, non sono soggetti a revisione contabile. Gli IAP non devono quindi essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento. Inoltre, le modalità di determinazione degli IAP utilizzati dal Gruppo e dalla Società, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

■ FUSIONE INVERSA TRA MIC BIDCO S.P.A E ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A. AVVENUTA NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Per una maggiore chiarezza espositiva si ritiene utile descrivere brevemente l'operazione di Fusione inversa ("Fusione") che ha interessato le Società Mic Bidco S.p.A. ed Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.. Si evidenzia che, la Mic Bidco S.p.A., società veicolo propedeutica alla sola Offerta Pubblica di Acquisto, controllava il 100% del capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

La prospettata Fusione consegue all'operazione di acquisizione con *equity* ed indebitamento effettuata da Mic Bidco S.p.A., che ha acquisito il 100% del capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., operazione di acquisto che si è conclusa nei primi giorni del mese di luglio 2016.

Mic Bidco S.p.A. ha finanziato l'investimento, in parte, con mezzi propri e, in parte, facendo ricorso ad indebitamento finanziario concesso da un pool di banche per 290 milioni di euro. L'efficacia della Fusione è stata il 24 maggio 2017 con l'iscrizione di tale debito in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.. A seguito dell'efficacia della Fusione, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha utilizzato una linea di finanziamento pari a 130 milioni di euro utilizzata lo scorso 26 giugno 2017 unitamente alle liquidità presenti in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. per estinguere il finanziamento di 290 milioni di euro.

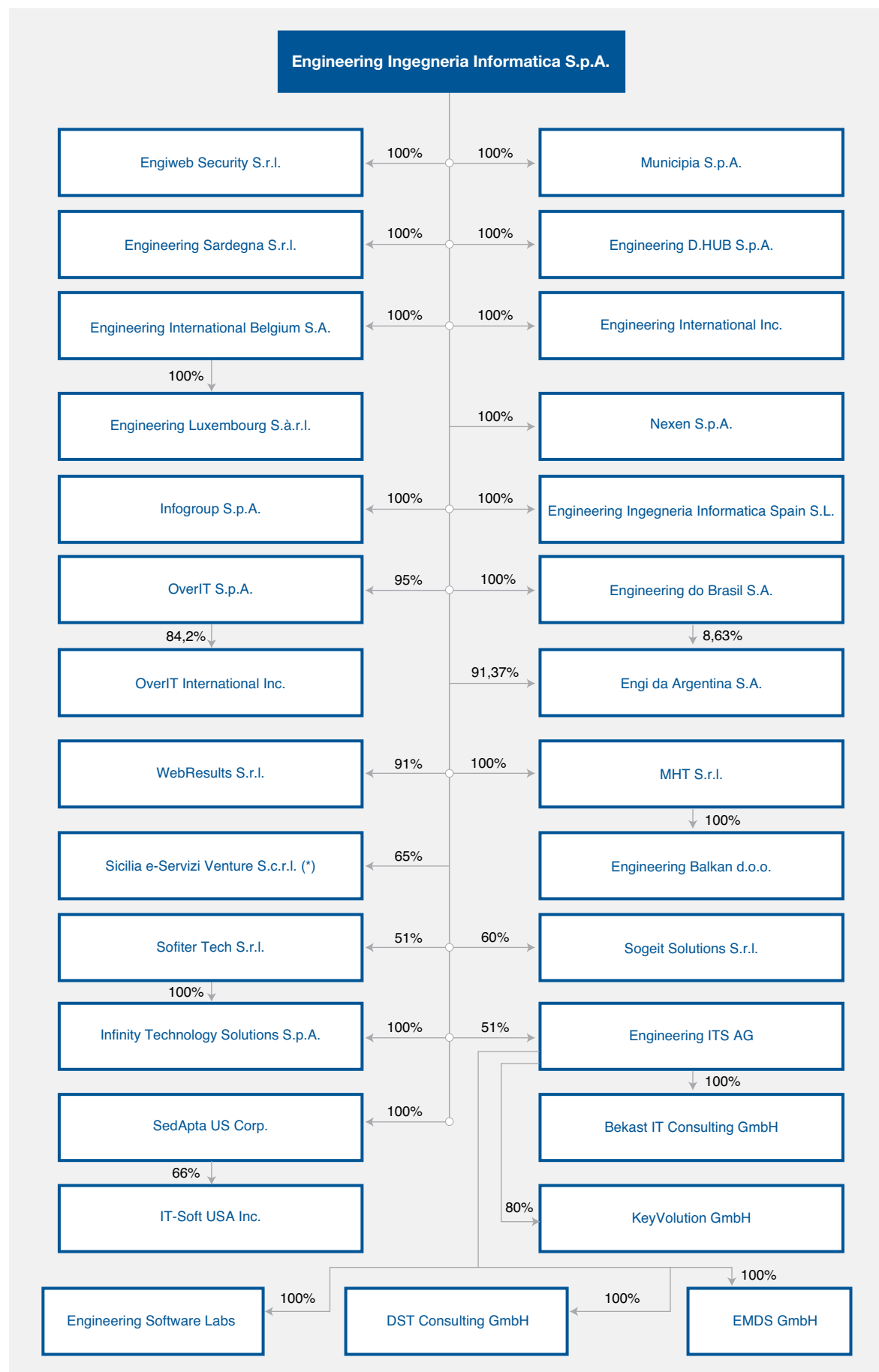
Per una più ampia illustrazione dei profili contabili dell'operazione di acquisizione e della successiva Fusione inversa si rimanda a quanto più ampiamente illustrato nei paragrafi *"Fusione inversa di Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A."* e *"Completamento delle attività contabili legate all'acquisizione del controllo di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllate"* della nota esplicativa al bilancio consolidato.

Nel contesto dell'operazione citata, si evidenzia che, la Fusione inversa non ha modificato il perimetro di consolidamento, rimanendo quest'ultimo invariato rispetto a quanto precedentemente in essere al 31 dicembre 2016. Ad ogni modo, si è reso necessario predisporre schemi di raffronto dell'esercizio precedente in quanto la Mic Bidco S.p.A., pur detenendo la partecipazione di controllo diretta in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., non aveva predisposto il bilancio consolidato, in quanto si era avvalsa della facoltà di esonero prevista dal D. Lgs. 127/1991, art. 27, comma 3 essendo il bilancio consolidato predisposto dalla controllante italiana Mic Holdco S.r.l., e pubblicato nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge. Inoltre, gli schemi di conto economico comparativi riflettono le risultanze contabili per la Mic Bidco S.p.A. dell'intero esercizio mentre per Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllanti a partire dalla data di acquisizione del controllo da parte di Mic Bidco S.p.A. e pertanto, sostanzialmente, da fine giugno 2016. In tale contesto, al fine di consentire una lettura più immediata e rappresentativa delle risultanze delle performance economiche, nella Relazione sulla gestione, sono stati riportati degli schemi di conto economico comparativo riesposti per riflettere i valori dell'intero esercizio di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. unitamente all'intero esercizio di Mic Bidco S.p.A..

■ PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2017 è il risultato di un'attenta politica di acquisizioni e successivi processi di integrazione che hanno dato forma ad un corpo costituito di ventinove società oltre la Capogruppo, di cui ventotto operative ed una in liquidazione (Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.). Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. esercita un'influenza di indirizzo manageriale e di business sulle proprie controllate dirette. Tale struttura è quindi da intendersi come rappresentazione di un Gruppo che opera in un contesto di stretta integrazione, articolata in specifici centri di responsabilità gestionale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2017

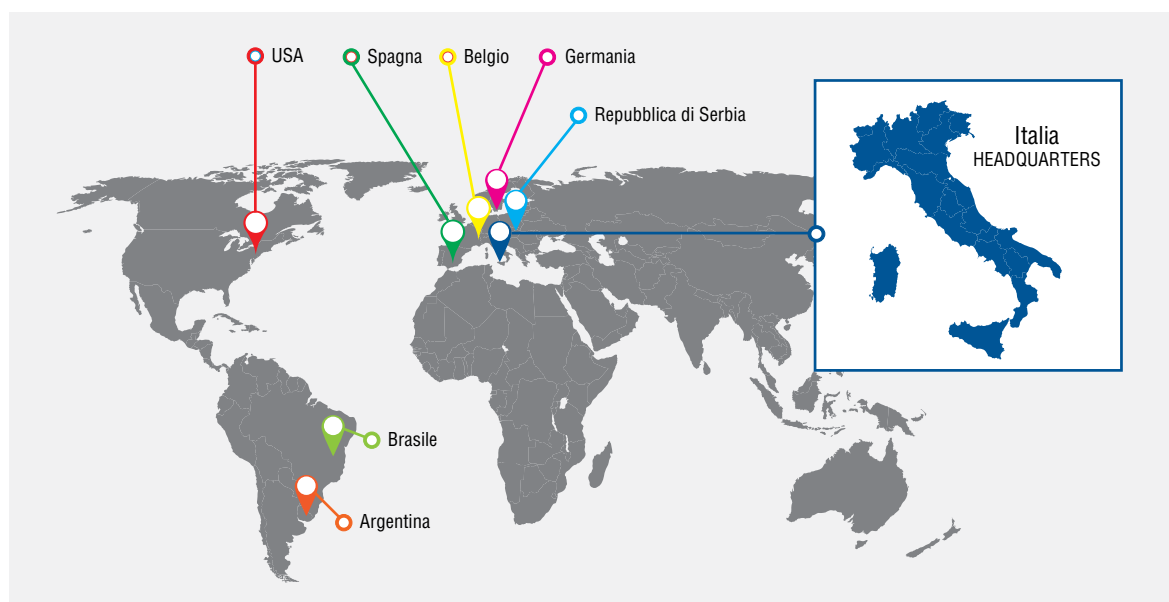


Relazione sulla gestione
al Bilancio Consolidato

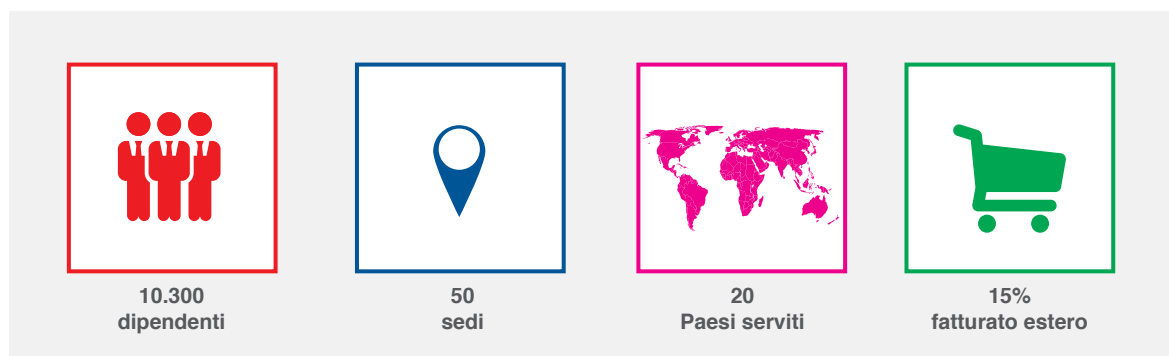
(*) La società Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l. è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2014.

III. Attività e struttura del Gruppo

La Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è stata fondata a Padova il 6 giugno 1980 ed è a capo di un Gruppo operante nell'area del Software e dei Servizi IT ed è il primo *player* italiano nella *Digital Transformation*.



Offre servizi, prodotti e consulenza attraverso una rete di circa 10.300 dipendenti, circa cinquanta sedi distribuite nelle regioni italiane, in Europa (Spagna, Germania, Belgio, Serbia) e in America Latina, tre società negli USA. Il Gruppo genera circa il 15% di fatturato all'estero e gestisce iniziative IT in oltre venti diversi Paesi, con progetti per il settore Industria, Telecomunicazioni, Utilities, Finanza e Pubblica Amministrazione.



Attore di primaria importanza nel mercato dell'outsourcing e del Cloud Computing attraverso un network integrato di quattro data center localizzati a Pont-Saint-Martin (AO), Torino, Vicenza, Milano. Un sistema di servizi e infrastruttura tecnologica che garantiscono i migliori standard di sicurezza, affidabilità ed efficienza.



Il mercato di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è costituito da clienti di medie e grandi dimensioni sia privati (banche, assicurazioni, industria, servizi e telecomunicazioni) che pubblici (Sanità, Pubblica Amministrazione Locale, Centrale e Difesa).

Il Gruppo svolge un ruolo di leadership a livello europeo nella ricerca sul software coordinando diversi progetti nazionali e internazionali attraverso un network di partner scientifici ed universitari in tutta Europa. È attivo nello sviluppo di soluzioni Cloud e nella comunità Open Source.

L'organizzazione del Gruppo è basata su quattro divisioni di mercato: Finanza, Industria, Telco & Utilities e Pubblica Amministrazione. In tutti i settori verticali nei quali Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. opera, ricopre una posizione rilevante. La quota di mercato in Italia nell'area del Software e dei Servizi IT, in cui opera il Gruppo, è pari a circa il 10%.

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è il principale produttore di software per il mercato italiano con una significativa presenza delle sue soluzioni a livello internazionale.

Le soluzioni applicative del Gruppo coprono una vasta area di mercato pubblico e privato:

- gestione del rischio e della compliance (GRACE);
- gestione del credito (ELISE);
- corporate banking (INBIZ);
- banca assicurazione (EBAAS);
- billing e CRM in ambito Utilities (NET@Suite);
- soluzioni integrate nella Sanità (AREAS);
- sistema per la gestione documentale ed il protocollo (AURIGA);
- sistemi amministrativo contabili e del personale per la Pubblica Amministrazione Locale (SICER);
- sistemi di Work Force Management (GEOCALL);
- piattaforme di Mobile Payments (MPAY);
- sistemi per la gestione delle entrate nei comuni (GERI, NETTUNO);
- sistemi di business intelligence analytics (KNOWAGE);
- sistemi di manutenzione predittiva per il manufacturing (DIVE).

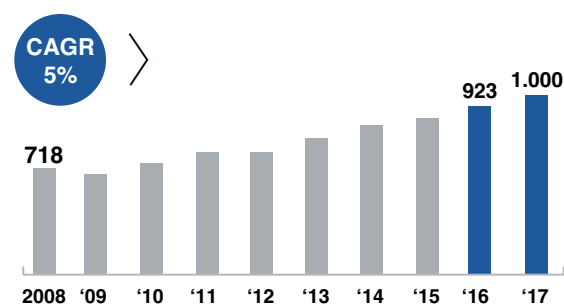
Esse sono oggetto di costanti investimenti per l'adozione delle più moderne tecnologie e l'adeguamento alle evoluzioni dei modelli di business dei mercati a cui sono destinate.

Circa il 30% dei ricavi del Gruppo deriva dalla vendita delle licenze dei propri prodotti dai relativi contratti di manutenzione e progetti di implementazione.

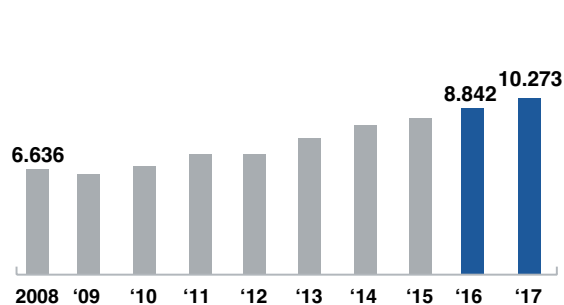
I prodotti del Gruppo sono disponibili in licenza d'uso o in modalità a servizio basato sulla piattaforma Cloud di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.. Una così forte presenza di soluzioni proprietarie costituisce un importante tratto distintivo di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e rappresenta uno dei principali punti di forza rispetto alle aziende concorrenti.

HIGHLIGHTS ULTIMI 10 ANNI

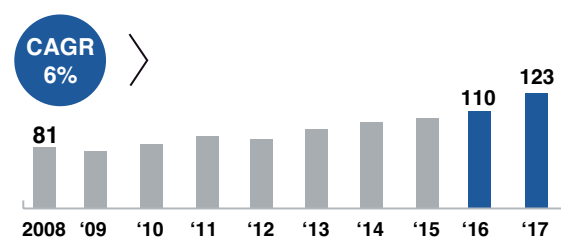
Ricavi netti (Dati in milioni di euro)



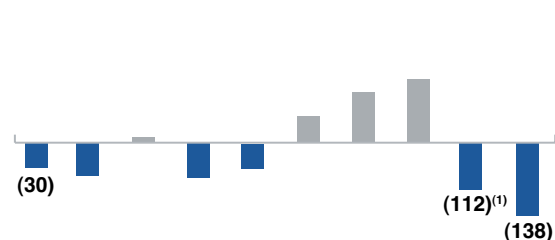
Dipendenti (Unità)



EBITDA Adjusted (Dati in milioni di euro)



Posizione Finanziaria Netta (Dati in milioni di euro)



(1) Include il finanziamento di 290 milioni di euro contratto da Mic Bidco S.p.A. per l'acquisizione di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

IV. Andamento congiunturale

■ IL CONTESTO MACROECONOMICO

L'aggiornamento dell'IMF sulle previsioni dell'economia mondiale, fatto nel mese di gennaio 2018, prevede che l'attività economica globale continui a consolidarsi sulla base della stima che la produzione globale sia cresciuta del 3,7% nel 2017, ovvero 0,1 punti percentuali in più rispetto al previsto in autunno e mezzo punto percentuale in più rispetto al 2016. Il dato importante è che la ripresa della crescita è stata generale con importanti rialzi in Europa e Asia.

Le previsioni di crescita globale per il 2018 e il 2019 sono state riviste al rialzo di 0,2 punti percentuali al 3,9% e tale revisione contiene anche l'effetto dell'impatto previsto delle modifiche alla politica fiscale degli Stati Uniti recentemente approvate.

L'IMF vede una crescita del PIL per l'area euro intorno al +2,2% e +2%, rispettivamente nel 2018 e 2019, con le tre economie dei Paesi fondatori che registrano, quasi tutte, crescite robuste rispetto al 2016 – 2017 e nello specifico la Germania sempre trainante +2,3% (2018) e +2% (2019), la Francia +1,9% (2018) e +1,9% (2019) e l'Italia +1,4% (2018) e +1,1% (2019).

I rischi per l'area euro potrebbero arrivare dalle ultime decisioni del Governo USA in merito alla reintroduzione di dazi su determinati prodotti, in violazione degli accordi del WTO, che potrebbero avere delle ricadute sulle esportazioni verso gli USA della produzione tedesca, che a sua volta alimenta quella italiana soprattutto nell'*automotive*.

■ ECONOMIA IN ITALIA

Istat nel mese di marzo 2018 ha confermato le stime del governo e certifica che il prodotto interno lordo italiano è cresciuto dell'1,5% nel 2017.

Per quanto riguarda i settori di attività economica che hanno contribuito maggiormente a questo incremento sono quelli della metallurgia e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, delle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori e delle altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature. Questo dimostra che in Italia, il secondo Paese manifatturiero d'Europa, si sta investendo sulla manifattura che torna ad essere trainante.

Altro dato che fa ben sperare è il rapporto deficit/PIL, che si attesta all'1,9% mentre il rapporto debito-PIL dell'Italia è risultato pari al 131,5%, in calo rispetto al 132,0% del 2016.

■ IL SETTORE IT

Secondo i dati della ricerca IDC nel 2017 il mercato ICT è cresciuto del +1,9% rispetto al 2016 e per il 2018 si prevede un'ulteriore crescita del +1,3%.

I settori che maggiormente hanno contribuito a questa crescita, benché ancora piccoli in valore assoluto, sono quello dei Big data e Analytics +20,9%, con ulteriore incremento previsto nel 2018 a +26,4%, il Cloud +27,8%, con previsione di un +25,8% il prossimo anno, e l'IoT ha visto un incremento del +16,4%, con proiezioni 2018 a +15,1%.

Sempre IDC segnala che c'è stata una crescita esplosiva nel 2017 per le tecnologie di realtà aumentata e virtuale, a +335,6%, con crescita attesa nel 2018 a +86,4%.

In forte crescita il segmento della Cyber Security, altra area in cui il Gruppo sta effettuando importanti investimenti, in parallelo con le iniziative collegate al General Data Protection Regulation (GDPR), importante opportunità per la nostra Azienda se si considera che, secondo un report di EY, solo il 33% delle aziende globali (48% in Italia) ha un piano adeguato in vista della piena applicazione del Regolamento Ue fissata a maggio 2018.

Nel 2017 è stata confermata la linea di investimenti destinati alla Ricerca e alla Innovazione con un livello di risorse in linea con gli anni precedenti.

Il continuo investimento in attività di R&D è alla base del successo del Gruppo, riconosciuto come partner affidabile e dotato di un mix di competenze di processo, contenuti tecnologici e prodotti software allineati ai migliori e più moderni trend di mercato.

L'efficienza dell'organizzazione, incentrata sulla valorizzazione delle competenze e sulla centralizzazione delle attività di sviluppo software, consente importanti sinergie garantendo flessibilità e rapidità nell'esecuzione dei numerosi progetti nei quali il Gruppo è coinvolto, con un modello operativo che consente di:

- trasferire gli investimenti sull'innovazione tecnologica direttamente sulla *delivery* con un immediato vantaggio per i nostri clienti;
- garantire la crescita e il costante aggiornamento delle componenti umane e professionali;
- consolidare il nostro dominio delle architetture IT più complesse e performanti;
- coltivare una profonda conoscenza del business dei clienti, siano essi privati o istituzioni pubbliche;
- disporre di un'infrastruttura tecnologica d'avanguardia capace di fornire servizi ad altissima affidabilità ad un prezzo competitivo;
- disporre di un'offerta di soluzioni verticali in grado di competere a livello internazionale;
- integrare rapidamente nuove realtà frutto di iniziative di acquisizione.

■ ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

I risultati delle attività di ricerca hanno avuto una ricaduta immediata sul posizionamento dell'Azienda come leader nell'innovazione digitale e nell'evoluzione delle nostre soluzioni proprietarie:

- la nostra piattaforma tecnologica basata sui data center di Pont-Saint-Martin, Torino, Vicenza e Milano può offrire una soluzione di Cloud Ibrido multi-piattaforma unica sul mercato italiano per solidità di architettura e varietà di soluzioni proponibili;
- la sempre più diffusa applicazione di algoritmi di Intelligenza Artificiale, ha impattato tutti i settori della nostra offerta:
 - la Sanità, con l'analisi dei dati clinici della nostra piattaforma clinico sanitaria;
 - le Utilities, con i sistemi NILM di riconoscimento ed ottimizzazione dei consumi;
 - la Finanza, con la Robotic Process Automation applicata in progetti di ottimizzazione dei processi bancari;
 - l'Industria, con l'evoluzione della piattaforma DIVE realizzata in partnership con COMAU che sfrutta le tecnologie di *machine learning* e big data per supportare processi di manutenzione predittiva e prescrittiva;
- gli investimenti su dispositivi e tecniche di Realtà Aumentata hanno fatto della soluzione di Work Force Management GeoCall uno dei leader mondiali del suo settore;
- importanti gli sviluppi nella Cyber Security, applicata in primis per garantire la sicurezza dei nostri data center ed ora offerta consulenziale di successo a completamento dei nostri servizi con un Security Operation Center tra i più evoluti.

Gli esempi sopra citati sono solo una parte del vasto insieme di attività di ricerca e sperimentazione in cui l'Azienda è impegnata. Tra gli altri ricordiamo:

- lo sfruttamento della rete 5G di prossima diffusione per lo sviluppo di applicazioni innovative in ambito media ed energia;
- lo studio dell'evoluzione delle tecnologie digitali applicate alla Difesa, tema del progetto PYTHIA - Predictive methodology for TechNology Intelligence Analysis, finanziato dall'Agenzia Europea per la Difesa (EDA) per conto degli Stati Membri dell'Unione Europea (Strategic Technology Foresight);
- la partecipazione ai programmi Industry 4.0 attraverso il progetto, MIDIH (Manufacturing Industry Digital Innovation Hubs), finalizzato a costruire una rete europea di "centri di innovazione/competenza digitale" per il settore manifatturiero e la prosecuzione del progetto Oedipus finalizzato a sviluppare soluzioni Industria 4.0;
- la prosecuzione delle attività di ricerca sul tema Smart Cities ha portato alla realizzazione di CEDUS, una

piattaforma open basata su FIWARE per lo sviluppo di applicazioni altamente riusabili per le Smart Cities che ha come clienti le città di Anversa, Copenaghen ed Helsinki.

Dal lato più meramente quantitativo il 2017 è stato un anno ricco di successi: la nostra partecipazione ai bandi di ricerca nazionali ed europei si è ulteriormente intensificata con l'acquisizione di nuovi progetti di ricerca che, nei prossimi anni, ci consentiranno di sviluppare competenze tecnologiche innovative che andranno ad arricchire e rafforzare la nostra offerta di soluzioni digitali.

A livello nazionale l'attenzione si è concentrata sulla partecipazione ai bandi emessi dal MISE e dal MIUR a valere sui fondi PON con 17 proposte per un valore complessivo di circa 40 milioni di euro in tre anni e finalizzati allo sviluppo di grandi progetti coerenti con le principali priorità del Paese e, in particolare, con l'Agenda Digitale.

A livello europeo abbiamo sottoposto oltre 80 proposte di ricerca nell'ambito del Programma Horizon 2020 con un tasso di aggiudicazione superiore alla media del Programma: con 35 progetti acquisiti, il nostro Gruppo è al sesto posto a livello europeo.

ANDAMENTO DEI MERCATI

■ FINANZA

Il Gruppo ha ottenuto nel mercato della Finanza importanti risultati in termini di crescita dei volumi di business e di redditività (sia in termini assoluti che percentuali) grazie ad una politica attenta alle dinamiche del mercato ed alla cura della qualità delle soluzioni e dell'efficienza dei modelli operativi.

L'area delle soluzioni proprietarie ha interpretato un ruolo centrale grazie a:

- offerta di soluzioni applicative che, grazie al diffuso impiego delle più avanzate tecnologie Big Data e Analytics, rappresentano fattori abilitanti per nuovi processi di business, con caratteristiche di scalabilità e flessibilità ed una ulteriore razionalizzazione e monitoraggio dei costi di esercizio, implementazione e manutenzione;
- la commercializzazione di nuove soluzioni riferite alle evoluzioni normative e regolamentari, tra le quali IFRS9 ed Anacredit;
- realizzazione della nuova piattaforma IF Big Data che ha permesso di ottenere importanti posizionamenti presso primari Clienti impegnati nella realizzazione di Data Lake intelligenti e nella valorizzazione delle piattaforme di Big Data anche a fini regolamentari.

Nel 2017 è stato avviato il nuovo programma di investimenti chiamato Evoluzione Corporate Performance Management (CPM) per il completamento dell'offerta Compliance & Governance.

Al termine del 2017 è entrata a far parte del Gruppo Engineering la società Infogroup S.p.A., già parte del gruppo Intesa Sanpaolo, con impatto Business concentrato quasi totalmente nell'area Finanza. In particolare l'azienda acquisita è specializzata nei servizi riferiti al Corporate Banking e Sistemi di Pagamento. L'integrazione di Infogroup S.p.A. all'interno del Gruppo ha arricchito la nostra offerta di soluzioni nell'area dei sistemi di pagamento digitali e nel settore della banca assicurazione.

Nel 2018 e per gli anni successivi per il mercato Finanza, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. intende dare continuità alla *roadmap* di crescita dei propri prodotti seguita nel corso degli ultimi anni, con particolare riferimento a:

- sviluppare la nostra offerta di consulenza specialistica sui temi dove viene espressa una competenza riconosciuta dal mercato: Compliance, Governace, Risk, Customer, Credit, Paymets, Insurance e Advisor;
- trasferire con decisione su questo mercato gli ambiti di innovazione inseriti nella strategia di Gruppo quali: Analytics, Robotic Process Automation, Cyber Security e Cloud;
- incrementare l'offerta dei servizi, che sia scalabile per le diverse tipologie di realtà, valorizzando gli asset rivenienti dalle più recenti operazioni di M&A;
- mantenere e sviluppare il ruolo trainante delle soluzioni proprietarie.

■ PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Gruppo opera nel mercato della Pubblica Amministrazione sia a livello centrale che locale e della Sanità, con una ricca offerta di soluzioni leader di mercato.

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., come si ricorda, è stata esclusa da gran parte delle gare per la Pubblica Amministrazione gestite con accordo quadro applicativo Consip a seguito di un discutibile cavillo formale accolto da una sentenza del TAR (N. 01687/2016 REG.PROV.COLL. del 4 febbraio 2016) che ha comportato per tutto il 2017 l'esclusione da importanti opportunità di mercato. Pur di non perdere posizionamento e competenze su settori importanti della Pubblica Amministrazione, abbiamo accettato attività in subappalto (e conseguentemente con bassa marginalità) dalle aziende subentranti nelle aree precedentemente gestite da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

Con l'esaurimento degli effetti del suddetto contratto quadro, questa situazione è stata completamente ribaltata con l'aggiudicazione di oltre 300 milioni di euro di commesse tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 riaffermando la leadership del Gruppo in questo settore di mercato.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Negli ultimi mesi Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. si è aggiudicata i seguenti importanti contratti nella Pubblica Amministrazione Centrale:

1. Dipartimento della Motorizzazione Civile (valore complessivo aggiudicato pari a circa 116 milioni di euro, di cui Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. mandataria con un valore di circa 43 milioni di euro);
2. INPS (valore complessivo aggiudicato al RTI circa 78 milioni di euro, di cui per Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. mandataria circa 57 milioni di euro);
3. Equitalia (valore complessivo aggiudicato al RTI circa 16 milioni di euro, di cui per Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. mandataria circa 12 milioni di euro);
4. Agricoltura Lotto 2 (valore complessivo aggiudicato al RTI circa 72 milioni di euro, di cui per Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. mandataria circa 24 milioni di euro);
5. Contratto Quadro Call Center Consip (valore complessivo aggiudicato al RTI circa euro 47,5 milioni di euro, di cui Engineering D.HUB S.p.A. circa 9.5 milioni di euro).

L'avvio di questi progetti, alcuni dei quali subordinati alla conclusione dell'iter contrattuale, consentirà ad Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. di tornare a crescere anche su questo mercato

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

Nel corso del 2017 il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione definitiva dei due lotti del Contratto Quadro Consip per i Sistemi Gestionali Integrati (SGI) nella Pubblica Amministrazione Locale (valore complessivo di nostra competenza pari a circa 158 milioni di euro). I benefici economici di questi importanti contratti matureranno dopo la stipula dei specifici contratti con le PAL e quindi verosimilmente a partire dal terzo trimestre 2018.

A beneficiarne saranno sia Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. che Municipia S.p.A. con progetti di particolare rilevanza in particolare per i sistemi amministrativo/gestionali di grandi città e regioni.

SANITÀ

Il 2017 ha rappresentato un anno di consolidamento del posizionamento dell'Azienda su questo mercato con clienti che hanno confermato il rapporto di partnership con Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. con rinnovi contrattuali pluriennali e nuove importanti affermazioni (ultime la regione Piemonte e Friuli Venezia Giulia).

Nel corso del 2017 sono stati sviluppati importanti investimenti nelle nostre soluzioni in particolare in ambito clinico con l'utilizzo diffuso di tecniche di *machine learning* per l'analisi dei dati dei pazienti.

Tra i primi riconoscimenti ricordiamo il progetto per la cartella clinica della regione Friuli Venezia Giulia in procinto di essere avviato al termine dell'iter amministrativo.

■ INDUSTRIA E SERVIZI

La ripresa economica ha innescato una decisa ripresa degli investimenti delle aziende anche sulla spinta del piano nazionale per la digitalizzazione delle imprese manifatturiere che, al di là dei benefici fiscali, ha certamente contribuito alla crescita di un clima di fiducia del sistema produttivo italiano.

Attraverso il rinnovamento dell'offerta di Engineering D.HUB S.p.A., Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha portato sul mercato delle imprese una proposta di servizi digitali innovativi che vanno dalla RPA (*Robotic Process Automation*) a progetti di trasformazione in cloud di servizi dei nostri clienti.

La nuova suite di prodotti (DIVE) basata su tecnologie di *machine learning* per la manutenzione predittiva e l'ottimizzazione dei processi produttivi è in corso di lancio sul mercato delle aziende manifatturiere e conta già le prime significative referenze.

Oggi, grazie alle importanti acquisizioni che il Gruppo ha realizzato in Italia, Germania e Stati Uniti, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è una delle pochissime realtà in grado di supportare le aziende nel loro ciclo di produzione, dalla fase di disegno del manufatto fino all'automazione della produzione e, infine, nelle fasi di *after sales*, dove le logiche di manutenzione predittiva assicurano al cliente la capacità di offrire, a sua volta, servizi a valore aggiunto.

Le nostre soluzioni basate sulla applicazione di tecniche di realtà aumentata (GeoCall) si stanno affermando a livello mondiale come leader nell'area del Work Force Management, completando, unitamente alla forte competenza sui temi degli ERP e del CRM, un'offerta unica per copertura di processi e diffusione geografica.

Clienti industriali come Monsanto, Northrop Grumman, Siemens, Leonardo, Volkswagen e Ansaldo Energia sono tra i più rilevanti risultati di quest'ultimo periodo.

■ TELCO

In crescita i risultati in un settore fortemente competitivo come quello delle Telco grazie ai risultati del processo di diversificazione della offerta e di ampliamento della base di mercato. Tra le attività più significative ricordiamo:

- l'area servizi in Revenue Sharing con gli operatori telefonici (Mobile Payments, Centro Stella, Servizi Premium) che ha proseguito l'importante crescita di ricavi già registrata nel 2016;
- la partecipazione ai processi di *Vendor Reengineering*, in un forte contesto competitivo;
- l'outsourcing IT di Tiscali, avviato all'inizio dell'anno, che ha contribuito significativamente alla crescita dei ricavi e margini della Divisione;
- il cliente Sirti a seguito dell'aggiudicazione della gara per il rifacimento delle piattaforme ERP del cliente;
- la partenza di importanti progetti nell'area del Billing e dell'Assurance in Open Fiber;
- l'attività di consulenza per un importante operatore del mercato.

■ UTILITIES

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. si è sviluppata con volumi in crescita del 15% confermandosi come uno dei principali *player* di questo mercato grazie al successo delle sue soluzioni proprietarie Net@ e OverIT oggi disponibile in versione cloud basate sulla piattaforma di Cloud Ibrido del Gruppo.

Alcuni dei progetti realizzati rappresentano la punta più avanzata della trasformazione digitale con la progettazione di grandi sistemi cloud based con diffusa applicazione di tecniche di progettazione e sviluppo Agile e DevOps.

Al successo maturato su questo mercato hanno contribuito altre aziende del gruppo (OverIT S.p.A. e WebResults S.r.l.) con progetti di grande visibilità a livello internazionale.

Il 2017 ha visto l'avvio della nostra presenza sul mercato spagnolo con i primi importanti clienti e rapporti di partnership per la diffusione delle nostre soluzioni.

È iniziato con il 2018 l'avvio della sperimentazione presso alcuni importanti clienti delle nostre soluzioni NILM (*Non Intrusive Load Monitoring*) per l'analisi dei dati di consumo. La soluzione Engineering, unica sul mercato, sfrutta le competenze del Gruppo nell'IoT e nel *machine learning* per la lettura e la interpretazione dei dati dei consumi per attribuirli all'apparato/elettrodomestico che li ha generati.

Questa soluzione costituisce un'autentica rivoluzione nel campo del controllo dei consumi energetici.

■ ORGANICI DEL GRUPPO E TURNOVER

Al 31 dicembre 2017, l'organico del Gruppo (persone con contratto di lavoro subordinato) è risultato pari a 10.273 unità, di cui 944 all'estero (erano, rispettivamente, 8.842 e 731 al 31 dicembre 2016).

Il numero di dipendenti cresce di 1.431 (+13,9%) unità rispetto a dicembre 2016, con un incremento di 1.218 persone in Italia e di 213 persone all'estero.

Continua la politica di inserimento di giovani neolaureati, con la previsione di selezionare ed assumere, entro il corrente anno, oltre 500 persone.

Di seguito, si forniscono alcuni dati di dettaglio, relativi al 2107, con riferimento agli organici del Gruppo:

- il tasso di laureati è pari al 59,29%;
- la presenza femminile è pari al 31%;
- l'età media è pari 42 anni;
- il numero di dirigenti è pari al 3,4%;
- il numero di dipendenti con qualifica di Quadro/Quadro Super si attesta al 18,86%.

■ FORMAZIONE

Nell'arco del 2017 sono stati erogati presso le aule della Scuola di IT & Management Engineering "Enrico Della Valle" 359 differenti edizioni di corsi di formazione con riferimento a 212 diversi corsi, con un incremento del 7,6% rispetto al 2016.

Le attività didattiche hanno coinvolto complessivamente 3.265 partecipazioni differenti in aula, per un totale di 14.631 giornate persona di formazione in aula (+3,9% rispetto al 2016), cui vanno sommate le sempre più consistenti diverse iniziative di formazione a distanza, attraverso corsi in formato wbt e webinar, messe a disposizione dei dipendenti del Gruppo grazie al Learning Management System aziendale FORENG.

Tra le molte iniziative di formazione avviate durante l'anno, meritano una particolare menzione:

- l'avvio di 5 differenti percorsi di formazione residenziale *full immersion* finalizzati all'inserimento in Azienda di 60 brillanti neo laureati in qualità di consulenti SAP e Sviluppatori Java;
- la conclusione del primo Master Engineering di Project Management (MPM) destinato a 35 Project Manager Senior dell'Azienda in cui, oltre alla preparazione finalizzata all'ottenimento della prestigiosa certificazione PMP, viene fornita una formazione a 360° su quanto ci si aspetta oggi dai Project Manager PM sul piano operativo, con particolare riferimento dalla strategia di gestione del progetto e del cliente, alla corretta analisi e gestione del Contratto e dei Rischi, al team management. L'avvio della produzione di corsi di formazione interamente in modalità e-learning, destinati a tutti i dipendenti del Gruppo, su temi istituzionali e di interesse generale quali l'introduzione dei nuovi strumenti di comunicazione, collaborazione e condivisione ed il Sistema Qualità aziendale. Fruibili in qualsiasi momento attraverso il Learning Management System aziendale FORENG, tali prodotti didattici permetteranno di supportare il cambiamento organizzativo dell'Azienda garantendo la diffusione efficace e su vasta scala di contenuti chiave;
- le attività didattiche, integrate da formazione in aula ed in modalità e-learning, finalizzate all'ottenimento delle certificazioni professionali per il personale del Gruppo sulle principali tecnologie e metodologie del mondo IT. Attraverso tali attività i dipendenti del Gruppo hanno sostenuto oltre 850 esami di certificazione nel 2017, ottenendo certificazioni prestigiose quali PMP, ITIL, SCRUM, CBAP, Prince2, Microsoft, Oracle, SAP, Cisco, VMware ed altre. Questo risultato è stato possibile anche grazie all'accreditamento della Scuola di Ferentino in qualità di Testing Center ufficiale ed al continuo affinamento dei percorsi intensivi specifici di preparazione agli esami;
- la continuazione degli appuntamenti della collana di seminari "Martedì dell'Innovazione", incentrata su temi di particolare interesse ed attualità relativi al mondo dell'Information Technology presso la Scuola di IT & Management aziendale. Nell'ambito dei seminari sono state illustrate le principali caratteristiche ed i potenziali impatti sul business della Digital Transformation, dalle nuove frontiere di applicazione dell'intelligenza artificiale all'evoluzione della Brand Identity nell'epoca dei social, approfondendo parallelamente le strategie di gestione dell'Innovazione in Azienda. La collana continuerà per il 2018 con un nuovo ciclo di appuntamenti.

VII. Evoluzione della gestione

I risultati dell'esercizio 2017, con tutti gli indicatori economici in forte crescita così come illustrato nel successivo paragrafo dell'andamento economico, sono stati realizzati nonostante il principale mercato del Gruppo sia stato fortemente penalizzato dalla esclusione dalle convenzioni Consip.

Con l'esercizio 2018, scaduta la suddetta convenzione, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. torna da protagonista sul mercato della Pubblica Amministrazione, con la recente aggiudicazione delle principali commesse bandite dalle Pubbliche Amministrazioni Centrali e Locali; i nuovi contratti matureranno i loro effetti a cavallo del 2018 e 2019 in funzione dei tempi di avvio dei relativi progetti.

Gli investimenti che le aziende di tutti i mercati hanno pianificato per beneficiare delle nuove tecnologie sosterranno la crescita in settori quali il Cloud Computing, l'IoT, l'Intelligenza Artificiale, la Cyber Security; aree nelle quali l'Azienda ha concentrato i propri investimenti aggiornando le proprie infrastrutture e i propri prodotti e sviluppando competenze allo stato dell'arte in tutti i temi della trasformazione digitale.

Le acquisizioni realizzate nell'esercizio 2017 svilupperanno tutto il loro potenziale nel corso del 2018 fornendo nuovi prodotti (in particolare nel settore del banking e della sicurezza) e garantiranno ancora maggiore efficienza operativa.

Per quanto detto guardiamo con forte ottimismo al 2018 che vedrà il Gruppo posizionarsi come prima realtà del settore per ricavi e redditività.

VIII. Andamento economico

■ PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito sono esposti i principali dati economici relativi all'esercizio 2017, confrontati con l'esercizio precedente riesposto come di seguito illustrato.

Principali dati economici pro-forma 2017 "Run-rate"

Inoltre, sono stati esposti i principali dati economici pro-forma dell'esercizio 2017 al fine di evidenziare i relativi risultati qualora le società acquisite fossero state consolidate integralmente dal Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2017 e non dalla data di acquisizione del controllo.

Principali dati economici comparativi 2016

Considerando che gli schemi di conto economico comparativi riflettono le risultanze contabili, per la Mic Bidco S.p.A., dell'intero esercizio, mentre per la Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllanti a partire dalla data di acquisizione del controllo da parte di Mic Bidco S.p.A. e pertanto, sostanzialmente, da fine giugno 2016, al fine di consentire una lettura più immediata e rappresentativa delle risultanze delle performance economiche, nella Relazione sulla gestione, sono stati riportati degli schemi di conto economico comparativo riesposti per riflettere i valori dell'intero esercizio di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e delle sue controllate. Qualora il conto economico comparativo 2016 riesposto comprendesse anche i risultati dell'intero esercizio 2016 di Mic Bidco S.p.A. il risultato netto sarebbe stato di 36,4 milioni di euro.

(Importi in milioni di euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2017 pro-forma run-rate	31.12.2016	Variazione %	
				Yoy	Yoy PF
Valore della produzione	1.028,8	1.119,8	934,6	+10,1	+19,8
Ricavi netti	1.000,2	1.090,4	907,6	+10,2	+20,1
EBITDA adjusted (*)	122,9	135,8	108,4	+13,5	+25,3
% sui ricavi netti	+12,3	+12,5	+11,9		
EBITDA reported	113,5	126,4	108,4	+4,8	+16,6
% sui ricavi netti	+11,3	+11,6	+11,9		
Ammortamenti	29,7	31,2	17,7	+68,2	+77,0
Accantonamenti	19,1	23,4	34,7	-45,1	-32,5
EBIT	64,8	71,7	56,0	+15,7	+28,1
% sui ricavi netti	+6,5	+6,6	+6,2		
Utile netto	52,3	57,6	45,3	+15,3	+27,1
% sui ricavi netti	+5,2	+5,3	+5,0		
Patrimonio netto	587,0	591,5	486,7	+20,6	+21,5
Disponibilità/(Indebitamento) finanziario netto	(138,1)	(138,1)	177,7	-177,7	-177,7
% indebitamento/mezzi propri					
ROE % (U.N./P.N.)	+8,9	+9,7	+9,3	-4,4	+4,6
ROI % (EBIT/C.I.N.)	+8,9	+9,8	+18,1	-50,9	-45,6
N. dipendenti	10.273	10.273	8.842	+16,2	+16,2

(*) Per Ebitda *adjusted* s'intendono i risultati di EBITDA al lordo dei costi delle Stock Option.

Il Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2017 con una crescita a doppia cifra sia dei ricavi sia della redditività (Ricavi netti +10,2%, EBITDA *reported* +13,4%).

Nel dettaglio:

- il valore della produzione cresce di 94,2 milioni di euro (+10,1%) e raggiunge 1.028,8 milioni di euro (di cui 19,7 milioni di euro per nuove acquisizioni);
- l'EBITDA *adjusted* è pari a 122,9 milioni di euro (di cui 4,4 milioni di euro per nuove acquisizioni) in crescita del 13,5% rispetto all'esercizio precedente, che diventa 113,5 milioni di euro (EBITDA *reported*), dopo la contabilizzazione degli oneri non ordinari relativi al costo figurativo delle Stock Option pari a 9,4 milioni di euro secondo quanto previsto dal principio IFRS 2;
- l'EBIT è pari a 64,4 milioni di euro con una redditività percentuale pari a circa il 6,5%, l'analisi sulla voce "Ammortamenti e accantonamenti" sarà approfondita successivamente;
- l'utile netto è pari a 52,3 milioni di euro in crescita del 15,3% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente;
- il Gruppo fa registrare una posizione finanziaria netta pari a -138,1 milioni di euro rispetto ai +177,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2016 per effetto essenzialmente del finanziamento di circa 290 milioni di euro contabilizzato in seguito alla Fusione inversa della Mic Bidco S.p.A. nella Capogruppo.

Si evidenzia che, consolidando le società acquisite nel corso dell'anno con effetto dal 1° gennaio 2017 (c.d. "Pro-Forma Run-Rate"), gli incrementi rispetto al 2016 risulterebbero ancora più significativi, in particolare:

- valore della produzione a 1.119,8 milioni di euro (+19,8%);
- EBITDA *adjusted* a 135,8 milioni di euro (+25,3%);
- EBITDA *reported* a 126,4 milioni di euro (+16,6%);
- utile netto a 57,6 milioni di euro (+27,1).

Indicatori alternativi di performance

Gli indicatori alternativi di performance, EBITDA *reported* ed EBITDA *adjusted*, sono calcolati come segue:

(Importi in milioni di euro)

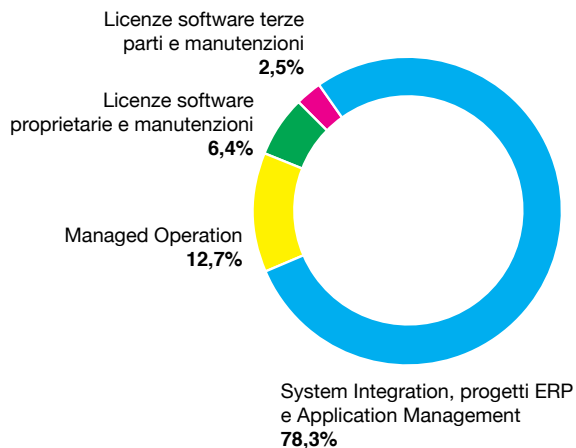
Descrizione	2017	2016
Risultato dell'Esercizio	52,3	45,3
Imposte	6,0	22,4
Proventi/(Oneri) finanziari netti	6,5	11,7
Ammortamenti e svalutazioni	48,7	52,4
EBITDA reported	113,5	108,4
Oneri non ordinari relativi ai costi figurativi delle stock option	9,4	-
EBITDA adjusted	122,9	108,4

Riportiamo di seguito la ripartizione dei ricavi netti per *Service Line* che evidenzia dei risultati, in termini percentuali, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente:

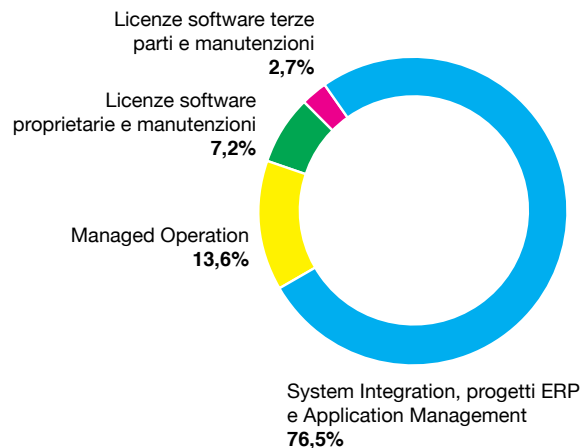
(Importi in milioni di euro)

Service line	31.12.2017		31.12.2016		Variazione %
		%		%	YOY
System Integration, progetti ERP e AM	783,4	78,3	694,6	76,5	+12,8
Managed Operation	127,5	12,7	123,2	13,6	+3,5
Licenze software proprietarie e manutenzioni	64,0	6,4	65,0	7,2	-1,6
Licenze software terze parti e manutenzioni	25,4	2,5	24,9	2,7	+1,8
Totale ricavi netti	1.000,2	100,0	907,6	100,0	+10,2

2017



2016

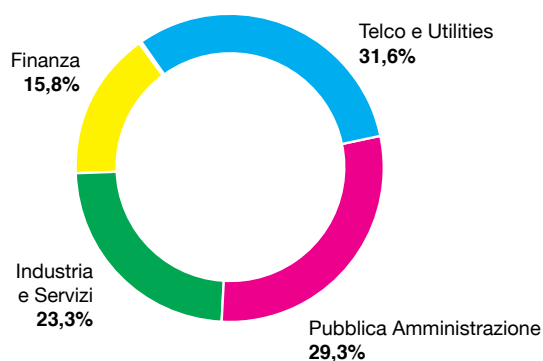


Riportiamo nel seguito il dettaglio dei ricavi e dell'Ebitda *reported* suddivisi per mercato. I ricavi e i costi diretti sono allocati in relazione al settore di appartenenza. Gli altri ricavi o proventi e i costi delle strutture centrali, non riconducibili specificatamente ai vari mercati, sono stati attribuiti in relazione ai margini di contribuzione degli stessi.

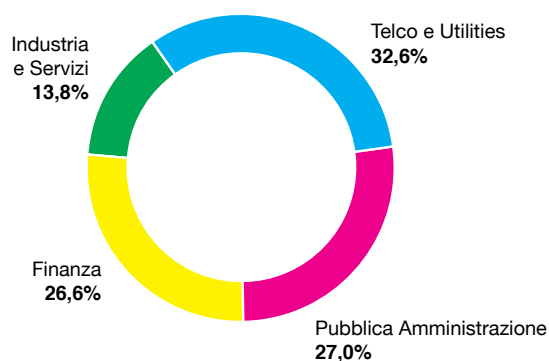
(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017		31.12.2016		Variazione % YOY
		%		%	
Valore della produzione					
Finanza	158.196.451	15,8	143.352.527	15,8	+10,4
Pubblica Amministrazione	292.787.719	29,3	276.215.244	30,4	+6,0
Industria e Servizi	232.749.165	23,3	214.717.568	23,7	+8,4
Telco e Utilities	316.442.313	31,6	273.316.338	30,1	+15,8
Ricavi netti	1.000.175.648	100,0	907.601.678	100,0	+10,2
Altri ricavi	28.621.810		27.005.356		+6,0
Totale valore della produzione	1.028.797.459		934.607.034		+10,1
EBITDA (margine operativo lordo)					
Finanza	32.663.654	26,6	26.753.545	24,7	+22,1
% sui ricavi netti	20,6		18,7		
Pubblica Amministrazione	33.228.927	27,0	36.106.447	33,3	-8,0
% sui ricavi netti	11,3		13,1		
Industria e Servizi	16.981.587	13,8	12.243.624	11,3	-38,7
% sui ricavi netti	7,3		5,7		
Telco e Utilities	40.070.099	32,6	33.263.346	30,7	+20,5
% sui ricavi netti	12,7		12,2		
Totale EBITDA	122.944.267	100,0	108.366.961	100,0	+13,5
% sui ricavi netti	12,3		11,9		

Ricavi reported 2017



EBITDA reported 2017



■ COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione crescono complessivamente di circa 85,4 milioni di euro rispetto al 2016.

Analizzando l'incremento in valori assoluti principalmente le voci interessate sono state:

- il costo del personale con un incremento di 51,8 milioni di euro (+9,7%);
- il costo per servizi che si incrementa per circa 30,2 milioni di euro (+6,9%).

L'incremento dei costi del personale è correlato essenzialmente agli ingressi di risorse a seguito delle acquisizioni effettuate nell'esercizio, circa 935 persone, e alla crescita organica (per i cui dettagli vedere successivo punto IX).

La spesa per servizi è costituita prevalentemente da risorse professionali utilizzate nel nostro ciclo produttivo come elemento di flessibilità e cresce in maniera proporzionale all'incremento dei ricavi.

L'incremento del costo delle materie prime è strettamente legato ad attività di rivendita anche a seguito delle entrate nel perimetro di nuove società.

La voce "Ammortamenti e Accantonamenti" registra un decremento di circa 3,6 milioni di euro. Rispetto allo scorso esercizio rileviamo il decremento degli accantonamenti dovuto alla presenza degli incentivi agli esodi effettuati nel 2016 (-18,6 milioni di euro per accantonamenti) e +11,4 milioni di euro degli ammortamenti riconducibili all'effetto riveniente dal completamento delle attività contabili legate all'acquisizione del controllo di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllate da parte di Mic Bidco S.p.A..

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	
			Assoluta	%
Per il personale	518.886.310	467.050.379	51.835.931	+11,1
Per servizi	367.419.368	337.221.448	30.197.920	+9,0
Per materie prime e di consumo	16.322.136	13.675.984	2.646.153	+19,3
Ammortamenti e accantonamenti	48.740.685	52.357.783	(3.617.098)	-6,9
Altri costi	12.651.191	8.292.262	4.358.929	+52,6
Totale costi della produzione	964.019.691	878.597.855	85.421.835	+9,7

■ RISULTATO OPERATIVO E UTILE NETTO

Risultato Operativo

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Delta Yoy %
EBITDA adjusted	122.944.267	108.366.961	+13,5
% sui ricavi netti	+12,3	+11,9	
Differenza tra valore e costo della produzione prima ammortamenti e accantonamenti (EBITDA reported)	113.518.453	108.366.961	+4,8
% sui ricavi netti	+11,3	+11,9	
Differenza tra valore e costo della produzione dopo degli ammortamenti (EBIT)	64.777.768	56.009.179	+15,7
% sui ricavi netti	+6,5	+6,2	

Utile netto

L'utile netto di Gruppo si attesta a 52,3 milioni di euro, in crescita del 15,3% rispetto a quello registrato nell'esercizio 2016. Il *tax rate* passa dal 33,1% dell'esercizio 2016 al 10,3% del 2017 a seguito della diminuzione dell'aliquota IRES che si è ridotta di 350 basis points rispetto all'esercizio precedente e da effetti fiscali derivanti da operazioni che hanno interessato il Gruppo come descritto nelle premesse.

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione %
Differenza tra valore e costo della produzione dopo gli ammortamenti (EBIT)	64.777.768	56.009.179	+15,7
Proventi ed oneri finanziari	(5.490.788)	11.740.866	-146,8
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(998.988)	(59.603)	+1.576,1
Utile prima delle imposte	58.287.992	67.690.442	-13,9
% sui ricavi netti	+5,8%	+7,5%	
Imposte sul reddito	6.023.727	22.375.974	-73,1
Tax rate	+10,3%	+33,1%	
Utile netto	52.264.265	45.314.467	+15,3
% sui ricavi netti	+5,2%	+5,0%	
di cui quota Gruppo Engineering	50.240.665	45.316.564	
quota di terzi	2.023.600	(2.097)	

IX. La situazione finanziaria e patrimoniale

Di seguito sono riportati degli schemi di stato patrimoniale comparativo 2016 riesposti per riflettere i valori dell'intero esercizio di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e delle sue controllate.

Il rendiconto finanziario presentato nel seguito riassume l'andamento dei flussi di cassa del Gruppo secondo il metodo diretto, così come previsto dallo IAS 7, considerando gli effetti derivanti dalle attività e dalle passività delle società acquisite e/o cedute ed allocati in apposite voci dei flussi monetari di attività d'investimento. Pertanto vengono rappresentate le sole disponibilità a breve dell'esercizio.

Le disponibilità liquide a breve alla fine del periodo si decrementano di circa 105 milioni di euro e raggiungono un saldo di circa 207 milioni di euro al 31 dicembre 2017. Il decremento è dovuto essenzialmente al rimborso del finanziamento pari a 290 milioni di euro derivante dalla Fusione inversa tra Mic Bidco S.p.A. e Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. avvenuta nel mese di maggio 2017 come descritto nelle premesse. Il rimborso di 290 milioni di euro è avvenuto sia utilizzando la cassa esistente sia dalla cassa derivante dall'accensione di nuovi finanziamenti, sia a supporto della restituzione del debito sia di attività di M&A. Il flusso monetario dall'attività operativa si incrementa col crescere del giro d'affari.

(Importi in euro)		
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi monetari dalla vendita di prodotti e servizi da terzi	1.215.443.878	1.066.128.519
Costi monetari per l'acquisto di beni e servizi da terzi	(492.155.885)	(431.831.478)
Pagamenti per costi del personale	(537.568.020)	(467.695.098)
Interessi ricevuti per attività operativa	252.443	1.327.691
Interessi pagati per attività operativa	(391.104)	(608.686)
Aggiustamenti relativi a differenze cambio	(80.218)	(392.576)
Pagamenti e rimborsi di imposte	(96.999.903)	(102.155.351)
A) Totale flussi monetari da attività operativa	88.566.920	64.776.021
Vendita di immobilizzazioni materiali	236.062	763.836
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(7.973.608)	(8.554.853)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(3.136.538)	(2.272.954)
Acquisto di partecipazioni di controllate	(98.320.977)	(19.410.206)
Acquisto rami di azienda	(2.394.406)	(121.323)
Acquisto di altre partecipazioni e titoli	(498.126)	(382.798)
Cessione di altre partecipazioni e titoli	20.431	0
B) Totale flussi monetari per attività d'investimento	(110.385.971)	(29.965.549)
Accensione di prestiti	299.125.745	92.008.205
Rimborso di prestiti	(392.901.810)	(25.095.378)
Distribuzione dividendi	(2.300.218)	(2.259.763)
Variazioni dell'area di consolidamento	17.040.974	2.288.813
Interessi ricevuti per attività di finanziamento	38.781	0
Interessi pagati per attività di finanziamento	(4.815.820)	(864.804)
C) Totale flussi monetari da attività di finanziamento	(83.395.438)	66.077.336
D) = (A+B+C) variazione cassa e suoi equivalenti	(105.214.489)	100.887.807
E) Disponibilità liquide a inizio periodo	312.232.343	211.344.536
F) = (D+E) disponibilità liquide a fine periodo	207.017.853	312.232.343

■ POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta si attesta a -138,1 milioni di euro in diminuzione rispetto alla chiusura dell'esercizio 2016 (+177,7 milioni di euro).

La mutata disponibilità delle risorse finanziarie del Gruppo è collegata all'operazione di fusione inversa di Mid Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. che ha comportato la chiusura di un finanziamento già in essere in Mic Bidco S.p.A. (circa 290 milioni di euro) mediante l'utilizzo delle disponibilità liquide e all'accensione di un nuovo prestito per 130 milioni di euro (per i cui dettagli si rimanda ai successivi paragrafi delle note esplicative).

(Importi in euro)		
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Cassa	49.131	42.565
Altre disponibilità liquide	206.968.722	312.111.458
A) Liquidità	207.017.853	312.154.023
B) Crediti finanziari correnti	2.700.000	0
Debiti bancari correnti	(5.231.331)	(4.321.051)
Indebitamento finanziario corrente	(94.720.362)	(31.849.453)
Altri debiti finanziari correnti	(15.403.365)	(10.183.341)
C) Indebitamento finanziario corrente	(115.355.058)	(46.353.845)
D) Posizione finanziaria corrente netta (A+B+C)	94.362.796	265.800.178
Indebitamento finanziario non corrente	(224.003.101)	(85.597.774)
Altri debiti non correnti	(8.421.950)	(2.458.570)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(232.425.051)	(88.056.345)
F) Posizione finanziaria netta (D+E)	(138.062.255)	177.743.833

■ TESORERIA CENTRALIZZATA

La sottoscrizione di idonee linee di credito e l'adozione consolidata da tempo del *cash-pooling* consentono la copertura dei fabbisogni finanziari e l'ottimale gestione delle eventuali eccedenze di liquidità.

In particolare per quanto riguarda le linee di credito si segnala che quelle rilasciate alla Capogruppo da Banca Intesa Sanpaolo, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano ed Unicredit erano state rimodulate e concesse in pool, dagli stessi istituti attraverso Banca IMI, a sostegno delle necessità derivanti dall'operazione di acquisizione e relativa OPA a cui la Società era stata sottoposta e che si era conclusa a luglio 2016.

Questo ha portato alla concessione di due linee di credito rispettivamente di 130 milioni di euro per finanziamento a termine (durata 5 anni dalla data del *closing* dell'11 aprile 2016) e di 75 milioni di euro in forma *revolving*, stessa durata, destinata a far fronte al fabbisogno di medio e breve periodo sia per eventuali acquisizioni che per esigenze generali di cassa e di sostegno al circolante.

A seguito della Fusione inversa di Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. la linea di 130 milioni di euro è stata utilizzata lo scorso 26 giugno 2017. Questo finanziamento unitamente alle liquidità presenti è servito per estinguere il finanziamento pari a 290 milioni di euro concesso dallo stesso pool di banche descritto in precedenza utilizzato nell'ambito dell'OPA che lo scorso anno aveva portato Mic Bidco S.p.A. a possedere l'intero capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

A seguito di tali avvenimenti la posizione finanziaria netta del Gruppo si è modificata notevolmente. Nel corso dell'anno, visti gli impegni e la strategia di crescita sia organica che tramite acquisizioni ha portato il Gruppo a ricorrere anche ad operazioni di approvvigionamento di breve periodo, cui non si ricorreva da parecchio tempo. Le operazioni di denaro caldo, per un totale di 45 milioni di euro, sono state concordate a tassi particolarmente favorevoli oscillanti tra lo 0,05% e lo 0,10%. In prossimità della fine dell'anno sono state perfezionate consistenti operazioni di *factoring* pro soluto con Mediocredito Italiano e Banca Farmafactoring per complessivi 90 milioni di euro mentre per l'acquisizione di Infogroup S.p.A. si è ricorsi ad un nuovo finanziamento per 61,4 milioni di euro con durata 6 anni erogato da Banco BPM. L'ottimo *rating* di cui gode il Gruppo, il continuo dialogo e il confronto con i diversi istituti di credito hanno consentito di sfruttare le migliori condizioni offerte in base al fabbisogno.

Durante l'anno alcune società controllate hanno dovuto far fronte ad impegni finanziari superiori alle proprie liquidità. Il *cash-pooling* ha consentito ad alcune di loro di accedere agevolmente alle disponibilità della capogruppo mentre le altre hanno ottenuto finanziamenti diretti. Tutto questo a tassi che non sarebbero riuscite ad ottenere sul mercato e con il vantaggio della migliore allocazione delle risorse all'interno del Gruppo.

Quanto precede rappresenta la testimonianza della cura ed attenzione posta nella gestione delle risorse e conferma che il Gruppo non solo è capace di generare flussi di cassa sufficienti a remunerare e rimborsare il debito ma sono anche indicatori della propria capacità di sviluppo sostenibile e una delle misure oggettive delle proprie performance.

■ CAPITALE CIRCOLANTE

Il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 2016 di circa 15,1 milioni di euro (+5,7%) attestandosi a 278,0 milioni di euro.

La dinamica del capitale circolante netto è conseguenza dell'incremento delle voci "Crediti Commerciali" e "Lavori in corso" e dei "Debiti commerciali" per effetto dell'ingresso nel perimetro di consolidamento delle nuove società.

Da segnalare che il peso percentuale del capitale circolante netto sui ricavi netti passa dal 28% del 2016 al 27% del 2017 con un miglioramento di 100 basis point a fronte di un incremento dei ricavi netti di +10,2%. Tali indici testimoniano la capacità di generazione di cassa dall'attività operativa del Gruppo grazie all'attenta gestione delle dinamiche del circolante.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	
			Assoluta	%
Attivo Circolante				
Rimanenze e valori in corso	150.521.693	143.966.228	6.555.464	+4,6
Crediti commerciali	550.834.537	531.434.221	19.400.316	+3,7
Altre attività correnti	72.606.806	58.981.352	13.625.454	+23,1
Totale	773.963.035	734.381.802	39.581.234	+5,4
Passivo circolante				
Debiti commerciali	(318.140.848)	(284.545.467)	(33.595.381)	+11,8
Altre passività correnti	(177.819.565)	(186.916.732)	9.097.166	-4,9
Totale	(495.960.413)	(471.462.199)	(24.498.214)	+5,2
Capitale circolante netto	278.002.622	262.919.603	15.083.019	+5,7

■ SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Lo stato patrimoniale del Gruppo mostra una struttura molto solida è ben rappresentata dai seguenti indicatori:

- un rapporto di 0,9x patrimonio netto/asset fissi in linea rispetto all'anno precedente;
- la progressiva, costante riduzione del capitale circolante netto rapportato al valore della produzione, che fa registrare a chiusura dell'esercizio un valore pari al 27,0% rispetto al 28,1% del 2016.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	
			Assoluta	%
Immobili, impianti e macchinari	38.304.315	26.267.690	12.036.625	+45,8
Attività immateriali	477.865.612	484.202.558	(6.336.946)	-1,3
Avviamento	129.985.817	57.662.300	72.323.517	+125,4
Investimenti in partecipazioni	150.975	131.573	19.402	+14,7
Capitale immobilizzato	646.306.720	568.264.121	78.042.598	+13,7
Attività a breve termine	773.963.035	734.381.802	39.581.234	+5,4
Passività a breve termine	(495.960.413)	(471.462.199)	(24.498.214)	+5,2
Capitale circolante netto	278.002.622	262.919.603	15.083.019	+5,7
Altre attività non correnti	38.046.242	28.210.757	9.835.485	+34,9
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro	(67.709.887)	(64.649.744)	(3.060.143)	+4,7
Altre passività non correnti	(166.177.514)	(154.269.591)	(11.907.922)	+7,7
Capitale investito netto	728.468.184	640.475.146	87.993.038	+13,7
Patrimonio netto	583.293.365	530.554.555	52.738.810	+9,9
Patrimonio netto di terzi	4.412.564	1.170.574	3.241.990	+277,0
Totale patrimonio netto	587.705.929	531.725.128	55.980.801	+10,5
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/LT	232.425.051	88.056.345	144.368.706	+164,0
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(91.662.796)	20.693.673	(112.356.468)	-543,0
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	140.762.255	108.750.017	32.012.238	+29,4
Totale fonti	728.468.184	640.475.146	87.993.038	+13,7

■ PROSPETTO DI RACCORDO

Prospetto di raccordo tra il bilancio al 31 dicembre 2017 di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo alla stessa data:

(Importi in euro)

Descrizione	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Risultato di esercizio e patrimonio netto Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	34.333.357	572.484.719
Risultati di esercizio e patrimoni netti delle società consolidate	26.233.507	155.612.372
Totale aggregato	60.566.864	728.097.091
Eliminazione del valore netto contabile delle partecipazioni nelle società controllate consolidate e degli eventuali dividendi infragruppo	(49.048)	(220.938.640)
Valutazione delle collegate con il metodo del patrimonio netto	0	0
Altre rettifiche	(8.253.552)	78.523.878
Risultato di esercizio e patrimonio netto consolidato	52.264.265	585.682.329
di cui utile/(perdita) e patrimonio netto di terzi	2.023.600	2.388.964
Risultato di esercizio e patrimonio netto di Gruppo	50.240.665	583.293.365

Riportiamo di seguito i principali eventi avvenuti:

- in data 24 gennaio 2017, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha provveduto ad acquisire il ramo di azienda dalla società Dekra Italia S.r.l., operante nel mondo dei servizi di consulenza manageriale attraverso applicativi e piattaforme tecnologiche;
- in data 2 febbraio 2017, Tiscali Italia S.p.A. ha concesso in affitto per sette anni ad Engineering Sardegna S.r.l. un ramo d'azienda. Il suddetto ramo d'azienda è deputato allo svolgimento dei servizi di *Information Technology* a favore di Tiscali Italia S.p.A.. La stessa Tiscali Italia S.p.A. ha inoltre affidato ad Engineering Sardegna S.r.l. lo svolgimento in *outsourcing* delle attività aziendali nonché la realizzazione di alcuni progetti informatici;
- in data 1° marzo 2017 le Assemblee Straordinarie di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e Mic Bidco S.p.A. hanno deliberato in merito all'approvazione del progetto di Fusione inversa di Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.. La relativa documentazione è stata iscritta presso le competenti Camere di Commercio in data 10 marzo 2017. Il relativo atto di Fusione è stato fissato per il giorno 15 maggio 2017;
- In data 7 marzo 2017 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato una quota di minoranza pari al 19% del capitale sociale della società Consel S.r.l. – Pubblico & Privato con sede in Casciago (VA), Via Pozzi n. 33, capitale sociale 10.200 euro. Consel S.r.l. – Pubblico & Privato è una società attiva nel settore della prestazione di servizi di consulenza in genere e, in particolare, nei campi del marketing e della comunicazione;
- in data 7 marzo 2017 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha provveduto ad acquisire il 100% del capitale sociale della società Fair Dynamics Consulting S.r.l. con sede a Milano in via Carlo Farini, 5. Fair Dynamics Consulting S.r.l. nasce come centro di competenza professionale ed universitaria nell'ambito della gestione delle complessità attraverso le tecniche e le metodologie di simulazione;
- in data 23 marzo 2017 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha provveduto ad acquisire da Eutelita S.p.A. in a.s. una quota corrispondente al 5,1809% del capitale sociale del Consorzio Cefriel S.c.a.r.l.. Con questa acquisizione Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. viene a possedere il 15,5427% del capitale sociale del Consorzio Cefriel S.c.a.r.l.;
- in data 20 aprile 2017 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale sociale riservato della Società Sofiter Tech S.r.l.. Conseguentemente a tale sottoscrizione Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. detiene il 51% del capitale sociale della suddetta società;
- in data 19 maggio 2017 è stata costituita la Società OverIT International Inc., con sede a Miami (USA), per proporre le soluzioni di OverIT nel WFM, prodotto Geocall, al mercato americano. La partecipazione è pari all'84,20%;
- in data 24 maggio 2017 per effetto dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni presso la competente Camera di Commercio, ha avuto efficacia la Fusione inversa di Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.;
- in data 22 giugno 2017 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato il ramo di azienda IT della società SP Sapiens S.r.l.;
- in data 28 giugno 2017 è avvenuto il *closing* relativo all'operazione di acquisizione della società Pyxis S.r.l.. Tramite la società controllata MHT S.r.l., il Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale sociale;
- in data 28 giugno il Consiglio di Amministrazione della Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha approvato un piano di incentivazione azionario e relativo regolamento (Piano di Stock Option);
- in data 10 luglio 2017, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquisito il 60% delle quote della società Sogeit Solutions S.r.l., con sede a Roma, Piazza Irnerio n. 67. Il restante capitale sociale è detenuto dalla società Sogeit Solutions S.r.l.;
- in data 18 luglio 2017 l'Assemblea Straordinaria di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale per ulteriori 40.081.172,00 euro a servizio del piano di incentivazione a favore del management. La gestione del piano è in funzione del regolamento che modulerà le condizioni e le assegnazioni delle azioni al raggiungimento di eventi ivi individuati. Resta invariato l'attuale capitale interamente versato e sottoscritto di 31.875.000,00 euro;

- in data 26 luglio 2017 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha perfezionato l'acquisto di un ulteriore 20% del capitale sociale della WebResults S.r.l., arrivando a detenere per effetto di tale acquisizione, il 91% del capitale sociale della stessa;
- in data 26 luglio 2017, si è tenuta in sede straordinaria l'assemblea di Engineering.mo S.p.A., nel corso della quale è stato deliberato il cambiamento della denominazione sociale in Engineering D.HUB S.p.A.. D.HUB è la crasi di 'DIGITAL' e 'HUB', e rappresenta la nuova visione e la naturale evoluzione del business verso l'essere una piattaforma di servizi a supporto della trasformazione digitale;
- in data 8 settembre 2017, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquisito il 100% delle quote delle società Infinity Technology Solutions S.p.A., con sede operativa nella città di Genova e SedApta US Inc., con sede a Dover in Delaware, la quale a sua volta controlla il 66% della società IT Soft USA Inc., con sede a Chicago in Illinois;
- in data 29 novembre 2017 u.s. è stato sottoscritto l'atto di Fusione per incorporazione della Pyxis S.r.l. nella controllante MHT S.r.l.;
- in data 29 novembre 2017 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha provveduto a sottoscrivere un aumento di capitale sociale della società Istella S.r.l, con sede in Cagliari, Frazione Località Sa Illetta, che opera nel settore dell'Intelligenza Artificiale. Conseguentemente alla sottoscrizione e liberazione dell'aumento, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. viene ad essere titolare di una quota di nominali 4.047,5 euro, pari al 4,5% del capitale sociale;
- in data 28 dicembre 2017 si è perfezionato l'acquisto da parte di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. del 100% del capitale sociale di Infogroup - Informatica e Servizi Telematici S.p.A., con sede legale in Firenze, Via Torre degli Agli, 48;
- in data 29 dicembre 2017 è stato sottoscritto l'atto di Fusione per incorporazione della Infinity Technology Solutions S.p.A. nella controllante Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

XI. Azionariato e azioni proprie

■ AZIONARIATO

Come descritto negli eventi intervenuti nel corso dell'esercizio in data 1° marzo 2017 le Assemblee Straordinarie di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e Mic Bidco S.p.A. hanno deliberato in merito all'approvazione del progetto di Fusione inversa di Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. a seguito dell'avvenuta fusione il 100% del capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è detenuto da Mic Newco S.p.A..

In relazione a quanto previsto dall'art. 2497-*bis*, comma 5, del Codice Civile si fa presente che nel corso dell'esercizio non sono intercorsi rapporti con Mic Newco S.p.A..

■ AZIONI PROPRIE

Alla data di approvazione della presente relazione finanziaria, la Capogruppo non detiene azioni proprie.

XII. Eventi significativi dopo la chiusura dell'esercizio

Riportiamo di seguito i principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento:

- in data 11 gennaio 2018 la società estera SedApta US Inc. è stata fusa nella IT Soft USA Inc. entrambe le società erano state acquisite in data 8 settembre 2017;
- in data 8 marzo 2018 Engineering Balkan d.o.o. ha acquistato da EuroDesk d.o.o. l'intero capitale sociale di EuroAms d.o.o., società attiva nelle implementazioni delle soluzioni ERP;

- in data 14 febbraio 2018 le Assemblee Straordinarie di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e Infogroup – Informatica e Servizi Telematici S.p.A., hanno deliberato la proposta di Fusione per incorporazione in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. di Infogroup – Informatica e Servizi Telematici S.p.A..

XIII. Altre informazioni

■ PROCEDURA CON PARTI CORRELATE

Sulla base dello IAS24 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010 la Procedura per l'individuazione e l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate. Non si registrano movimenti con parti correlate.

■ PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio la cui manifestazione può determinare dei riverberi sui risultati del Gruppo e per tale eventualità sono state poste in essere numerose azioni atte a prevenirli.

Il sistema di controllo interno e le procedure ivi richiamate sono coerenti con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia dalle associazioni di categoria e dalla *best practice* internazionale.

Esse sono improntate al rigore, alla trasparenza e al senso di responsabilità nei rapporti interni e verso il mondo esterno offrendo adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e le aziende controllate sono esposte ai seguenti rischi e incertezze.

RISCHI ESTERNI

A. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare di una fase stagnante dell'economia soprattutto a livello domestico potrebbe rallentare la domanda dei servizi informatici e dei prodotti e potrebbe presentarsi il rischio di una contrazione degli ordinativi con conseguenti impatti economici e patrimoniali negativi sul Gruppo.

Il Gruppo, grazie alle recenti acquisizioni, è presente in ogni mercato ed ha potuto equamente distribuire il peso del proprio volume d'affari minimizzando i rischi legati alla crisi di un singolo mercato.

A ciò si aggiunga l'incremento dell'esposizione verso mercati esteri visti in significativa crescita rispetto al contesto europeo.

B. Rischi connessi all'evoluzione dei servizi IT

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle professionalità e delle competenze.

Il Gruppo da sempre ha saputo interpretare le mutate esigenze dei clienti grazie a consistenti investimenti che consentono un'intensa attività di ricerca e allo sviluppo e aggiornamento di applicazioni verticali capaci di anticipare la richiesta del mercato.

Con questi investimenti l'Azienda minimizza i rischi connessi all'evoluzione della domanda che viene gestita come un'opportunità di business.

C. Rischi connessi alla competitività

Il mercato dell'*Information Technology* è molto competitivo, favorito da un contesto che si presenta frammentato ed influenzato da operatori locali fortemente radicati che possono presentare offerte a prezzi maggiormente competitivi. Pertanto alcuni concorrenti potrebbero sottrarre piccole quote di mercato e ampliare la propria presenza nei mercati di riferimento.

Il Gruppo a tal proposito attua delle strategie di:

- controllo dei costi, prevedendo i possibili mutamenti tecnologici che possono annullare i vantaggi competitivi già presenti nel Gruppo;
- di differenziazione nell'ambito della propria offerta.

D. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

L'attività svolta dal Gruppo non è alla data soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

RISCHI INTERNI

A1. Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il Gruppo è guidato da alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali il Presidente, l'Amministratore delegato ed altri componenti del management che vantano una pluriennale esperienza nel settore e operano nel Gruppo da oltre 20 anni.

Ad ogni modo il management ritiene che il Gruppo sia dotato di una struttura dirigenziale in grado di assicurare continuità nella gestione delle attività societarie anche in caso di uscita di una delle persone chiave.

B1. Rischi afferenti la dipendenza da clienti

Il Gruppo offre servizi ad oltre 1.500 aziende di medie e grandi dimensioni operanti in tutti i mercati di riferimento (Pubblica Amministrazione, Sanità, Finanza, Assicurazioni, Telco & Media, Industria e Utility). Tale distribuzione fa sì che non esistano significative posizioni afferenti la dipendenza da particolari clienti.

C1. Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti

Il Gruppo sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. Il Gruppo ha stipulato polizze assicurative, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità civile e contrattuale per un massimale annuo complessivo di 15 milioni di euro e 7,5 milioni di euro per sinistro. A fronte di progetti di rilevanza economico/finanziaria oppure su richieste del cliente, vengono sottoscritte, in aggiunta alla copertura di cui sopra, specifiche polizze al fine di evitare impatti negativi sulla posizione economica/patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Particolare attenzione è stata riservata alle tematiche afferenti i rischi *cyber* in relazione ai quali opportune cautele in termini di security e coperture finanziarie sono state attivate.

D1. Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo da qualche anno ha indirizzato, nell'ambito della propria strategia, il processo di internazionalizzazione dal quale si attende benefici economici e finanziari. Le società del Gruppo operano in aree ove non sussistono conflitti armati o tensioni di confine. Al momento la percentuale di esposizione verso attività estere, nell'ordine del 15% del fatturato complessivo consolidato, non sottopone il Gruppo a rischi tipici quali mutamenti di quadri politici e normative locali nonché a variazioni considerevoli del corso delle valute. Tuttavia tali accadimenti potrebbero incidere negativamente sulle prospettive di crescita del Gruppo. Tale percorso di crescita è strategicamente indirizzato alla minimizzazione del rischio Paese specifico proprio per la possibilità di differenziare l'offerta e gli investimenti in zone geografiche più attraenti da un punto di vista di business. Con particolare riferimento al mercato brasiliano registriamo la presenza di rischi relativi alla situazione economica e politica del paese con impatti possibili sulle attività del Gruppo.

RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo operando principalmente nell'area euro è esposto in misura limitata a rischi di cambio per operazioni in valuta. Ai fini commerciali sono state adottate specifiche attività e processi per assicurare la solvibilità dei propri clienti e pertanto non si evidenziano significativi rischi di credito in quanto le controparti finanziarie sono rappresentate da primaria clientela considerata solvibile dal mercato.

A2. Rischio valutario

Si definisce rischio valutario il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi. La quasi totalità delle transazioni nell'“Area euro” ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse da quella funzionale (euro).

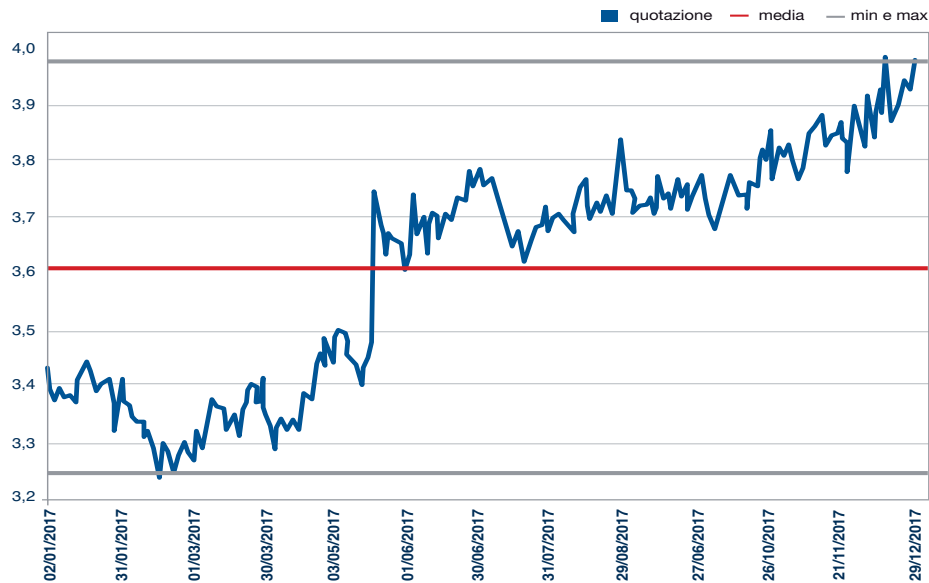
Il Principio Contabile Internazionale IFRS7 impone al Gruppo di attivare processi di simulazione e di *sensitivity analysis* che portino alla valutazione di perdite potenziali derivanti da variazioni sfavorevoli del quadro di riferimento relativamente a:

- attività e passività finanziarie rilevate a conto economico al *fair value* o al costo ammortizzato;
- investimenti;
- finanziamenti e crediti;
- ricavi e margini in valuta estera.

In particolare, si ritiene quindi che il rischio di cambio possa essere calcolato sul perimetro di attività svolte attualmente verso il mercato brasiliano tramite Engineering do Brasil S.A. nell'ambito dei servizi erogati principalmente con la Divisione Telco e la Divisione Energy & Utilities.

Dati sintetici sul tasso di cambio euro-real

Valore medio: 3.6054
 Valore minimo: 3.2402 in data 16 febbraio 2017
 Valore massimo: 3.9729 in data 29 dicembre 2017



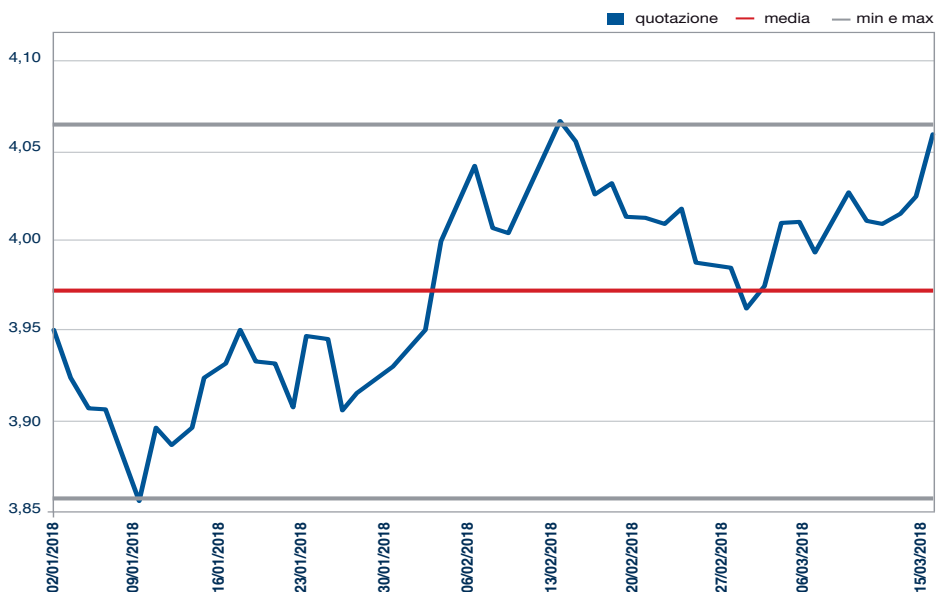
Tasso di cambio EUR/BRL, serie storica 2017, frequenza rilevazioni giornaliera (Fonte Banca d'Italia Eurosystema).

Sulla base dell'andamento della prima parte dell'anno si riteneva che la moneta brasiliana potesse continuare la sua rivalutazione sull'euro, cosa non avvenuta nella seconda parte dello stesso.

Questo, in termini di ricadute economiche sulle performance del Gruppo, determina un effetto moderatamente negativo in quanto a parità di business prodotto, corrisponde un minor volume di ricavi e margini nella valuta di redazione del presente bilancio.

L'attuale tasso di cambio EUR/BRL – con riferimento alla data di redazione del presente documento – risulta superiore rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2016 con una conseguenze ulteriore svalutazione della moneta brasiliana rispetto all'euro.

Valore medio: 3.9722
 Valore minimo: 3.8571 in data 9 gennaio 2018
 Valore massimo: 4.0642 in data 13 febbraio 2018



Tasso di cambio EUR/BRL, 2018 dal 1° gennaio al 15 marzo, frequenza rilevazioni giornaliera (Fonte Banca d'Italia Eurosystema).

Il Brasile ha registrato nel corso degli ultimi anni una delle crisi peggiori che abbia mai affrontato, con continuo peggioramento degli indicatori economici nazionali e l'inflazione che ha continuato a salire erodendo il potere d'acquisto nel Paese. L'IMF per il 2018 prevede un'economia che torna a far registrare una crescita pari a +1,9% trainata dalla ripresa generale del mercato a livello globale, oltre che agli investimenti privati nel Paese.

Ciò premesso e ispirandoci a criteri di prudenza, stimiamo attraverso una *sensitivity analysis* le eventuali ricadute di un deprezzamento del real rispetto all'euro. A puro titolo esemplificativo quindi e dopo aver evidenziato l'inconsistenza di segnali che facciano presupporre una significativa svalutazione della valuta brasiliana, esponiamo nella tabella seguente quale sarebbe stato l'effetto sui ricavi del Gruppo di un deprezzamento dal 5 al 25% del valore medio del real sull'euro sui dati consuntivi 2017. Si ricorda che i valori del conto economico vengono imputati utilizzando il valore medio annuale del tasso di cambio fra le due valute.

Valore della produzione Engineering do Brasil S.A. 2017	168.688.047 real
Tasso di conversione BRL/EUR da bilancio	3,60
Valore della produzione corrispondente in euro	46.787.609 euro

(Importi in euro)

Svalutazione real brasiliano	Ricavi 2017 corrispondenti	Effetto netto	Effetto % sul valore della produzione consolidato di Gruppo
5%	44.448.229	(2.339.380)	-0,23
10%	42.108.848	(4.678.761)	-0,46
15%	39.769.468	(7.018.141)	-0,70
20%	37.430.087	(9.357.522)	-0,93
25%	35.090.707	(11.696.902)	-1,16

B2. Rischio di tasso d'interesse

La quota di debiti finanziari a lungo termine a tasso variabile in essere al 31 dicembre 2017 è riportata di seguito:

- BEI/SERAPIS n.84744 scadenza 2022 con un tasso di interesse pari a Euribor 363m aumentato dell'1,06% per un ammontare totale pari a circa 41 milioni di euro;
- Intesa Sanpaolo Finanziamento n. 83817 scadenza 2020 con un tasso di interesse pari a Euribor 363m aumentato dello 0,85% per un ammontare totale pari a circa 41,5 milioni di euro.

Sulla base sia dell'andamento dell'economia europea e degli ultimi *board* della BCE si ritiene che l'aumento del tasso di riferimento, e di conseguenza tutti quelli correlati, avverrà a partire dal 2019 in maniera lenta, il che non dovrebbe portare ad un aumento improvviso del costo del debito.

C2. Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato, il rischio che il valore di uno strumento finanziario subisca oscillazioni a causa delle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Il Gruppo non ha in essere operazioni correlate a tale rischio, pertanto l'esposizione è nulla.

D2. Rischio di credito

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo.

Il Gruppo gestisce questo rischio anche attraverso politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Nello specifico, il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si concedono dilazioni connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti. In particolare in relazione ai crediti vantati nei confronti della Regione Siciliana, anche per il tramite di Sicilia e-Servizi S.p.A., si rimanda all'informativa contenuta nel paragrafo 14 "Crediti Commerciali" delle note esplicative al bilancio.

E2. Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che il Gruppo incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento ed eventuali eccedenze di liquidità. Da anni è presente nel Gruppo una struttura centralizzata di tesoreria che assicura una efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni finanziari mediante adeguate linee di credito connesse alle entrate del Gruppo.

■ CONSOLIDATO FISCALE

Il Gruppo non aderisce al “Consolidato fiscale nazionale”.

■ RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

Nel mese di marzo 2017 la controllata Municipia S.p.A. ha ricevuto dalla Direzione Provinciale di Trento l'invito a fornire dati e informazioni ai sensi dell'art. 51 DPR 633/1972 e dell'art. 32 DPR 600/1973 per un controllo da remoto delle annualità 2012, 2013 e 2014 ai fini delle imposte dirette e dell'IVA. Tale verifica si è conclusa nel mese di febbraio 2018 con la notifica di due avvisi di accertamento per il 2013 e 2014 dai quali sono emersi solo due rilievi che non hanno un impatto meritevole di disamina. La società presenterà istanza di accertamento con adesione al fine di instaurare un contraddittorio con l'ufficio e fornire ulteriore documentazione per richiedere l'annullamento degli avvisi di accertamento.

Con riferimento alla verifica fiscale generale ai fini delle II.DD., dell'IRAP e dell'IVA subita da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. per l'esercizio 2009 da parte della Direzione Regionale del Lazio – Ufficio Grandi Contribuenti – si evidenzia che nel mese di dicembre 2017 è stato notificato l'avviso di accertamento relativamente al periodo di imposta 2012, regolarizzato nello stesso mese di dicembre. Si ricorda che dal processo verbale di constatazione, notificato nel mese di dicembre 2012 al termine della verifica, emergevano alcuni rilievi attinenti ad alcune poste di bilancio relative ad esercizi precedenti che non avevano un impatto meritevole di disamina ed un rilievo ai fini IRAP ed IVA relativo ad una riqualificazione contrattuale che coinvolgeva sia il periodo di imposta 2008 che quelli successivi al 2009.

Nel mese di dicembre 2016 alla società Engineering.IT (fusa in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. nel 2013) è stato notificato un avviso di accertamento con riferimento all'imposta sul valore aggiunto relativamente alle operazioni intercorse con Banca Antonveneta prima e Consorzio Operativo Gruppo Monte Paschi dopo, nel periodo 2011-2013 come conseguenza della segnalazione fatta dalla Direzione Regionale della Toscana per effetto della verifica fatta dalla Guardia di Finanza nei confronti del Consorzio Operativo Gruppo Monte Paschi che ha contestato l'esenzione di dette operazioni. Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha presentato nel mese di febbraio 2017 istanza di accertamento con adesione depositando delle memorie difensive e chiedendo l'annullamento del suddetto avviso di accertamento; poiché il contraddittorio instaurato non ha avuto un esito positivo la società ha fatto ricorso in Commissione Tributaria e nel mese di settembre 2017 è arrivata la sentenza del giudice di primo grado che ha accolto i ricorsi presentati dalla società riconoscendo fondate le ragioni avanzate dalla società e le motivazioni addotte nel ricorso. Nel mese di febbraio 2018 l'Agenzia delle Entrate è ricorsa in appello e al momento non è stata ancora fissata l'udienza di discussione.

Nel mese di giugno 2016 la controllata Engineering.mo S.p.A. ha ricevuto dalla Direzione Regionale della Valle D'Aosta una comunicazione per fornire dati e notizie ai fini del tutoraggio avviato nei suoi confronti per un controllo relativamente all'anno di imposta 2013. Ad oggi la verifica è ancora in corso e non si hanno notizie sulla sua conclusione.

La controllata MHT S.r.l. ha subito nel corso del periodo di imposta 2016 una verifica da parte della Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Treviso al fine di controllare l'adempimento delle disposizioni contemplate dalla normativa tributaria in materia di imposte dirette ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del PDR 600/1973 per le annualità dal 2012 al 2015 sui compensi corrisposti ad un fornitore, come conseguenza della verifica da parte della Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Comacchio ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e delle imposte sul reddito nei confronti di quest'ultimo fornitore. Al termine di detta verifica è stato emesso un Processo verbale di constatazione in cui è stato formalizzato il rilievo sostanziale di omesso effettuazione e versamento delle ritenute d'acconto. La società ha presentato nel mese di marzo 2017 istanza di accertamento con adesione, che si è conclusa con una archiviazione dei rilievi relativi alle annualità 2014 e 2015 e al pagamento di quanto dovuto per le annualità 2012 e 2013.

Nel mese di marzo 2017 la controllata Municipia S.p.A. ha ricevuto dalla Direzione Provinciale di Trento l'invito a fornire dati e informazioni ai sensi dell'art. 51 DPR 633/1972 e dell'art. 32 DPR 600/1973 per un controllo da remoto delle annualità 2012, 2013 e 2014 ai fini delle imposte dirette e dell'IVA. Tale verifica si è conclusa nel mese di febbraio 2018 con la notifica di due avvisi di accertamento per il 2013 e 2014 dai quali sono emersi solo due rilievi che non hanno un impatto meritevole di disamina. La società presenterà istanza di accertamento con adesione al fine di instaurare un contraddittorio con l'Ufficio e fornire ulteriore documentazione per richiedere l'annullamento degli avvisi di accertamento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

41

(Importi in euro)

Situazione patrimoniale finanziaria - Attivo	Note	31.12.2017	31.12.2016
A) Attivo non corrente			
Immobili, impianti e macchinari	5	38.304.315	26.267.690
Attività immateriali	6	477.865.612	484.202.558
Avviamento	7	129.985.817	57.662.300
Altri investimenti e partecipazioni	8	150.975	131.573
Crediti per imposte differite	9	32.251.670	25.601.152
Altre attività non correnti	10	5.794.572	2.609.605
Totale attivo non corrente		684.352.962	596.474.878
B) Attivo non corrente destinato alla vendita		0	0
C) Attivo corrente			
Rimanenze	11	197.738	64.840
Lavori in corso su ordinazione	12	150.323.955	143.901.388
Crediti commerciali	13	550.834.537	531.434.221
Altre attività correnti	14	72.606.806	58.981.352
Disponibilità liquide	15	207.017.853	312.232.343
Totale attivo corrente		980.980.889	1.046.614.144
Totale attivo (A + B + C)		1.665.333.851	1.643.089.022
Situazione patrimoniale finanziaria - Passivo	Note	31.12.2017	31.12.2016
D) Patrimonio netto			
Capitale sociale	17	31.875.000	989.947
Riserve	18	511.174.082	527.909.574
Utili a nuovo	19	(9.996.382)	0
Utile/(Perdita) di esercizio		50.240.665	904.725
Patrimonio netto di Gruppo		583.293.365	529.804.246
Capitale e riserve di terzi		2.388.964	1.040.733
Utile/(Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi		2.023.600	148.135
Totale patrimonio netto	16	587.705.929	530.993.114
E) Passivo non corrente			
Passività finanziarie non correnti	20	232.425.051	88.056.345
Debiti per imposte differite	21	149.213.821	150.060.715
Fondi per rischi ed oneri non correnti	22	3.894.900	408.104
Altre passività non correnti	23	13.068.793	3.800.773
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro	24	67.709.887	64.649.744
Totale passivo non corrente		466.312.451	306.975.680
F) Passivo corrente			
Passività finanziarie correnti	25	115.355.058	332.926.016
Debiti per imposte correnti	26	4.250.916	3.853.977
Fondi per rischi ed oneri correnti	27	20.270.005	35.096.799
Altre passività correnti	28	153.298.644	148.697.970
Debiti commerciali	29	318.140.848	284.545.467
Totale passivo corrente		611.315.471	805.120.229
G) Totale passivo (E + F)		1.077.627.922	1.112.095.908
Totale patrimonio netto e passivo (D + G)		1.665.333.851	1.643.089.022

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Importi in euro)

Conto economico	Note	31.12.2017	31.12.2016
A) Valore della produzione			
Ricavi		1.000.175.648	483.643.320
Altri ricavi	31	28.621.810	11.927.061
Totale valore della produzione	30	1.028.797.459	495.570.381
B) Costi della produzione			
Per materie prime e di consumo	33	16.322.136	7.959.280
Per servizi	34	367.419.368	184.133.043
Per il personale	35	518.886.310	237.315.946
Ammortamenti	36	29.690.148	19.206.704
Accantonamenti	37	19.050.537	28.051.291
Altri costi	38	12.651.191	5.744.152
Totale costi della produzione	32	964.019.691	482.410.415
C) Risultato operativo (A - B)		64.777.768	13.159.966
Proventi finanziari		10.331.983	7.326.922
Oneri finanziari		15.822.772	10.659.459
D) Proventi/(Oneri) finanziari netti	39	(5.490.788)	(3.332.536)
E) Totale proventi/(oneri) da partecipazioni	40	(998.988)	(285.674)
F) Risultato prima delle imposte (C + D + E)		58.287.992	9.541.756
G) Imposte	41	6.023.727	8.488.896
H) Utile da attività operative in esercizio (F - G)		52.264.265	1.052.860
I) Utile/(Perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali		0	0
L) Utile/(Perdita) di esercizio consolidato (H + I)		52.264.265	1.052.860
di cui pertinenza di terzi		2.023.600	148.135
di cui pertinenza del Gruppo		50.240.665	904.725

(Importi in euro)

Conto economico complessivo	Note	31.12.2017	31.12.2016
L) Utile/(Perdita) di esercizio consolidato		52.264.265	1.052.860
M) Altre componenti del conto economico complessivo			
Utili/(Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti		(1.467.014)	731.370
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) di esercizio		352.084	(175.529)
Variazione altre riserve patrimonio netto			
Effetto fiscale variazione altre riserve patrimonio netto			
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) di esercizio, al netto dell'effetto fiscale		(1.114.930)	555.842
N) Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) di esercizio:			
Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge			
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) di esercizio			
Utili/(Perdite) lordi da conversione bilanci gestione estere		(1.425.339)	485.662
Imposte su utili/(perdite) da conversione bilanci gestione estere			
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) di esercizio, al netto dell'effetto fiscale		(1.425.339)	485.662
Totale altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale		(2.540.268)	1.041.503
O) Utile/(Perdita) complessivo di esercizio consolidato (L + M + N)		49.723.996	2.094.363
Utile/(Perdita) complessiva di terzi		2.028.434	147.005
di cui pertinenza del Gruppo		47.695.562	1.947.358

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

43

(Importi in euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserve	Utili/(perdite) portati a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Interessenze di terzi	Totale bilancio consolidato
Saldo Iniziale	989.947	527.165.749	0	0	528.155.696	195.505.148	723.660.844
Risultato dell'esercizio				904.725	904.725	148.135	1.052.860
Altre componenti del conto economico complessivo nette		1.041.503	0	0	1.041.503	0	1.041.503
Utile/(Perdita) complessivo di esercizio	0	1.041.503	0	904.725	1.946.228	148.135	2.094.363
Operazioni con gli Azionisti	0	(297.678)	0	0	(297.678)	(196.169.482)	(196.467.160)
Altri movimenti	0	0	0	0	0	1.705.067	1.705.067
Saldi al 31.12.2016	989.947	527.909.574	0	904.725	529.804.246	1.188.868	530.993.114
Risultato dell'esercizio				50.240.665	50.240.665	2.023.600	52.264.265
Altre componenti del conto economico complessivo nette		(1.425.339)	(1.119.765)		(2.545.103)	4.835	(2.540.268)
Utile/(Perdita) complessivo di esercizio	0	(1.425.339)	(1.119.765)	50.240.665	47.695.562	2.028.434	49.723.996
Operazioni con gli Azionisti	0	0	904.725	(904.725)	(0)	0	(0)
Altri movimenti	30.885.053	(15.310.153)	(9.781.343)	0	5.793.557	1.195.262	6.988.819
Saldi al 31.12.2017	31.875.000	511.174.082	(9.996.382)	50.240.665	583.293.365	4.412.564	587.705.929

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi monetari dalla vendita di prodotti e servizi da terzi	1.215.443.878	579.664.301
Costi monetari per l'acquisto di beni e servizi da terzi	(492.090.156)	(204.808.645)
Pagamenti per costi del personale	(537.568.020)	(229.621.497)
Interessi ricevuti per attività operativa	252.443	535.051
Interessi pagati per attività operativa	(391.104)	(236.373)
Aggiustamenti relativi a differenze cambio	(80.218)	3.772
Pagamenti e rimborsi di imposte	(96.999.903)	(63.233.676)
A) Totale flussi monetari da attività operativa	88.566.920	82.302.933
Vendita di immobilizzazioni materiali	236.062	151.330
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(7.973.608)	(3.827.281)
Vendita di immobilizzazioni immateriali	945	12.750
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(3.136.538)	(1.649.347)
Acquisto di partecipazioni di controllate	(98.320.977)	(2.377.252)
Acquisto rami di azienda	(2.394.406)	0
Acquisto di altre partecipazioni e titoli	(498.126)	(196.527.280)
Cessione di altre partecipazioni e titoli	20.431	0
Dividendi percepiti	1.590.246	0
B) Totale flussi monetari per attività d'investimento	(110.385.971)	(204.217.080)
Accensione di prestiti	299.125.745	(22.348.045)
Rimborso di prestiti	(392.901.810)	17.251.093
Vendita di azioni proprie	416.910	264
Distribuzione dividendi	(2.300.218)	(3.285.408)
Variazioni area di consolidamento	17.040.974	1.632.576
Interessi ricevuti per attività di finanziamento	38.781	0
Interessi pagati per attività di finanziamento	(4.815.820)	(2.726.076)
C) Totale flussi monetari da attività di finanziamento	(83.395.438)	(9.475.596)
D) = (A + B + C) variazione cassa e suoi equivalenti	(105.214.489)	(131.389.743)
E) Disponibilità liquide a inizio periodo	312.232.343	443.622.086
F) = (D + E) disponibilità liquide a fine periodo	207.017.853	312.232.343

I Informazioni generali

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (di seguito “Società” o “Engineering”) e sue controllate (di seguito “Gruppo Engineering” o “Gruppo”) è il primo operatore nazionale nell’offerta integrata di servizi, prodotti e consulenza ICT. Fondata a Padova il 6 giugno 1980.

Con circa 10.300 dipendenti, circa 50 sedi distribuite nelle regioni italiane, nell’UE e in America Latina, una rappresentanza negli USA, il Gruppo produce circa il 15% di fatturato all’estero e gestisce iniziative IT in oltre 20 diversi Paesi con progetti per il settore Industria, Telecomunicazioni, Banking e Pubblica Amministrazione. Opera nel mercato dell’outsourcing e del Cloud Computing attraverso un network integrato di 4 data center localizzati a Pont-Saint-Martin (AO), Torino, Vicenza e Milano che gestisce circa 400 clienti con un’infrastruttura allineata ai migliori standard tecnologici, qualitativi e di sicurezza.

Il mercato di Engineering è costituito storicamente da clienti di medio e grandi dimensioni sia privati (banche, assicurazioni, industria, servizi e telecomunicazioni) che pubblici (sanità, Pubblica Amministrazione locale, centrale e difesa) a cui si aggiungono ora PMI e comuni di piccole dimensioni a cui sono indirizzate linee di offerta dedicate rispettivamente in ambito ERP-CRM e riscossione tributaria.

Svolge un ruolo di leadership nella ricerca sul software coordinando diversi progetti nazionali e internazionali attraverso un network di partner scientifici ed universitari in tutta Europa. È attivo nello sviluppo di soluzioni Cloud e nella comunità Open Source.

Il Gruppo opera nell’area del Software e dei Servizi IT con una quota di mercato in Italia pari a circa il 9% e una posizione predominante in diversi settori verticali grazie ad un ampio portafoglio di soluzioni proprietarie, dalla compliance bancaria (SISBA, ELISE), al Billing e CRM in ambito Utilities (Net@SUITE), alle soluzioni integrate di diagnostica e amministrazione nella Sanità (AREAS), ai sistemi WFM (OverIT) e alle piattaforme mobile in ambito TLC.

Grazie al proprio modello di business il Gruppo è in grado di creare valore tangibile nei diversi ambiti di intervento, essendo in grado di rispondere a tutte le esigenze dei propri e potenziali clienti e di definire, pianificare e realizzare concretamente efficienti ed efficaci strategie IT.

■ 1.1 OPERAZIONI RILEVANTI

Riportiamo di seguito le principali operazioni avvenute nell’esercizio:

Fusione inversa di Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

In data 24 maggio 2017 si è perfezionato il progetto di Fusione inversa madre-figlia (“Fusione”) della Mic Bidco S.p.A. (“Mic Bidco”) nella controllata totalitaria Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

La Fusione inversa di Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha prodotto i propri effetti giuridici verso terzi, ai sensi dell’art. 2504-bis, comma 2, Codice Civile, che decorranno dal giorno nel quale verrà eseguita l’ultima delle iscrizioni previste dall’art. 2504 del Codice Civile. Gli effetti contabili della Fusione decorrono invece dal primo giorno dell’esercizio sociale in corso alla data di efficacia della Fusione (1° gennaio 2017).

Pertanto, a partire dalla data di efficacia della Fusione:

- il valore nominale delle azioni della Mic Bidco S.p.A. è stato annullato;
- le n. 343.213 azioni proprie sono state annullate;
- il capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. post-fusione risulta di 31.875.000 euro, pari all’originario ammontare, suddiviso in n. 12.156.787 azioni prive di valore nominale;
- il capitale sociale è stato assegnato interamente all’Azionista unico Mic Newco S.p.A..

La Fusione inversa non ha modificato il perimetro di consolidamento, rimanendo quest'ultimo invariato rispetto a quanto precedentemente in essere al 31 dicembre 2016. Ad ogni modo, si è reso necessario predisporre schemi di raffronto dell'esercizio precedente in quanto la Mic Bidco S.p.A., pur detenendo la partecipazione di controllo diretta in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., non aveva predisposto il proprio bilancio consolidato, in quanto si era avvalsa della facoltà di esonero prevista dal D. Lgs. 127/1991, art. 27, comma 3, essendo il bilancio consolidato predisposto dalla controllante italiana Mic Holdco S.r.l., e pubblicato nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

Inoltre, sebbene sulla base dei principi contabili internazionali applicati dalla Società e dal Gruppo per la redazione del bilancio separato e consolidato, le operazioni di fusione madre-figlia non sono inquadrabili come *business combinations*, la Fusione inversa in oggetto segue l'operazione, effettuata nell'esercizio 2016, di acquisizione del controllo di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllate da parte della stessa Mic Bidco S.p.A., da inquadrare nell'ambito dell'IFRS 3. Rispetto a tale ultima operazione, come maggiormente illustrato nel paragrafo successivo, il completamento delle attività contabili nell'ambito dell'IFRS 3 è avvenuto nell'esercizio in corso.

Stante quanto sopra, conseguentemente al perfezionarsi del progetto di Fusione inversa di Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., il presente bilancio consolidato del Gruppo Engineering post-fusione rappresenta, nella sostanza, la prosecuzione del bilancio della Mic Bidco S.p.A. (ad eccezione della struttura del capitale) e, pertanto, riflette:

- le attività e le passività della Mic Bidco S.p.A. al valore contabile *pre-combination*;
- le attività e le passività della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Engineering") misurate al loro *fair value* all'*acquisition date* in conformità a quanto disciplinato dall'IFRS 3;
- gli utili portati a nuovo e le altre riserve di patrimonio netto di Mic Bidco S.p.A. prima della *business combination* e il conseguente annullamento delle voci di patrimonio netto di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., ad esclusione di talune riserve (per i cui dettagli si rimanda al successivo paragrafo 18), in contropartita della "Riserva da Fusione".

■ 1.2 ACQUISIZIONI E CESSIONI DELL'ESERCIZIO

Completamento delle attività contabili legate all'acquisizione del controllo di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllate

Come già ampiamente illustrato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016, nel corso dell'esercizio precedente, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. a seguito di un'Offerta Pubblica di Acquisto ("OPA") promossa dai fondi di investimento Apax e NB Renaissance sulla totalità delle azioni ha lasciato il mercato telematico gestito da Borsa Italiana. Di seguito riportiamo una breve descrizione temporale degli eventi relativi a tale operazione:

- in data 22 aprile 2016, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, è stato siglato l'accordo di acquisto di partecipazioni pari al 44,30% del capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. da parte di Mic Bidco S.p.A. con le seguenti modalità: l'accordo di investimento è stato finalizzato a disciplinare un'operazione che ha previsto l'acquisto da parte degli investitori Renaissance e Apax VIII, per il tramite di Mic Holdco S.r.l., Mic Newco S.p.A. e Mic Bidco S.p.A., della partecipazione iniziale e la conseguente promozione da parte di Mic Bidco S.p.A. di un'OPA obbligatoria sul restante capitale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con esclusione delle azioni detenute da Mic Bidco S.p.A.;
- il 3 maggio 2016, Mic Bidco S.p.A. ha depositato in Consob il documento di offerta destinato alla pubblicazione, relativo all'Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi degli artt. 106 e 109 del TUF avente ad oggetto n. 6.962.072 azioni ordinarie di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. per un corrispettivo riconosciuto agli aderenti all'offerta di 66,00 euro per ciascuna azione dell'Emittente portata in adesione all'Offerta ed acquistata, e per un controvalore massimo dell'Offerta, nel caso di adesione totalitaria, pari a 459.496.752 euro;
- il giorno 19 maggio 2016 la Consob ha approvato il documento di Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria sulle azioni ordinarie di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ed il giorno 20 maggio 2016 è stato reso pubblico;

- il giorno 8 luglio 2016 a seguito dell'avvenuto acquisto del 100% del capitale sociale dell'emittente Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 8227 del 1° luglio 2016, ha disposto la sospensione dalle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni dell'Emittente per le sedute del 6 e 7 luglio 2016, e la revoca dalla quotazione dall'8 luglio 2016.

Nel quadro complessivo sopra illustrato, la Mic Bidco S.p.A., a fine giugno 2016 (*acquisition date*), ha acquisito il controllo - ai sensi dell'IFRS 10 - della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. con un'interessenza partecipativa, computando nella partecipazione di Mic Bidco S.p.A. tutte le azioni proprie già detenute da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., nella stessa pari a 97,457%, e successivamente adempiendo all'obbligo di acquisto del restante 2,543% in data 8 luglio 2016.

Stante quanto sopra, ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato sono state completate (entro i 12 mesi dalla data di acquisizione) le attività di identificazione e valutazione dei *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte a seguito dell'acquisizione della Engineering e delle sue controllate. Si ricorda che l'operazione in parola era stata contabilizzata, nel bilancio dell'esercizio precedente, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che aveva comportato la rilevazione dei *fair value* in via provvisoria.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili delle attività acquisite e le passività assunte all'*acquisition date*, nonché i relativi valori definitivi dei *fair value* definitivi identificati.

(Importi in euro)			
Attività nette acquisite	Valore contabile	Aggiustamenti Fair Value	Fair Value definitivo
Attività materiali	25.936.449		25.936.449
Attività immateriali	22.515.748	480.440.259	502.956.007
Altre attività non correnti	20.711.218		20.711.218
Attività commerciali	663.243.364	(9.386.775)	653.856.589
Disponibilità liquide	241.537.249		241.537.249
Altre attività correnti	66.823.766		66.823.766
Passività finanziarie non correnti	103.485.204		103.485.204
Altre passività non correnti	92.584.887	130.594.827	223.179.715
Passività finanziarie correnti	35.224.535		35.224.535
Altre passività correnti	394.157.520	3.448.005	397.605.525
Totale Attività nette acquisite	415.315.648	337.010.652	752.326.300
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			692.647
Totale delle attività nette acquisite dal Gruppo			752.326.300
Corrispettivo totale			802.229.596
Goodwill			49.903.296
Disponibilità liquide			(241.537.249)
Esborsi finanziari netti effettivi derivanti dall'acquisizione			560.692.347

Come più ampiamente illustrato nei commenti di dettaglio alle singole voci della presente nota esplicativa, a cui si rimanda, nell'ambito del completamento della valutazione al *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte in conformità all'IFRS 3, è emerso un valore netto degli aggiustamenti di *fair value* pari a 337 milioni di euro, a fronte della rilevazione:

- nella voce immobilizzazioni immateriali del "Marchio" per un importo di circa 453 milioni di euro (al lordo delle imposte differite per circa 126 milioni di euro) e della *Customer Relationship* per circa 27 milioni di euro (al lordo delle imposte differite per circa 8 milioni di euro);
- dell'adeguamento di una specifica attività commerciale al *fair value*, con la rilevazione di un minor valore della stessa di circa 9,3 milioni di euro (al lordo imposte differite per circa (3) milioni di euro). Pertanto, il *fair value* dei crediti risulta pari a 688,1 milioni di euro (al lordo di un fondo svalutazione crediti a copertura della migliore stima alla data di acquisizione dei flussi contrattuali che ci si attende di non incassare pari a 34,3 milioni di euro);
- delle relative imposte differite, pari a 130,6 milioni di euro.

Le rilevazioni sopra riportate rappresentano, tra l'altro, una variazione rispetto alla contabilizzazione iniziale provvisoria dell'aggregazione aziendale, effettuata nell'esercizio precedente, che aveva portato all'allocazione di un valore pari a 387 milioni di euro a *goodwill* (il *goodwill* alla data di chiusura dell'esercizio relativo all'aggregazione aziendale in oggetto è pari a 49,9 milioni di euro che non risulta fiscalmente deducibile).

La determinazione delle attività acquisite e delle passività assunte al *fair value* è stata effettuata, con il supporto di un professionista indipendente, attraverso un processo di stima basato su ipotesi ritenute ragionevoli e realistiche in base alle informazioni che erano disponibili alla data dell'acquisizione del controllo.

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti sono stati riflessi retrospettivamente dalla data dell'acquisizione, con la conseguente modifica ed integrazione dei valori patrimoniali già inclusi provvisoriamente nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

L'avviamento residuale (pari a 49,9 milioni di euro) iscritto nel bilancio consolidato all'*acquisition date* e non allocato ad altri *asset* specifici è stato assoggettato, con riferimento alla data di acquisizione del controllo nonché con riferimento alla data del 31 dicembre 2016, al test di *impairment*, come richiesto dallo IAS 36, che ne ha confermato la piena recuperabilità.

In particolare, coerentemente con quanto disposto dallo IAS36, ai fini dell'*impairment test*, tale avviamento è stato allocato, all'*acquisition date*, alle seguenti *Cash Generating Unit* ("CGU") sulla base dell'incidenza degli EBITDA *reported* delle singole CGU sul totale EBITDA generato dalle CGU su cui insistevano i *goodwill* al 2016.

- CGU Finanza: 16.344.694 euro;
- CGU Energy & Utilities: 9.662.147 euro;
- CGU Telco & Media: 6.819.242 euro;
- CGU PAL, Sanità e Tributi: 13.589.040 euro;
- CGU Excellence: 345.175 euro;
- CGU OverIT: 1.854.482 euro;
- CGU Nexen: 410.814 euro;
- CGU Dynpro Systemas: 877.702 euro.

Le CGU in oggetto sono state individuate sulla base dei segmenti di mercato e delle singole società operative partecipate, coerentemente con la visione della Direzione aziendale sia a livello di monitoraggio dei risultati, sia a livello di pianificazione economico-finanziaria. Per una puntuale illustrazione delle CGU del Gruppo si rimanda alla nota n. 8 della presente nota integrativa.

La stima del valore d'uso, ai fini dell'*impairment test*, è stata effettuata utilizzando un orizzonte temporale quadriennale per ciascuna CGU sulla base del budget 2018 e assunzioni per gli anni successivi elaborate dalla Direzione aziendale di riferimento, applicando una metodologia analoga a quella applicata al 31 dicembre 2016, cui si rinvia. In particolare, di seguito vengono riportati, per le CGU a cui l'avviamento è stato allocato, il tasso di crescita utilizzato per i flussi di cassa oltre il periodo di previsione esplicita e i tassi di sconto adottati. Per maggiori dettagli sulla metodologia e sui parametri adottati nell'esecuzione dell'*impairment test* si rimanda al paragrafo n. 8.

CGU	Tasso di crescita Terminal Value	WACC* post-tax 2017	WACC* post-tax 2016
Finanza	0,50%	7,76%	7,17%
Energy & Utilities	0,50%	7,76%	7,17%
Telco & Media	0,50%	7,76%	7,17%
PAL, Sanità e Tributi	0,50%	7,76%	7,17%
OverIT S.p.A.	0,50%	7,63%	6,71%
Nexen S.p.A.	0,50%	8,30%	7,17%
Engineering Excellence Center S.r.l.	0,50%	7,76%	7,17%
Dynpro Systemas S.A.	0,50%	8,30%	n.a.

* *Weighted Average Cost of Capital* - Costo medio ponderato del capitale.

Si segnala che per le CGU oggetto di *impairment test* non sono emerse indicazioni che tali attività possano aver subito perdita di valore.

Sensitivity analysis

Per tutte le CGU è stata inoltre svolta un'analisi di sensitività rispetto ad un incremento del tasso di attualizzazione dell'1%. Tale analisi non ha evidenziato perdite di valore. La recuperabilità degli avviamenti è inoltre confermata, a parità di altre ipotesi, anche in considerazione di un tasso di crescita "g rate" pari a 0%.

Completamento delle attività contabili legate all'acquisizione del controllo di Engineering ITS AG e sue controllate

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato sono state completate (entro i 12 mesi dalla data di acquisizione) le attività di identificazione e valutazione dei *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte a seguito dell'acquisizione della Engineering ITS AG e delle sue controllate. Si ricorda che l'operazione in parola era stata contabilizzata, nel bilancio dell'esercizio precedente, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo del c.d. *partial goodwill method* che aveva comportato la rilevazione dei *fair value* in via provvisoria.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili delle attività acquisite e le passività assunte all'*acquisition date*, nonché i relativi valori definitivi dei *fair value* definitivi identificati.

(Importi in euro)			
Attività nette acquisite	Valore contabile	Aggiustamenti Fair Value	Fair Value definitivo
Attività materiali	117.646		117.646
Attività immateriali	4.552	2.758.079	2.762.631
Altre attività non correnti	90.702		90.702
Attività commerciali	6.554.290		6.554.290
Disponibilità liquide	985.042		985.042
Altre attività correnti	523.253		523.253
Passività finanziarie non correnti	0		0
Altre passività non correnti	0	856.291	856.291
Passività finanziarie correnti	0		0
Altre passività correnti	4.795.755		4.795.755
Totale attività nette acquisite	3.479.730	1.901.788	5.381.518
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			1.705.068
Totale delle attività nette acquisite dal Gruppo			1.774.662
Corrispettivo totale			9.533.666
Goodwill			5.857.216
Disponibilità liquide			(985.042)
Esborsi finanziari netti effettivi derivanti dall'acquisizione			8.548.624

Come più ampiamente illustrato nei commenti di dettaglio alle singole voci della presente nota esplicativa a cui si rimanda, nell'ambito del completamento della valutazione al *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte in conformità all'IFRS 3, è emerso un valore netto degli aggiustamenti di *fair value* pari a 1,9 milioni di euro, a fronte della rilevazione nella voce "Immobilizzazioni immateriali" di *Order Backlog* e *Customer Relationship* per circa 2,8 milioni di euro (al lordo delle imposte differite per circa 0,9 milioni di euro).

Le rilevazioni sopra riportate rappresentano, tra l'altro, una variazione rispetto alla contabilizzazione iniziale provvisoria dell'aggregazione aziendale, effettuata nell'esercizio precedente, che aveva portato all'allocatione di un valore pari a 7,8 milioni di euro a *goodwill* (il *goodwill* alla data di chiusura dell'esercizio relativo all'aggregazione aziendale in oggetto è pari a 5,9 milioni di euro che non risulta fiscalmente deducibile).

La determinazione delle attività acquisite e delle passività assunte al *fair value* è stata effettuata attraverso un processo di stima basato su ipotesi ritenute ragionevoli e realistiche in base alle informazioni che erano disponibili alla data dell'acquisizione del controllo.

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti sono stati riflessi retrospettivamente dalla data dell'acquisizione, con la conseguente modifica ed integrazione dei valori patrimoniali già inclusi provvisoriamente nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. L'avviamento residuale (pari a 5,9 milioni di euro) iscritto nel bilancio consolidato all'*acquisition date* e non allocato ad altri *asset* specifici è stato assoggettato, con riferimento alla data di acquisizione del controllo nonché con riferimento alla data del 31 dicembre 2016, al test di *impairment*, come richiesto dallo IAS 36, che ne ha confermato la piena recuperabilità.

Acquisizioni dell'esercizio

Acquisizione del controllo di *Fair Dynamics Consulting S.r.l.*

In data 7 marzo 2017 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha provveduto ad acquisire il 100% della società *Fair Dynamics Consulting S.r.l.*. Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, l'operazione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la stima, in via provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte. Nello specifico, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività e delle passività già rilevati nei bilanci delle società acquisite.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite, che a seguito della valutazione provvisoria al *fair value*, non hanno subito variazioni.

Descrizione	(Importi in euro)
	Fair value provvisorio
Immobilizzazioni immateriali	817
Altre attività non correnti	3.544
Attività commerciali	123.573
Disponibilità liquide	85.659
Altre attività correnti	41.302
Altre passività non correnti	14.431
Passività finanziarie correnti	58.946
Altre passività correnti	118.712
Fair value provvisorio delle attività acquisite	62.806
Quota Acquisita	100%
Costo dell'acquisizione	600.000
Goodwill	537.194
Disponibilità liquide	(85.659)
Esborsi finanziari netti effettivi derivanti dall'acquisizione	514.341

Il *fair value* dei crediti acquisiti risulta pari a 0,1 milioni di euro. Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei *fair value* delle attività e passività della società acquisita sarà completato entro 12 mesi dalla data di acquisizione. In relazione alle attività di valutazione in corso, le stesse potranno comportare effetti sulle seguenti principali voci: Attività immateriali e Imposte differite e connessi effetti economici.

Il consolidamento integrale dall'*acquisition date* dell'aggregazione aziendale in oggetto ha comportato l'iscrizione di ricavi e utile nel bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. pari rispettivamente a 1,0 milioni di euro e di 0,1 milioni di euro.

Qualora l'impresa acquisita fosse stata consolidata integralmente dal 1° gennaio 2017, i ricavi consolidati e l'utile netto consolidato del 2017 del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sarebbero risultati rispettivamente maggiori di 0,1 milioni di euro e minori di 0,01 milioni di euro.

Acquisizione del controllo di Dekra Italia S.r.l.

In data 24 gennaio 2017 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., ha acquisito un ramo d'azienda da Dekra Italia S.r.l., operante nel mondo dei servizi di consulenza manageriale attraverso applicativi e piattaforme tecnologiche. Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, l'operazione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la stima, in via provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte. Nello specifico, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività e delle passività già rilevati nei bilanci delle società acquisite.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite, che a seguito della valutazione provvisoria al *fair value*, non hanno subito variazioni.

Descrizione	(Importi in euro)
	Fair value provvisorio
Immobilizzazioni materiali	23.303
Passività non correnti	168.591
Passività correnti	308.421
Fair value provvisorio delle attività acquisite	(453.709)
Quota Acquisita	100%
Costo dell'acquisizione	1.006.291
Goodwill	1.460.000

Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei *fair value* delle attività e passività della società acquisita sarà completato entro 12 mesi dalla data di acquisizione. In relazione alle attività di valutazione in corso, le stesse potranno comportare effetti sulle seguenti principali voci: Attività immateriali e Imposte differite e connessi effetti economici.

Acquisizione del controllo di Sofiter Tech S.r.l.

In data 20 aprile 2017, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha provveduto a sottoscrivere un aumento di capitale sociale riservato intervenendo nel corso della assemblea straordinaria della società Sofiter Tech S.r.l.. Conseguentemente a tale sottoscrizione Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. detiene il 51% del capitale sociale della suddetta società.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, l'operazione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la stima, in via provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte. Nello specifico, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività e delle passività già rilevati nel bilancio della società acquisita.

Considerando l'assunzione non totalitaria del controllo, la quota di patrimonio netto delle interessenze di terzi è stata determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale *goodwill* ad essi attribuibile (cosiddetto "*Partial goodwill method*").

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite, che a seguito della valutazione provvisoria al *fair value*, non hanno subito variazioni.

(Importi in euro)	
Descrizione	Fair value provvisorio
Immobilizzazioni materiali	1.869
Immobilizzazioni immateriali	1.879
Attività commerciali	3.104.930
Disponibilità liquide	978.288
Altre attività correnti	13.768
Altre passività non correnti	7.764
Altre passività correnti	2.981.382
Fair value provvisorio delle attività acquisite	1.111.588
Quota Acquisita	51%
Costo dell'acquisizione	1.297.959
Quota Interessenze di Terzi	49%
Interessenze di Terzi	544.678
Goodwill	731.049
Disponibilità liquide	(978.288)
Esborsi finanziari netti effettivi derivanti dall'acquisizione	319.671

L'aggregazione aziendale in oggetto prevede un aggiustamento del costo dell'aggregazione condizionato ad eventi futuri quali il mantenimento di uno specifico livello di profitto misurato in relazione all'EBITDA dell'esercizio 2017 e 2018. L'accordo tra le parti stabilisce che l'*earn out* non potrà eccedere 0,75 milioni di euro. La Società sulla base della migliore stima del corrispettivo potenziale ha rilevato nel presente bilancio consolidato una passività pari a 0,75 milioni di euro che rappresenta la stima degli importi da corrispondere a scadenza sulla base dei contratti stipulati con le *minorities*. Il *fair value* dei crediti acquisiti risulta pari a 3,1 milioni di euro.

Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei *fair value* delle attività e passività della società acquisita sarà completato entro 12 mesi dalla data di acquisizione. In relazione alle attività di valutazione in corso, le stesse potranno comportare effetti sulle seguenti principali voci: Attività immateriali e Imposte differite e connessi effetti economici.

Il consolidamento integrale dall'*acquisition date* dell'aggregazione aziendale in oggetto ha comportato l'iscrizione di ricavi e utile nel bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. pari rispettivamente a 6,3 milioni di euro e di 0,3 milioni di euro.

Qualora l'impresa acquisita fosse stata consolidata integralmente dal 1° gennaio 2017, i ricavi consolidati e l'utile netto consolidato del 2017 del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sarebbero risultati rispettivamente maggiori di 2,7 milioni di euro e di 0,4 milioni di euro.

Acquisizione del controllo di SP Sapiens S.r.l.

In data 22 giugno 2017 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., ha acquisito un ramo d'azienda da SP Sapiens S.r.l..

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, l'operazione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la stima, in via provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte. Nello specifico, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività e delle passività già rilevati nel bilancio della società acquisita.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite, che a seguito della valutazione provvisoria al *fair value*, non hanno subito variazioni.

(Importi in euro)	
Descrizione	Fair value provvisorio
Passività non correnti	179.102
Passività correnti	171.097
Fair value provvisorio delle attività acquisite	(350.199)
Quota Acquisita	100%
Costo dell'acquisizione	49.801
Goodwill	400.000

Acquisizione del controllo di Pyxis S.r.l.

In data 28 giugno 2017 è avvenuto il *closing* relativo all'operazione di acquisizione della società Pyxis S.r.l.. Tramite la società controllata MHT S.r.l., il Gruppo Engineering ha acquistato il 100% del capitale sociale.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, l'operazione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la stima, in via provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte. Nello specifico, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività e delle passività già rilevati nei bilanci delle società acquisite.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite, che a seguito della valutazione provvisoria al *fair value*, non hanno subito variazioni.

(Importi in euro)	
Descrizione	Fair value provvisorio
Immobilizzazioni materiali	13.840
Immobilizzazioni immateriali	12.348
Altre attività non correnti	18.021
Attività commerciali	927.953
Disponibilità liquide	684.922
Altre attività correnti	36.465
Altre passività non correnti	70.975
Altre passività correnti	800.241
Fair value provvisorio delle attività acquisite	822.334
Quota Acquisita	100%
Costo dell'acquisizione	1.877.711
Goodwill	1.055.377
Disponibilità liquide	(684.922)
Esborsi finanziari netti effettivi derivanti dall'acquisizione	1.192.789

Il *fair value* dei crediti acquisiti risulta pari a 0,9 milioni di euro (al lordo di un fondo svalutazione crediti a copertura della migliore stima alla data di acquisizione dei flussi contrattuali che ci si attende di non incassare pari a 0,01 milioni di euro).

Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei *fair value* delle attività e passività della società acquisita sarà completato entro 12 mesi dalla data di acquisizione. In relazione alle attività di valutazione in corso, le stesse potranno comportare effetti sulle seguenti principali voci: Attività immateriali e Imposte differite e connessi effetti economici.

Il consolidamento integrale dall'*acquisition date* dell'aggregazione aziendale in oggetto ha comportato l'iscrizione di ricavi e utile nel bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. pari rispettivamente a 1,2 milioni di euro e di 0,1 milioni di euro.

Qualora l'impresa acquisita fosse stata consolidata integralmente dal 1° gennaio 2017, i ricavi consolidati e l'utile netto consolidato del 2017 del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sarebbero risultati rispettivamente maggiori di 1,2 milioni di euro e maggiori di 0,2 milioni di euro.

Acquisizione del controllo di Infinity Technology Solutions S.p.A.

In data 8 settembre 2017, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquisito il 100% delle quote della società Infinity Technology Solutions S.p.A., con sede operativa nella città di Genova.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, l'operazione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la stima, in via provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte. Nello specifico, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività e delle passività già rilevati nei bilanci delle società acquisite.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite, che a seguito della valutazione provvisoria al *fair value*, non hanno subito variazioni.

(Importi in euro)	
Descrizione	Fair value provvisorio
Immobilizzazioni materiali	32.306
Immobilizzazioni immateriali	38.958
Altre attività non correnti	56.112
Attività commerciali	4.381.544
Disponibilità liquide	316.904
Altre attività correnti	467.208
Passività finanziarie non correnti	117.639
Altre passività non correnti	211.406
Passività finanziarie correnti	708.355
Altre passività correnti	2.284.033
Fair value provvisorio delle attività acquisite	1.971.600
Quota Acquisita	100%
Costo dell'acquisizione	3.488.209
Goodwill	1.516.609
Disponibilità liquide	(316.904)
Esborsi finanziari netti effettivi derivanti dall'acquisizione	3.171.305

Il *fair value* dei crediti acquisiti risulta pari a 4,4 milioni di euro (al lordo di un fondo svalutazione crediti a copertura della migliore stima alla data di acquisizione dei flussi contrattuali che ci si attende di non incassare pari a 0,2 milioni di euro).

Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei *fair value* delle attività e passività della società acquisita sarà completato entro 12 mesi dalla data di acquisizione. In relazione alle attività di valutazione in corso, le stesse potranno comportare effetti sulle seguenti principali voci: Attività immateriali e Imposte differite e connessi effetti economici.

Il consolidamento integrale dall'*acquisition date* dell'aggregazione aziendale in oggetto ha comportato l'iscrizione di ricavi e utile nel bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. pari rispettivamente a 2,7 milioni di euro e di 0,2 milioni di euro.

Qualora l'impresa acquisita fosse stata consolidata integralmente dal 1° gennaio 2017, i ricavi consolidati e l'utile netto consolidato del 2017 del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sarebbero risultati rispettivamente maggiori di 4,8 milioni di euro e minori di 0,1 milioni di euro.

Acquisizione del controllo di SedApta US Inc. e IT Soft USA Inc.

In data 8 settembre 2017, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquisito il 100% delle quote delle società SedApta US Inc., con sede a Dover in Delaware, la quale a sua volta controlla il 66% della società IT Soft USA Inc., con sede a Chicago in Illinois.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, l'operazione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la stima, in via provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte.

Nello specifico, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività e delle passività già rilevati nei bilanci delle società acquisite. Considerando l'assunzione non totalitaria del controllo, la quota di patrimonio netto delle interessenze di terzi è stata determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale *goodwill* ad essi attribuibile (cosiddetto "*Partial goodwill method*").

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite, che a seguito della valutazione provvisoria al *fair value*, non hanno subito variazioni.

(Importi in euro)	
Descrizione	Fair value provvisorio
Altre attività non correnti	441.970
Attività commerciali	2.723.064
Disponibilità liquide	2.780.487
Altre attività correnti	292.380
Passività finanziarie correnti	92.985
Altre passività correnti	809.928
Fair value provvisorio delle attività acquisite	5.334.987
Quota Acquisita	66%
Costo dell'acquisizione	20.424.146
Quota Interessenze di Terzi	34%
Interessenze di Terzi	1.512.941
Goodwill	16.602.100
Disponibilità liquide	(2.780.487)
Esborsi finanziari netti effettivi derivanti dall'acquisizione	17.643.659

Il *fair value* dei crediti acquisiti risulta pari a 2,7 milioni di euro. Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei *fair value* delle attività e passività della società acquisita sarà completato entro 12 mesi dalla data di acquisizione. In relazione alle attività di valutazione in corso, le stesse potranno comportare effetti sulle seguenti principali voci: Attività immateriali e Imposte differite e connessi effetti economici.

Il consolidamento integrale dall'*acquisition date* dell'aggregazione aziendale in oggetto ha comportato l'iscrizione di ricavi e utile nel bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. pari rispettivamente a 3,7 milioni di euro e 0,5 milioni di euro.

Qualora l'impresa acquisita fosse stata consolidata integralmente dal 1° gennaio 2017, i ricavi consolidati e l'utile netto consolidato del 2017 del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sarebbero risultati rispettivamente maggiori di 4,7 milioni di euro e di 1,5 milioni di euro.

Acquisizione del controllo di Sogeit Solutions S.r.l.

In data 1° luglio 2017, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha provveduto ad acquisire il 60% della Sogeit Solutions S.r.l..

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, l'operazione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la stima, in via provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte.

Nello specifico, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività e delle passività già rilevati nel bilancio della società acquisita. Considerando l'assunzione non totalitaria del controllo, la quota di patrimonio netto delle Interessenze di terzi è stata determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale *goodwill* ad essi attribuibile (cosiddetto "*Partial goodwill method*").

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite, che a seguito della valutazione provvisoria al *fair value*, non hanno subito variazioni.

(Importi in euro)	
Descrizione	Fair value provvisorio
Immobilizzazioni materiali	261.370
Immobilizzazioni immateriali	62.975
Altre attività non correnti	64.190
Attività commerciali	3.972.761
Disponibilità liquide	970.585
Altre attività correnti	2.215
Passività finanziarie non correnti	50.000
Altre passività non correnti	112.983
Passività finanziarie correnti	327.753
Altre passività correnti	3.547.533
Fair value provvisorio delle attività acquisite	1.295.827
Quota Acquisita	60%
Costo dell'acquisizione	6.077.502
Quota Interessenze di Terzi	40%
Interessenze di Terzi	518.331
Goodwill	5.300.006
Disponibilità liquide	(970.585)
Esborsi finanziari netti effettivi derivanti dall'acquisizione	5.106.917

L'aggregazione aziendale in oggetto prevede un aggiustamento del costo dell'aggregazione condizionato ad eventi futuri quali il mantenimento di uno specifico livello di profitto misurato in relazione all'EBITDA dell'esercizio 2017 e 2018. L'accordo tra le parti stabilisce che l'*earn out* non potrà eccedere 3,0 milioni di euro. La Società sulla base della migliore stima del corrispettivo potenziale ha rilevato nel presente bilancio consolidato una passività pari a 2,58 milioni di euro che rappresenta la stima degli importi da corrispondere a scadenza sulla base dei contratti stipulati con le *minorities*.

Inoltre, avendo la Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sottoscritto un contratto di *put options* si è proceduto alla valutazione del debito, sulla base di quanto previsto dallo IAS 32, per opzioni di vendita concesse a minoranze azionarie. Per i cui dettagli si rimanda al successivo paragrafo 23.

Il *fair value* dei crediti acquisiti risulta pari a 3,97 milioni di euro (al lordo di un fondo svalutazione crediti a copertura della migliore stima alla data di acquisizione dei flussi contrattuali che ci si attende di non incassare pari a zero).

Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei *fair value* delle attività e passività della società acquisita sarà completato entro 12 mesi dalla data di acquisizione. In relazione alle attività di valutazione in corso, le stesse potranno comportare effetti sulle seguenti principali voci: Attività immateriali e Imposte differite e connessi effetti economici. Il consolidamento integrale dall'*acquisition date* dell'aggregazione aziendale in oggetto ha comportato l'iscrizione di ricavi e utile nel bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. pari rispettivamente a 5,2 milioni di euro e di 1,6 milioni di euro.

Qualora l'impresa acquisita fosse stata consolidata integralmente dal 1° gennaio 2017, i ricavi consolidati e l'utile netto consolidato del 2017 del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sarebbero risultati rispettivamente maggiori di 4,4 milioni di euro e di 0,7 milioni di euro.

Acquisizione del controllo di Infogroup S.p.A.

In data 28 dicembre 2017, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha provveduto ad acquisire il 100% della Infogroup S.p.A..

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, l'operazione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la stima, in via provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte. Nello specifico, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività e delle passività già rilevati nei bilanci delle società acquisite.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite, che a seguito della valutazione provvisoria al *fair value*, non hanno subito variazioni.

(Importi in euro)	
Descrizione	Fair value provvisorio
Immobilizzazioni materiali	2.747.292
Immobilizzazioni immateriali	595.336
Altre attività non correnti	2.063.978
Attività commerciali	29.770.667
Disponibilità liquide	7.799.729
Altre attività correnti	760.034
Altre passività non correnti	5.314.155
Altre passività correnti	24.492.541
Fair value provvisorio delle attività acquisite	13.930.341
Quota Acquisita	100%
Costo dell'acquisizione	61.400.000
Goodwill	47.469.659
Disponibilità liquide	(7.799.729)
Esborsi finanziari netti effettivi derivanti dall'acquisizione	53.600.271

Il *fair value* dei crediti acquisiti risulta pari a 29,77 milioni di euro (al lordo di un fondo svalutazione crediti a copertura della migliore stima alla data di acquisizione dei flussi contrattuali che ci si attende di non incassare pari a 1,06 milioni di euro).

Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei *fair value* delle attività e passività della società acquisita sarà completato entro 12 mesi dalla data di acquisizione. In relazione alle attività di valutazione in corso, le stesse potranno comportare effetti sulle seguenti principali voci: Attività immateriali e Imposte differite e connessi effetti economici.

Qualora l'impresa acquisita fosse stata consolidata integralmente dal 1° gennaio 2017, i ricavi consolidati del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sarebbero risultati maggiori di 70,0 milioni di euro e l'utile netto consolidato del 2017 sarebbe risultato minore di 0,9 milioni di euro.

Acquisizione del controllo di Bekast IT Consulting GmbH

In data 8 settembre 2017, Engineering ITS AG ha acquisito il 100% delle quote delle Società Bekast IT Consulting GmbH, con sede a Wolsfburg in Germania.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, l'operazione è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method* che ha comportato la stima, in via provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte.

Nello specifico, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività e delle passività già rilevati nei bilanci delle società acquisite. Considerando l'assunzione non totalitaria del controllo, la quota di patrimonio netto delle interessenze di terzi è stata determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale *goodwill* ad essi attribuibile (cosiddetto "*Partial goodwill method*").

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili complessivi delle attività e passività acquisite, che a seguito della valutazione provvisoria al *fair value*, non hanno subito variazioni.

(Importi in euro)	
Descrizione	Fair value provvisorio
Immobilizzazioni materiali	142.133
Immobilizzazioni immateriali	4.150
Altre attività non correnti	48.099
Attività commerciali	952.041
Disponibilità liquide	(201.949)
Altre attività correnti	1.499
Altre passività correnti	1.083.506
Fair value provvisorio delle attività acquisite	(137.532)
Quota acquisita	51%
Costo dell'acquisizione	663.000
Quota interessenze di Terzi	49%
Interessenze di Terzi	(67.391)
Goodwill	733.142
Disponibilità liquide	201.949
Esborsi finanziari effettivi derivanti dall'acquisizione	864.949

Il *fair value* dei crediti acquisiti risulta pari a 1,0 milioni di euro. Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei *fair value* delle attività e passività della società acquisita sarà completato entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

In relazione alle attività di valutazione in corso, le stesse potranno comportare effetti sulle seguenti principali voci: Attività immateriali e Imposte differite e connessi effetti economici.

Qualora l'impresa acquisita fosse stata consolidata integralmente dal 1° gennaio 2017, i ricavi consolidati e l'utile netto consolidato del 2017 del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sarebbero risultati rispettivamente maggiori di 1,7 milioni di euro e di 0,1 milioni di euro.

2 Forma, contenuto e principi contabili

Il presente bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2017, è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standard ("IFRS") come di seguito definiti, emanati dall'*International Accounting Standards Board* (di seguito "IASB") e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Per IFRS si intendono anche tutti i Principi Contabili Internazionali ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standard Interpretations Committee*, precedentemente denominate "*Standard Interpretations Committee*" (SIC). Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente ai periodi esposti nel presente documento, nonché, tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti ed aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi di riferimento.

Il presente bilancio consolidato è espresso in euro ed è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato e dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio".

Come più ampiamente illustrato nel paragrafo "*Fusione inversa di Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.*" della presente nota illustrativa, la Fusione inversa non ha modificato il perimetro di consolidamento, rimanendo quest'ultimo invariato rispetto a quanto precedentemente in essere al 31 dicembre 2016. Ad ogni modo, si è reso necessario predisporre schemi di raffronto dell'esercizio precedente in considerazione del fatto che la Mic Bidco S.p.A., pur detenendo la partecipazione di controllo diretta in

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., non aveva predisposto il bilancio consolidato, in quanto si era avvalsa della facoltà di esonero prevista dal D. Lgs. 127/1991, art. 27, comma 3, essendo il bilancio consolidato predisposto dalla controllante Mic Holdco S.r.l., e pubblicato nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge. Inoltre, si evidenzia che gli schemi di conto economico comparativi riflettono le risultanze contabili per la Mic Bidco S.p.A. dell'intero esercizio mentre per la Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllanti a partire dalla data di acquisizione del controllo da parte di Mic Bidco S.p.A. e pertanto, sostanzialmente, da fine giugno 2016. In tale contesto, al fine di consentire una lettura più immediata e rappresentativa delle risultanze delle *performance* economiche, nella relazione sulla gestione, sono stati riportati degli schemi di conto economico comparativo riesposti per riflettere i valori dell'intero esercizio 2016 del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

I principi utilizzati sono i medesimi per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC applicabili dal 1° gennaio 2018, come riportato nel paragrafo 4.28.

Il consolidamento è stato eseguito con il metodo dell'integrazione globale, tenuto conto degli interessi minoritari esposti nelle apposite voci del patrimonio netto e del conto economico.

Le società del Gruppo hanno adottato lo stesso periodo contabile della Capogruppo e i principi utilizzati sono i medesimi per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo.

Per la situazione patrimoniale-finanziaria la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "correnti/non correnti" con specifiche separazioni delle attività e passività destinate alla vendita.

Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio. Il prospetto di conto economico è classificato in base alla natura dei costi mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo diretto.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico e del rendiconto finanziario evidenziano le transazioni verso le parti correlate.

Le transazioni con le parti correlate sono relative alle società controllate, collegate, amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche.

Il bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del dettato dell'articolo 2428 del Codice Civile, cui si fa rinvio per quanto riguarda una più dettagliata informativa in merito alle attività del Gruppo ed agli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

■ USO DI STIME E VALUTAZIONI

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono la determinazione degli ammortamenti, dei test di *impairment* delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per dipendenti, dei *fair value* delle attività e passività finanziarie, delle imposte anticipate nonché i lavori in corso, e la determinazione del *fair value* degli strumenti derivati. Per una migliore comprensione del bilancio, di seguito sono indicate le stime più significative del processo di redazione del bilancio che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi e assunzioni adottati potrebbero aver un impatto rilevante sugli esercizi successivi.

Riduzione di valore delle attività

Le attività sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo

valore netto contabile tramite l'uso. La verifica sull'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e del mercato, nonché dell'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla valutazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una eventuale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

Purchase Price Allocation (IFRS 3)

La determinazione del valore del Marchio è stata effettuata attraverso un processo di stima del *fair value* nell'ambito della *Purchase Price Allocation*, svolta in sede di Fusione inversa con la società Mic Bidco S.p.A., con il supporto di un Perito indipendente. Il metodo di valutazione adottato dal Perito nella valutazione del marchio Engineering è il cosiddetto "Profit Split". Il Perito ha determinato un intervallo di *royalty rate* in modo da pervenire ad una scenario *analysis* e di conseguenza a un intervallo di valori per il Marchio oggetto di analisi. I *royalty rate* determinati dal Perito, pari a 2,32% e 2,67%, sono stati moltiplicati per i ricavi previsti dal piano a partire dal 2017, al fine di determinare il valore delle *royalties*.

Pagamenti basati su azioni (Stock Option Plan – SOP)

Il *fair value* dei compensi basati su azioni è calcolato sulla base del *fair value* delle azioni della Società, che non sono quotate in un mercato attivo. Pertanto, la Società ha utilizzato delle tecniche di valutazione unitamente alle assunzioni di parametri osservabili e non osservabili sul mercato, che tengono anche conto dell'attuale piano industriale della Società. Visto il grado di soggettività e di assunzioni necessarie per la valutazione, la variazione dei risultati e dei parametri utilizzati insieme alle condizioni in cui la Società opera, potrebbe comportare un impatto significativo sulla stima del *fair value* delle azioni della Società.

3 Principi ed area di consolidamento

■ 3.1 SOCIETÀ CONTROLLATE

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui si perde il controllo. Per controllo si intende la capacità di determinare direttamente o indirettamente le politiche finanziarie e gestionali e farne propri i relativi benefici.

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 10 un'impresa è controllata in presenza dei seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita/constituata; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili.

Ai fini del consolidamento è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto.

I risultati economici delle società controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione all'effettiva data di cessione. Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo sono elisi.

Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate in un'apposita posta del patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

■ 3.2 SOCIETÀ COLLEGATE

Si definiscono collegate le società in cui si esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

L'acquisizione è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto descritto al successivo punto 4.6. Dopo l'acquisizione, le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto ossia

rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Quando la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite di una società collegata risulta pari o superiore al valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

■ 3.3 ACCORDI DI COMPARTICIPAZIONE

Le partecipazioni in joint venture sono contabilizzate, coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 11, in base al metodo del patrimonio netto applicato come descritto alla nota precedente. Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono l'accordo hanno diritti sulle attività e obbligazioni sulle passività relative all'accordo. Nel caso di accordi a controllo congiunto (*joint operations*) è prevista la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle assività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla *joint operations*.

■ 3.4 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società consolidate al 31 dicembre 2017 (per i cui dettagli si rimanda al precedente paragrafo della Relazione sulla gestione) sono elencate nel seguente prospetto riepilogativo:

Società	Sede	Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
Engineering Sardegna S.r.l.	Cagliari	1.000.000 euro	100,00%		100,00%
Engiweb Security S.r.l.	Roma	50.000 euro	100,00%		100,00%
Municipia S.p.A.	Trento	13.000.000 euro	100,00%		100,00%
Engineering International Inc.	Delaware (Usa)	10 Usd	100,00%		100,00%
Engineering International Belgium S.A.	Bruxelles	61.500 euro	100,00%		100,00%
Engineering Luxembourg S.à.r.l.	Luxembourg	12.500 euro		100,00%	100,00%
Engineering D.HUB S.p.A.	Pont-Saint-Martin	2.000.000 euro	100,00%		100,00%
Nexen S.p.A.	Padova	1.500.000 euro	100,00%		100,00%
MHT S.r.l.	Lancenigo	52.000 euro	100,00%		100,00%
MHT Balkan d.o.o.	Belgrado	452.000 Rsd		100,00%	100,00%
Engi da Argentina S.A.	Buenos Aires	7.106.425 AR\$	91,37%	8,63%	100,00%
Engineering do Brasil S.A.	San Paolo (Brasile)	51.630.020 Reais	100,00%		100,00%
Engineering Ingegneria Informatica Spain S.L.	Madrid	100.000 euro	100,00%		100,00%
Infogroup S.p.A.	Firenze	4.352.000 euro	100,00%		100,00%
Infinity Technology Solution S.p.A.	Genova	2.363.820 euro	100,00%		100,00%
SedApta US Corp.	Delaware (USA)	500.000 Usd	100,00%		100,00%
IT Soft USA Inc.	Chicago (USA)	260.800 Usd		66,00%	66,00%
OverIT S.p.A.	Pordenone	300.000 euro	95,00%		95,00%
Overit International Inc.	Miami	50.000 Usd		80,00%	80,00%
WebResults S.r.l.	Treviolo	10.000 euro	91,00%		91,00%
Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	Palermo	300.000 euro	65,00%		65,00%
Sogeit Solutions S.r.l.	Roma	100.000 euro	60,00%		60,00%
Sofiter Tech S.r.l.	Roma	204.082 euro	51,00%		51,00%
Engineering ITS AG	Berlino	50.000 euro	51,00%		51,00%
DST Consulting GmbH	Dusseldorf	25.000 euro		51,00%	51,00%
EMDS GmbH	Stuttgart	300.000 euro		51,00%	51,00%
Engineering Software Labs GmbH	Stuttgart	25.000 euro		51,00%	51,00%
Bekast IT Consulting GmbH	Wolfsburg (Germania)	115.000 euro		51,00%	51,00%
KeyVolution GmbH	Wolfsburg (Germania)	13.750 euro		41,00%	41,00%

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, le variazioni al perimetro di consolidamento sono rappresentate da operazioni avvenute nel corso del periodo e di seguito dettagliate:

- acquisizione in data 7 marzo 2017 del 100% del capitale sociale della società Fair Dynamics Consulting S.r.l. fusa per incorporazione in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. in data 31 dicembre 2017 con effetto retroattivo dalla data di acquisizione;
- acquisizione in data 20 aprile 2017 del 51% del capitale sociale della società Sofiter Tech S.r.l.;
- costituzione in data 19 maggio di Overit International Inc. da parte di OverIT S.r.l. con una partecipazione del 80%;
- acquisizione in data 23 giugno 2017 di un ulteriore 20% del capitale sociale della società WebResults S.r.l., Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. detiene pertanto il 91% del capitale sociale della società;
- acquisizione in data 28 giugno 2017 del 100% del capitale sociale della società Pyxis S.r.l. fusa per incorporazione in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. in data 31 dicembre 2017 con effetto retroattivo dalla data di acquisizione;
- acquisizione in data 10 luglio 2017 del 60% del capitale sociale della società Sogeit Solutions S.r.l.;
- acquisizione in data 8 settembre 2017 del 100% del capitale sociale della società Infinity Technology Solutions S.p.A. e della società SedApta US Corp. società che controlla a sua volta il 66,0% della società IT Soft USA Inc.;
- acquisizione nel mese di ottobre da parte della controllata tedesca Engineering ITS AG del 100% di Bekast IT Consulting GmbH e dell'80% di KeyVolution GmbH;
- acquisizione in data 28 dicembre 2017 del 100% del capitale sociale della società Infogroup S.p.A..

Di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'IFRS 12 relative all'interessenze significative che le partecipazioni di minoranza hanno nelle attività, nelle passività e nei flussi economici/finanziari del Gruppo:

(Importi in euro)

Società	Quota interessenza detenuta dalle partecipazioni di minoranza		Utile/(perdita) detenuta dalle partecipazioni di minoranza		Patrimonio detenuto dalle partecipazioni di minoranza	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	35,0%	35,0%	(272.377)	(430.041)	(3.388.189)	(3.115.812)
Engineering ITS AG	49,0%	49,0%	165.819	224.775	9.547.941	9.382.122
DST Consulting GmbH	49,0%	49,0%	0	0	1.377.839	1.377.839
EMDS GmbH	49,0%	49,0%	0	0	299.366	299.366
DST Software Labs GmbH	49,0%	49,0%	0	(361)	11.889	11.889
Sofiter Tech S.r.l.	49,0%		354.467		1.112.386	
Sogeit Solutions S.r.l.	40,0%		953.367		1.172.968	
IT Soft USA Inc.	34,0%		93.093		778.562	
Bekast IT Consulting GmbH	49,0%		95.115		150.224	
KeyVolution GmbH	59,0%		(1.082)		4.312	
Totale			1.388.402	(205.628)	11.067.298	7.955.404

Descrizione	Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.		Engineering ITS AG		DST Consulting GmbH		EMDS GmbH		DST Software Labs		Sofiter Tech S.r.l.		Sogeit Solutions S.r.l.		IT Soft USA Inc.		Bekast IT Consulting GmbH		KeyVolution GmbH	
	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
Attivo non corrente	0	566	19.592.040	18.734.281	227.501	206.555	53.848	59.654	3.851	0	253.286	430.439	112.782	189.443	0	0	0	0	0	0
Attivo corrente	98.613.665	98.382.714	5.126.649	1.823.133	5.401.426	6.948.982	1.559.307	1.302.169	477.893	24.263	6.211.503	6.636.135	5.118.599	1.295.598	9.123					
Passivo non corrente	217.328	328	1.500.000	0	0	0	0	0	0	0	7.056	180.832	203.124	0	0	0	0	0	0	
Passivo corrente	108.076.877	107.285.271	3.733.094	1.410.226	2.817.012	4.343.621	1.002.203	750.871	457.482	0	4.187.558	3.953.323	2.738.370	1.178.461	1.813					
Patrimonio netto di Gruppo	(6.292.351)	(5.786.508)	9.937.653	9.765.066	1.434.077	1.434.077	311.585	311.585	12.374	12.374	1.157.789	1.759.452	1.511.326	156.356	2.997					
Patrimonio netto di terzi	(3.388.189)	(3.115.812)	9.547.941	9.382.122	1.377.839	1.377.839	299.366	299.366	11.889	11.889	1.112.386	1.172.968	778.562	150.224	4.312					
Ricavi	600.551	1.051.103	3.118.596	35.128	21.179.012	12.174.949	4.425.580	2.235.900	316.721	0	8.953.660	9.597.781	7.489.982	1.708.904	0					
Costi	(1.378.771)	(2.279.792)	(2.780.189)	423.596	(21.179.012)	(12.174.949)	(4.425.580)	(2.235.900)	(316.721)	(737)	(8.230.258)	(7.214.364)	(7.216.178)	(1.514.791)	(1.835)					
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(778.220)	(1.228.690)	338.407	458.724	0	0	0	0	0	(737)	723.402	2.383.418	273.804	194.113	(1.835)					
Utile/(Perdita) dell'esercizio di Gruppo	(505.843)	(798.648)	172.587	233.949	0	0	0	0	0	(376)	368.935	1.430.051	180.711	98.997	(752)					
Utile/(Perdita) dell'esercizio di terzi	(272.377)	(430.041)	165.819	224.775	0	0	0	0	0	(361)	354.467	953.367	93.093	95.115	(1.082)					
Flussi monetari da attività operativa	(456.038)	(511.893)	(125.900)	(635.307)	(21.678)	1.993.242	593.811	259.616	(32.895)	(737)	(113.430)	838.041	952.554	(269.646)	(733)					
Flussi monetari da attività di investimento	0	0	365.469	(18.736.031)	(116.090)	(14.747)	(1.540)	(3.383)	(4.323)	0	(60.000)	(425.338)	90.000	(4.142)	0					
Flussi monetari da attività di finanziamento	620.000	0	226.955	19.590.092	(875.883)	(511.266)	(340.154)	(130.159)	250.000	25.000	882.959	(589.251)	(558.406)	610.838	0					
Totale flussi	163.962	(511.893)	466.524	218.754	(1.013.651)	1.467.229	252.117	126.075	212.782	24.263	709.529	(176.548)	484.148	337.050	(733)					

4 Criteri di valutazione

Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività della società nel prevedibile futuro.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione in base al costo storico, fatta eccezione per la valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato a copertura del rischio di variabilità dei flussi di interesse passivi relativa ad un finanziamento in essere.

Si evidenzia che, ove non specificato, le variazioni significative rinvenute nella presente nota sono relative essenzialmente alle variazioni del perimetro di consolidamento sopra indicate.

Nel seguito sono indicati i criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

■ 4.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono costituiti da beni di uso durevole posseduti per essere impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere locati o per essere utilizzati per scopi amministrativi. Non rientrano in tale definizione le proprietà immobiliari possedute al fine principale o esclusivo di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o entrambe le motivazioni ("Investimenti immobiliari").

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato e ogni altro costo direttamente imputabile e necessario alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'immobilizzazione materiale non sono mai capitalizzati.

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi ai fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione al lordo degli ammortamenti e al netto delle svalutazioni effettuate. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle categorie di bilancio si ritiene che le vite utili per categoria, salvo casi specifici, siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Terreni	Indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	3 – 6 anni
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	3 – 6 anni
Mobili, macchine per ufficio ed attrezzature	6 – 8 anni
Automezzi	4 anni

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene che è riesaminata e ridefinita almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni.

Il valore contabile di un'immobilizzazione materiale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile e pronto all'uso.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata a conto economico.

■ 4.2 LEASING

Nel caso in cui il Gruppo è locatario

I contratti di leasing relativi ad attività in cui il Gruppo ha sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà sono classificati come leasing finanziari. I beni assunti in leasing finanziario sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali, in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati in modo coerente con le attività di proprietà. L'onere finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto. I contratti di leasing in cui il locatore mantiene una quota significativa dei rischi e benefici derivanti dalla proprietà sono invece classificati come leasing operativi, i canoni di locazione sono rilevati a conto economico a quote costanti lungo la durata del contratto.

Nel caso in cui il Gruppo è locatore

Per le attività concesse in locazione in base ad un contratto di leasing finanziario, il valore attuale dei canoni di leasing è contabilizzato come credito finanziario. La differenza tra valore netto contabile e valore attuale del credito è contabilizzata a conto economico come provento finanziario. Le attività date in locazione in base a contratti di leasing operativo sono invece incluse nella voce "Immobilizzazioni materiali o immateriali" ed ammortizzate in modo coerente con le attività di proprietà, i canoni di locazione sono rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

■ 4.3 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate quando sono identificabili ed è probabile che affluiranno al Gruppo benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono valutate inizialmente al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Per le attività immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca e sono rilevate direttamente a conto economico.

Le attività realizzate sono ammortizzate dal momento del loro utilizzo o in coincidenza della loro commercializzazione. Fino ad allora sono classificate tra le immobilizzazioni in corso.

Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'immobilizzazione immateriale non sono mai capitalizzati.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rilevate al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile è ripartito in base al criterio a quote costanti lungo il periodo del suo utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità delle attività comprese nelle categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Software	3 – 6 anni
Diritti, brevetti e licenze	3 – 8 anni
Marchio	Indefinita
Altre	2 – 14 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di variazioni significative.

Il valore contabile di un'attività immateriale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino condizioni che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

Software

I costi direttamente associati a prodotti informatici realizzati internamente o acquistati da terzi, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- fattibilità tecnica e intenzione di completare il prodotto in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- capacità di usare o vendere il prodotto;
- definizione delle modalità con le quali il prodotto genererà probabili benefici economici futuri (esistenza di un mercato per il prodotto o l'utilizzo per fini interni);
- disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita del prodotto;
- capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

Le spese necessarie per attività di sostanziale rifacimento di prodotti sono capitalizzate come migliorie e portate in aumento del costo originario del software. I costi di sviluppo che migliorano le prestazioni del prodotto o lo adeguano a mutamenti normativi si riflettono sui progetti realizzati per i clienti e quindi spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Diritti, brevetti e licenze

I costi associati all'acquisto a titolo d'uso di diritti, brevetti e licenze sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire il diritto e ogni costo diretto sostenuto per l'adattamento e per l'implementazione nel contesto operativo e produttivo dell'entità. Il periodo d'ammortamento non supera il minore tra la vita utile e la durata del diritto legale o contrattuale.

■ 4.4 AVVIAMENTO

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'acquisizione rispetto alla quota d'interessenza della società nel *fair value* delle attività e passività identificabili alla data d'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società a titolo oneroso non è ammortizzato e viene assoggettato, con cadenza almeno annuale, ad *impairment test*. A tal fine l'avviamento è allocato ad una o più unità generatrice di flussi finanziari indipendenti (*Cash Generating Unit* - CGU). Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'*impairment test* non sono ripristinate nei periodi successivi.

Nel caso di cessioni di attività (o parti di attività) di una CGU, l'avviamento eventualmente associato è incluso nel valore contabile dell'attività ai fini della determinazione dell'utile o perdita da dismissione in proporzione al valore della CGU ceduta.

L'avviamento relativo a società collegate o altre imprese è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento è soggetto ad ogni chiusura di bilancio ad *impairment test* e viene rettificato per eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono imputate direttamente a conto economico.

In tale ottica e coerentemente con le acquisizioni effettuate negli anni passati sono state opportunamente identificate le diverse *Cash Generating Unit* che, rispettando i criteri di autonomia nella struttura organizzativa e capacità di generazione autonoma di flussi di cassa, sono quindi state valutate tramite *impairment test*.

Partendo da una situazione di bilancio di chiusura d'esercizio delle singole CGU e attraverso un modello di calcolo della generazione dei flussi di cassa futuri – Discounted Cash Flow Model (DCF) – si determina un valore attuale dell'*asset* oggetto di verifica che, confrontato con il valore contabile netto e appunto l'avviamento iscritto a bilancio, determina la necessità o meno di svalutare l'investimento e imputare conseguentemente o meno una perdita a bilancio.

Le modalità attraverso le quali si è proceduto alla valutazione sono state impostate secondo un criterio di massima prudenza, utilizzando parametri di costo del capitale al di sopra di quelli medi di mercato e introducendo un'analisi di sensitività che giustificasse il mantenimento dei valori di avviamento anche in condizioni di scenari futuri particolarmente difficili.

■ 4.5 PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ (*IMPAIRMENT*)

Una perdita di valore si origina ogni qualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. In presenza di un indicatore di perdita di valore si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. L'*impairment test* viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (*Cash Generating Unit* - CGU).

■ 4.6 AGGREGAZIONI AZIENDALI

Nell'IFRS 3 le aggregazioni di imprese sono definite come "un'operazione o altro evento con il quale viene acquisito il controllo di una o più attività aziendali".

Un'aggregazione aziendale può essere effettuata con modalità diverse determinate da motivi legali, fiscali o di altro genere. Può inoltre comportare l'acquisto, da parte di un'entità, del capitale di un'altra entità, l'acquisto dell'attivo netto di un'altra entità, l'assunzione delle passività di un'altra entità o l'acquisto di parte dell'attivo netto di un'altra entità che, aggregata, costituiscono una o più attività aziendali. L'aggregazione può essere realizzata tramite l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il trasferimento di denaro, di altre disponibilità liquide o di altre attività, oppure tramite una loro combinazione. L'operazione può avvenire tra i soci delle entità che si aggregano o tra un'entità e i soci di un'altra entità. Può comportare la costituzione di una nuova entità che controlli le entità che partecipano all'aggregazione o l'attivo netto trasferito oppure la ristrutturazione di una o più entità che partecipano all'aggregazione.

Le business combination sono contabilizzate secondo il *purchase method*. Tale metodologia presuppone che il prezzo dell'acquisizione debba essere riflesso sul valore dei beni dell'entità acquisita e tale attribuzione deve avvenire al *fair value* (delle attività e delle passività) e non ai loro valori contabili. La differenza (positiva) costituisce l'avviamento.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata, che non comportano la perdita del controllo, sono contabilizzate come operazioni sul capitale. In tale circostanza i valori contabili delle partecipazioni devono essere rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata. Qualsiasi differenza tra il valore di rettifica delle partecipazioni di minoranza ed il valore equo del corrispettivo pagato o ricevuto viene rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

■ 4.7 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Le acquisizioni in partecipazioni sono contabilizzate al *fair value* del corrispettivo più i costi direttamente attribuibili. Dopo la rilevazione iniziale le partecipazioni sono valutate al costo. Inoltre è considerata un'obiettiva evidenza di perdita di valore una riduzione significativa e prolungata del *fair value* della partecipazione al di sotto del costo rilevato inizialmente.

Società controllate

Si intendono controllate le società su cui Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha:

- (a) potere sull'impresa acquisita/constituita;
- (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa;
- (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili.

Società collegate

Si definiscono collegate le società in cui si esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

■ 4.8 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nelle altre attività non correnti sono iscritti i crediti finanziari con scadenza superiore ai 12 mesi e le partecipazioni in altre imprese.

Gli investimenti in altre imprese si riferiscono a partecipazione diverse da quelle controllate, collegate e joint venture e sono iscritte al costo rettificato di eventuali perdite di valore il cui effetto è contabilizzato a conto economico.

■ 4.9 RIMANENZE

Le rimanenze sono beni posseduti per la vendita nel normale svolgimento dell'attività ovvero impiegati o da impiegarsi nei processi produttivi per la vendita o prestazione di servizi.

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

■ 4.10 LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento (c.d. *cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico secondo la competenza temporale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi siano recuperabili. La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce "Lavori in corso su ordinazione". Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Debiti commerciali".

■ 4.11 CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al *fair value* dei flussi di cassa futuri e successivamente valutati al costo ammortizzato e ridotti da eventuali svalutazioni o perdite di valore. Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è un'obiettiva evidenza che uno o più eventi, che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, hanno avuto un effetto negativo sui futuri flussi finanziari stimati di quell'attività.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria abbia subito una perdita di valore comprende l'insolvenza o il mancato pagamento da parte di un debitore, la ristrutturazione del debito verso la società a condizioni che la società non avrebbe altrimenti considerato, indicazioni del fallimento di un debitore o di un emittente e la scomparsa di un mercato attivo per il titolo.

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring pro-soluto, a seguito delle quali è avvenuto il trasferimento a titolo definitivo al cessionario dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti, sono rimossi dal bilancio al momento dell'avvenuto trasferimento. I crediti ceduti, invece, attraverso operazioni di factoring pro-solvendo non sono rimossi dal bilancio.

■ 4.12 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve con scadenza originaria non superiore a 3 mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione della situazione patrimoniale finanziaria sono inclusi nelle "Passività finanziarie". Le disponibilità liquide sono rilevate al *fair value*.

■ 4.13 ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Un'attività operativa cessata è una componente della società che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita e rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività oppure è una controllata acquisita esclusivamente con l'obiettivo di rivenderla. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "Posseduta per la vendita", se antecedente. Quando un'attività viene classificata come cessata, il prospetto del conto economico separato e del conto economico complessivo comparativo viene rideterminato come se l'operazione fosse cessata a partire dall'inizio del periodo comparativo.

■ 4.14 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. Le azioni proprie in portafoglio sono rilevate a detrazione del capitale sociale per il valore nominale delle azioni mentre l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore nominale è imputata a riduzione delle altre riserve. Nessun utile/(perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita emissione o cancellazione di propri strumenti di patrimonio.

■ 4.15 RISERVE

Le riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

■ 4.16 UTILI A NUOVO/(PERDITE)

La posta utili/(perdite) a nuovo include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie inoltre i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

■ 4.17 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono contabilizzate inizialmente al *fair value* delle somme incassate, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, e successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

I derivati rilevati al *fair value* sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, rispetta i limiti previsti dallo IAS 39. Per tali strumenti il *fair value* è determinato sulle base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. livello 2 secondo le definizioni previste dall'IFRS 7). La relazione deve contenere il metodo di valutazione dell'efficacia dello strumento di copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni di *fair value* (valore equo) dell'elemento coperto o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto, e deve essere altamente efficace per tutti gli esercizi per cui la copertura è stata designata.

La tipologia posta in essere dalla società è il *cash flow hedge* al fine di neutralizzare il rischio di variabilità dei flussi di interesse passivi del finanziamento oggetto di copertura, trasformandolo in finanziamento a tasso fisso.

La copertura è stata realizzata attraverso la negoziazione di un contratto di interest rate swap, a fronte del quale la società incassa flussi di interesse variabili con indicizzazione, scadenza e periodicità coerenti con il finanziamento coperto e paga flussi di interesse fissi.

L'efficacia, misurata periodicamente, si verifica con il metodo del criterio ipotetico di perfetta copertura. La variazione del *fair value* del derivato si ottiene sulla base delle metodologie definite per l'*assessment* prospettico e retrospettivo dell'efficacia della relazione di *hedging* e viene confrontata con le variazioni del *fair value* di uno strumento derivato ipotetico. La relazione di *hedging* è ritenuta efficace quando il rapporto tra le variazioni di *fair value* del derivato di copertura e le variazioni di valore del derivato ipotetico è compreso tra 80% e 125%.

La componente efficace della copertura è rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo ed accumulata in una riserva di patrimonio netto ed è determinata come il minor valore tra le variazioni cumulate di *fair value* del derivato di copertura e le variazioni di *fair value* del derivato ipotetico. La componente inefficace della copertura è contabilizzata a conto economico.

■ 4.18 BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico del periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa. La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come costo quando la società si è impegnata, in modo comprovabile e senza realistiche possibilità di recesso, con un piano formale dettagliato che preveda la conclusione del rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento o a seguito di un'offerta formulata per incentivare le dimissioni volontarie. Nel caso di un'offerta formulata dalla

società per incentivare le dimissioni volontarie, i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono contabilizzati come costo a conto economico se l'accettazione dell'offerta è probabile e se il numero dei dipendenti che si prevede accetteranno l'offerta è attendibilmente stimabile. I benefici che sono dovuti oltre dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sono attualizzati.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta un piano a benefici definiti determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006. La passività è determinata come valore attuale dell'obbligo di prestazione definita alla data di rendicontazione, in conformità alla normativa italiana vigente, rettificata per tener conto degli utili/perdite attuariali. L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario indipendente in base al metodo della "Proiezione unitaria del credito".

Utili e perdite attuariali sono rilevate per intero per competenza nel conto economico complessivo e contabilizzate tra le poste del patrimonio netto.

Piani a contribuzione definita

Le società del Gruppo a partire dal 1° gennaio 2007 partecipano a piani pensionistici a contribuzione definita mediante versamenti di contributi a programmi a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui dovuti.

Pagamenti basati su azioni

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni) con riferimento ai piani di assegnazione azionaria a favore dei dipendenti regolati per azioni (*Share Based Payment Equity Settled*) il costo del piano di incentivazione è ripartito lungo il periodo a cui è riferita l'incentivazione (cd. *vesting period*) ed è determinato con riferimento al *fair value* del diritto assegnato alla data di assunzione dell'impegno in modo da riflettere le condizioni di mercato esistenti alla data in questione. Ad ogni data di bilancio, vengono verificate le ipotesi in merito al numero di opzioni che ci si attende giungano a maturazione. L'onere di competenza dell'esercizio è riportato nel conto economico, tra i costi del personale, e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto.

■ 4.19 FONDI PER RISCHI ED ONERI PASSIVITÀ ED ATTIVITÀ POTENZIALI

Secondo lo IAS 37 gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche.

Gli accantonamenti sono rilevati quando: a) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; b) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; c) l'ammontare dell'obbligazione è stimabile in modo attendibile.

L'importo rilevato rappresenta la migliore stima in relazione alle risorse richieste per l'adempimento dell'obbligazione, compresi gli oneri legali di difesa. Laddove l'effetto del valore attuale dell'esborso è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore delle risorse che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione alla scadenza attualizzato ad un tasso nominale senza rischi. Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili o non contabilizzate perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono rilevate in bilancio. È fornita tuttavia informativa al riguardo.

■ 4.20 RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti da cessione di beni sono rilevati quando i rischi e i benefici tipici della proprietà sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi e i costi sono rilevati secondo il principio economico della competenza nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore.

I ricavi derivanti dalla realizzazione di lavori in corso su ordinazione sono rilevati come descritto nel paragrafo dedicato.

Gli interessi sono rilevati al tasso effettivo in base al criterio della competenza temporale.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono generalmente considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Tali costi sono quasi interamente riconducibili a costi per il personale.

Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea, salvo quando sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola.

■ 4.21 CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che sono soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costi, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Qualora il contributo fosse correlato a un'attività, per esempio a conti impianto, viene iscritto a conto economico tra i ricavi piuttosto che come posta rettificata del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto. Successivamente si tiene conto della vita utile del bene per il quale è stato concesso, mediante la tecnica dei risconti.

Un contributo pubblico riscuotibile come compensazione di spese e costi già sostenuti o con lo scopo di dare un immediato aiuto finanziario all'entità senza che vi siano costi futuri a esso correlati è rilevato come provento nell'esercizio nel quale esso diventa esigibile.

■ 4.22 IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore in materia tributaria.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati portati a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

■ 4.23 CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Moneta funzionale e di presentazione

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui l'entità opera ("moneta funzionale").

Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al cambio della data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta alla data di rendicontazione sono rilevati a conto economico.

Conversioni dei bilanci di gestioni estere

Una gestione estera è un'entità, quale una controllata, collegata o joint venture di un'entità che redige il bilancio, le cui attività sono situate o gestite in un paese o in una valuta differente da quelle dell'entità

che redige il bilancio. La situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico espressi nella valuta funzionale della gestione estera sono convertiti nella moneta di presentazione del bilancio consolidato al tasso di chiusura dell'esercizio per attività e passività ed ai tassi di cambio alle date delle operazioni per i ricavi e costi di conto economico o conto economico complessivo. Questi ultimi sono convertite al cambio medio di periodo quando questo approssima i cambi alla data delle operazioni. Le differenze di cambio derivanti dalla menzionata conversione e dalla conversione del patrimonio netto di apertura al tasso di chiusura sono rilevate nel conto economico complessivo. L'ammontare complessivo delle differenze di cambio è presentato in una componente separata di patrimonio netto fino alla dismissione della gestione estera.

■ 4.24 CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Cambiamenti di principi contabili

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità. I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati; l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo descritto nel paragrafo precedente.

Correzione di errori di esercizi precedenti

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

Cambiamenti di stima

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente con imputazione degli effetti a conto economico, nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo, nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

■ 4.25 GESTIONE DEI RISCHI E DEL CAPITALE PROPRIO

Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio che possono avere dei riverberi sui risultati del Gruppo e per questo sono state varate talune procedure atti a prevenirli. Ricordiamo che tali procedure esprimono gli impegni e le responsabilità e sono improntati alla massima trasparenza e correttezza. Per i relativi dettagli si rimanda al paragrafo XVII della Relazione sulla gestione. Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività del Gruppo. Per quanto concerne la "Gestione dei Rischi", si rimanda alla trattazione inserita nella Relazione sulla gestione del Gruppo al paragrafo XVI. L'esposizione massima al rischio di credito è desumibile più analiticamente nel paragrafo 15 della presente nota. Con riferimento al rischio di liquidità, inteso come difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie regolate per cassa o tramite un'altra attività finanziaria, si fa presente che la società prevede che vi siano sempre, per quanto possibile, fondi sufficienti (tramite gestione accentrata della tesoreria di gruppo) per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri eccessivi o rischiare di danneggiare la propria reputazione. Una dettagliata analisi delle scadenze previste per le passività finanziarie è riportata ai paragrafi 21 e 26 della presente nota. Per quanto riguarda le politiche di gestione del capitale proprio, il Consiglio di Amministrazione prevede il mantenimento di un livello elevato dello stesso al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. Inoltre, il Consiglio monitora il rendimento del capitale, inteso come il risultato delle attività operative in rapporto al patrimonio netto totale. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, monitora il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie. Relativamente al rapporto indebitamento-capitale della Società si rimanda a quanto riportato più specificatamente nella Relazione sulla gestione al paragrafo IX.

■ 4.26 PARTI CORRELATE

In seguito al Regolamento Consob del 12 marzo 2010, adottato con delibera n. 17221 e, successivamente, modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., ha approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010, con decorrenza 1° gennaio 2011, la Procedura per l'individuazione e l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate. Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato operazioni con alcune parti correlate. Tutti i saldi con le parti correlate sono determinati a normali condizioni di mercato. Le condizioni generali che regolano le operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e loro parti correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili effettuate a normali condizioni di mercato con dirigenti senza responsabilità strategiche delle stesse entità.

■ 4.27 NUOVI IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC applicabili dal 1° gennaio 2017

I principi contabili adottati dal Gruppo per la redazione del presente bilancio d'esercizio annuale sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio annuale chiuso al 31 dicembre 2016 ad eccezione dei principi e delle interpretazioni di seguito elencati:

- **Emendamenti allo IAS 7 “Disclosure Initiative”**

In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento **“Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)”** che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento, ivi incluso le variazioni derivanti da movimenti monetari e variazioni derivanti da movimenti non-monetari. Le modifiche non prevedono uno specifico formato da utilizzare per l'informativa. Tuttavia, le modifiche introdotte richiedono che un'entità debba fornire una riconciliazione tra il saldo iniziale e il saldo finale per le passività derivanti da operazioni finanziarie. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio annuale del Gruppo.

- **Emendamenti allo IAS 12 “Recognition to Deferred Tax Assets for Unrealised Losses”**

In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento **“Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)”** che contiene delle modifiche al Principio Contabile Internazionale IAS 12.

Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate nella valutazione di attività finanziarie della categoria **“Available for Sale”** al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio annuale del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, ma non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Gruppo al 31 dicembre 2017

- **IFRS 15 “Revenue from Contracts with Customers”**

In data 28 Maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – **“Revenue from Contracts with Customers”** che, unitamente ad ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016, è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;

- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018.

Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB nell'aprile 2016 sono state omologate dall'Unione Europea in data 6 novembre 2017.

Nel corso del 2017 il Gruppo ha svolto una valutazione preliminare degli effetti dell'IFRS 15, che è in fase di completamento nell'esercizio 2018. Sulla base delle analisi svolte, per l'applicazione dell'IFRS 15, gli amministratori ritengono che gli effetti derivanti da tale applicazione non saranno rilevanti.

• IFRS 9 “Financial Instruments”

Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'**IFRS 9 – “Financial Instruments”**. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto “*Other comprehensive income*” e non più nel conto economico. Inoltre, nelle modifiche di passività non sostanziali non è più consentito spalmare gli effetti economici della rinegoziazione sulla durata residua del debito modificando il tasso di interesse effettivo a quella data, ma occorrerà rilevarne a conto economico il relativo effetto.

Con riferimento all'*impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale *impairment model* si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di *hedge accounting* allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di *risk management* del Gruppo. Le principali novità del documento riguardano:

- l'incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
- il cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- le modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della “relazione economica” tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura.

La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* del Gruppo.

Sulla base delle analisi svolte, gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 non avrà un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio annuale del Gruppo.

• IFRS 16 “Leases”

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases – Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società del Gruppo che hanno già applicato l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*.

Gli amministratori intendono applicare l'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 utilizzando l'approccio retrospettivo modificato. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 avrà un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio annuale del Gruppo ed in particolare comporterà: un miglioramento dell'EBITDA dovuto al fatto che i canoni di leasing non saranno più contabilizzati nei costi per servizi e soprattutto nei primi anni di durata dei contratti di leasing:

- un aumento delle attività e delle passività finanziarie nello stato patrimoniale;
- un peggioramento della posizione finanziaria netta (PFN) dovuta all'aumento delle passività finanziarie;
- un peggioramento dell'utile ante imposte derivante dagli ammortamenti e dagli oneri finanziari (maggiori nei primi anni di durata dei contratti di leasing).

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

• Emendamenti all'IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions"

In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "**Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)**" che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IFRS 2. Le modifiche forniscono alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da *cash-settled a equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio annuale del Gruppo.

• "Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle"

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- *IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*. La modifica a tale principio è applicabile al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2018 e riguarda l'eliminazione di alcune *short-term exemptions* previste dai paragrafi E3-E7 dell'Appendix E di IFRS 1 in quanto il beneficio di tali esenzioni si ritiene ormai superato.
- *IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*. La modifica chiarisce che l'opzione per una *venture capital organization* o di altra entità così qualificata (come ad esempio un fondo comune d'investimento o un'entità simile) per misurare gli investimenti in Gruppo collegate e joint venture valutate al *fair value through profit or loss* (piuttosto che mediante l'applicazione il metodo del patrimonio netto) viene effettuata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. La modifica si applica dal 1° gennaio 2018.
- *IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*. La modifica chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 12 specificando che l'informativa richiesta dal principio, ad

eccezione di quella prevista nei paragrafi B10-B16, si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come possedute per la vendita, detenute per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Tale modifica è applicabile a partire dal 1° gennaio 2017; tuttavia, non essendo ancora stata omologata dall'Unione Europea, non è stata adottata dal Gruppo al 31 dicembre 2017. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio annuale del Gruppo.

- **“Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (IFRIC Interpretation 22)”**

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento **“Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (IFRIC Interpretation 22)”**. L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo.

L'interpretazione chiarisce che la data di transazione è quella anteriore tra:

- a) la data in cui il pagamento anticipato o l'acconto ricevuto sono iscritti nel bilancio dell'entità;
- b) la data in cui l'attività, il costo o il ricavo (o parte di esso) è iscritto in bilancio (con conseguente storno del pagamento anticipato o dell'acconto ricevuto).

Se vi sono numerosi pagamenti o incassi in anticipo, una data di transazione deve essere identificata per ognuno di essi. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio annuale del Gruppo.

- **“Transfers of Investment Property (Amendments to IAS 40)”**

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento **“Transfers of Investment Property (Amendments to IAS 40)”** che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 40. Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte del management di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio annuale del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- **IFRIC 23 “Uncertainty over Income Tax Treatments”**

In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments**. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito.

Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio annuale del Gruppo dall'adozione di queste interpretazioni.

- **Emendamenti all'IFRS 9 “Prepayment Features with Negative Compensation”**

In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento **“Prepayment Features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)”**. Tale documento specifica che uno strumento di debito che prevede un'opzione di rimborso anticipato potrebbe rispettare le caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali (“SPPI” test) e, di conseguenza, potrebbe essere valutato mediante il metodo del costo ammortizzato o del *fair value through other comprehensive income* anche nel caso in cui la *“reasonable additional compensation”* prevista in caso di rimborso anticipato sia una *“negative compensation”* per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio annuale del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- **Emendamenti allo IAS 28 “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures”**

In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento **“Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)”**. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio annuale del Gruppo.

- **“Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle”**

In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento **“Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle”** che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale business. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
- IAS 12 *Income Taxes*: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzate in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
- IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, questi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio annuale del Gruppo.

- **Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”**

In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture**. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10.

Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella joint venture o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una joint venture o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una joint venture o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata.

Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio annuale del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

■ 4.28 STAGIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA DEL GRUPPO

L'attività del Gruppo non è soggetta a stagionalità.

A) Attivo non corrente

5 Immobili, impianti e macchinari

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobili, impianti e macchinari	38.304.315	26.267.690	12.036.625

(Importi in euro)						
Descrizione	31.12.2017			31.12.2016		
	Costo storico	F.do amm.to	Valore netto	Costo storico	F.do amm.to	Valore netto
Terreni e fabbricati	19.166.681	790.343	18.376.338	9.779.248	165.082	9.614.167
Impianti e macchinari	6.527.603	2.153.622	4.373.981	5.652.260	1.154.449	4.497.810
Attrezzature industriali e commerciali	68.666.754	56.529.307	12.137.447	53.955.504	45.217.223	8.738.280
Altri beni	4.854.874	2.006.515	2.848.359	3.189.041	574.735	2.614.307
Miglioramenti su beni di terzi	1.703.841	1.135.697	568.144	1.331.318	528.238	803.080
Totale	100.919.754	62.615.484	38.304.315	73.907.372	47.639.727	26.267.690

La movimentazione degli immobili, impianti e macchinari, avvenuta nel periodo, è la seguente:

(Importi in euro)						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Miglioramento su beni di terzi	Totale
Saldo al 31.12.2016	9.614.167	4.497.810	8.738.280	2.614.307	803.080	26.267.690
Impatto Delta Cambio	(382.947)	(3.955)	(41.629)	(27.258)	(25.877)	(481.665)
Incremento	9.770.379	674.737	5.215.821	745.798	129.380	16.536.115
Decremento	0	(730)	(704.009)	(153.733)	(84.882)	(943.355)
Decremento fondo ammortamenti	0	730	582.734	103.018	38.810	725.292
Ammortamento	(625.261)	(997.509)	(4.349.711)	(730.925)	(299.288)	(7.002.694)
Movimento area consolidamento	0	202.897	2.695.960	297.153	6.922	3.202.933
Saldo al 31.12.2017	18.376.338	4.373.981	12.137.447	2.848.359	568.144	38.304.315

Tutte le immobilizzazioni materiali sono funzionanti ed effettivamente utilizzate nell'attività aziendale e non esistono beni obsoleti per i quali sia richiesta la sostituzione a breve scadenza che non siano stati ammortizzati.

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" pari a 9,7 milioni di euro deriva essenzialmente dalla sottoscrizione di due contratti di locazione immobiliare con Mediocredito Italiano S.p.A..

La seguente tabella riporta il dettaglio dei beni in leasing inclusi nella voce "Terreni e Fabbricati" al 31 dicembre 2017:

(Importi in euro)	
Descrizione	2017
Costo storico beni in leasing	9.746.571
Fondo ammortamento beni in leasing	(295.351)
Totale	9.451.221

L'operazione ha avuto per oggetto la concessione in locazione finanziaria di due palazzine dell'immobile sito in Torino nel comprensorio ex Officine Savigliano per i cui dettagli si rimanda al successivo paragrafo 20. Le vulture dei due contratti sono state formalizzate con atto notarile del 23 febbraio 2017. In particolare:

- il contratto n. 890731 prevede canoni ancora da pagare per la quota capitale di 4,1 milioni di euro oltre alla quota interessi di 0,5 milioni di euro e al prezzo di riscatto di 0,1 milioni di euro. Il saldo dell'ultima rata è prevista per il 23 dicembre 2023;
- il contratto n. 890732 prevede dei canoni ancora da pagare per la quota capitale di 4,1 milioni di euro oltre alla quota interessi di 0,5 milioni di euro e al prezzo di riscatto di 0,1 milioni di euro. Il saldo dell'ultima rata è prevista per il 23 dicembre 2023.

I due immobili in leasing finanziario iscritti in conformità allo IAS 17 tra le immobilizzazioni materiali hanno come contropartita il debito finanziario verso il locatore e sono ammortizzati in base alla vita utile del bene e in modo coerente con le attività di proprietà. L'onere finanziario è imputato a conto economico lunga la durata del contratto.

L'incremento delle "Attrezzature industriali e commerciali", pari a 5,2 milioni di euro è riconducibile principalmente all'acquisto di nuovi hardware per uso interno.

I decrementi dell'esercizio, pari a 0,2 milioni euro al netto del relativo fondo ammortamento sono dovuti alla vendita, rottamazione e/o donazione di computer prevalentemente obsoleti e/o totalmente ammortizzati, alla quota dell'ammortamento dell'esercizio e al saldo negativo delle differenze cambio sostanzialmente attribuibile al deprezzamento del real brasiliano rispetto all'euro.

6 Attività immateriali

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Attività immateriali	477.865.612	484.202.558	(6.336.946)

(Importi in euro)						
Descrizione	31.12.2017			31.12.2016		
	Costo storico	F.do amm.to	Valore netto	Costo storico	F.do amm.to	Valore netto
Costi di sviluppo	2.295.466	958.830	1.336.636	2.275.305	327.173	1.948.133
Diritti brev. ind. util. op. ing.	35.376.980	27.366.706	8.010.274	26.113.802	20.694.432	5.419.370
Concessioni, licenze e marchi	453.060.691	9.916	453.050.775	453.056.567	3.311	453.053.256
Immobilizzazioni in corso	6.288.879	0	6.288.879	1.112.873	0	1.112.873
Altre immobilizzazioni	44.619.531	35.440.484	9.179.048	35.553.107	12.884.180	22.668.927
Totale	541.641.549	63.775.936	477.865.613	518.111.654	33.909.095	484.202.558

La movimentazione delle attività immateriali avvenuta nell'esercizio è la seguente:

(Importi in euro)						
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brev. ind. util. op. ing.	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni	Totale
Saldo al 31.12.2016	1.948.133	5.419.370	453.053.256	1.112.873	22.668.927	484.202.558
Impatto Delta Cambio	(632)	(322.749)	0	0	0	(323.381)
Incremento	6.835	6.061.443	4.124	5.176.007	4.271.032	15.519.442
Decremento	(6.152)	0	(1.656)	0	(329.086)	(336.894)
Decremento fondo ammortamenti	0	(0)	0	0	(72)	(73)
Ammortamento	(613.598)	(3.842.576)	(6.447)	0	(18.224.832)	(22.687.453)
Movimento area consolidamento	2.051	694.786	1.499	0	793.079	1.491.414
Saldo al 31.12.2017	1.336.636	8.010.274	453.050.775	6.288.879	9.179.048	477.865.613

Le immobilizzazioni immateriali registrano un incremento complessivo di 15,4 milioni di euro dovuto principalmente a:

- l'incremento per 5,9 milioni di euro nella voce "Diritti di brevetto industriali e di utilizzazione opere dell'ingegno" essenzialmente dovuto all'acquisto di programmi software;
- l'incremento nella voce "Immobilizzazioni in corso", pari a 5,1 mila euro, è relativo agli investimenti interni operati dalla Capogruppo per la realizzazione di nuove soluzioni nell'ambito dei vari *segment* in cui è operativo il Gruppo. In particolare:
 - nell'area finanza si sta realizzando una soluzione denominata "CPM Corporate Performance Management". Il progetto prevede un costo 1,5 milioni di euro circa ed il completamento è previsto per la seconda parte dell'esercizio 2018;
 - nell'area Sanità si sta realizzando un sistema di supporto ai processi dei reparti di terapia intensiva denominato "ICU Intensive Care Unit". Il progetto prevede un costo di circa 1,3 milioni di euro e si dovrebbe concludere entro il 1° semestre dell'esercizio 2018.
 - nell'area Energy utilities si sta proseguendo con la realizzazione della piattaforma Cloud specifica per il mondo Energy & Utilities "Net@SUITE Cloud Edition". L'investimento costato circa 2,1 milioni di euro complessivi, si è concluso ad inizio 2018 e pertanto inizierà il suo processo di ammortamento per una durata di 5 anni. È in corso di realizzazione inoltre il prodotto "Net@2A", il nuovo prodotto per la gestione del servizio idrico integrato e del servizio di Igiene ambientale in ottica Cloud Service. L'investimento complessivo è stato valutato in 2 milioni di euro circa.
- l'incremento per 4,3 milioni di euro nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" essenzialmente riconducibile al processo di allocazione, alla data di acquisizione del controllo (gennaio 2017), del prezzo pagato per il ramo d'azienda Dekra Italia S.r.l., come più ampiamente illustrato nel paragrafo 1.2, in particolare, tale ramo d'azienda *Performance Management* è stato acquistato dalla società Dekra Italia S.r.l. operante nel settore dei servizi di consulenza manageriali attraverso sistemi applicativi e piattaforme tecnologiche. La valutazione al *fair value* delle attività acquisite ha portato ad identificare la "*customer relationship*". L'importo determinato all'acquisition date è pari ad euro 2,0 milioni di euro (oltre a circa 0,4 milioni di euro di imposte differite passive). Il periodo residuo di ammortamento è pari a 2 anni.

Nella voce "Concessioni, licenze e marchi" è stato registrato, con effetto retroattivo nel 2016, il Marchio pari a 453 milioni di euro al lordo delle imposte differite (pari a circa 126 milioni di euro) che si riferisce al *fair value* del brand Engineering. Tale valore è emerso in sede di completamento delle attività contabili legate all'acquisizione del controllo di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllate da parte di Mic Bidco S.p.A., come più ampiamente illustrato al relativo paragrafo riportato tra le operazioni rilevanti della nota esplicativa.

(Importi in euro)

Descrizione	Al 31 dicembre 2016	Variaz. area di consolidamento	Svalutazioni	Al 31 dicembre 2017
Valore lordo Marchio	453.039.362	0	0	453.039.362
Perdite di valore cumulate	-	-	-	-
Valore netto Marchio	453.039.362	0	0	453.039.362

Il valore del brand iscritto tra le attività immateriali è stato determinato attraverso un processo di stima del *fair value*, effettuato con il supporto di un Perito indipendente e basato su ipotesi ritenute ragionevoli e realistiche in base alle informazioni che erano disponibili alla data dell'acquisizione del controllo. La scelta della metodologia di valutazione applicata per la stima del valore del Marchio è stata effettuata tenendo conto delle finalità dell'operazione e delle caratteristiche dell'intangibile stesso. In particolare, in linea con la dottrina accademica e la più diffusa prassi professionale, il valore del Marchio di proprietà di Engineering è stato determinato mediante l'utilizzo del metodo reddituale, fondato sull'attualizzazione dei benefici futuri ascrivibili all'intangibile oggetto di valutazione.

Il metodo economico-reddituale è stato applicato nella versione nota come metodo di attualizzazione delle *royalties* attese. Le *royalties* sono state calcolate come percentuale delle "*revenue*" associate al Piano predisposto dal management della Società relativo al periodo 2016-2031. Ai fini valutativi relativi al *royalty rate* è stato considerato l'EBIT *margin* relativo a ciascun anno di Piano (*royalty rate* pari a 2,32%); inoltre, è stato valutato anche uno scenario applicando il "*25 per cent rule*" ad un indice di tendenza centrale delle *best estimate* degli analisti in merito ai valori attesi degli EBIT *margin* utilizzabili riferiti al settore nel quale

opera Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.. Il tasso di attualizzazione utilizzato per la stima del valore economico del Marchio è pari a 6,85%. Il tasso di crescita di lungo periodo pari al 2,0%.

Il Marchio è un diritto protetto legalmente attraverso registrazione presso le autorità competenti. Poiché questo diritto non ha alcun termine legale, contrattuale, competitivo o economico che limita la loro vita utile, esso è classificato come attività immateriali a vita utile indefinita e pertanto non è ammortizzato ma a valutazione di eventuale perdita di valore in sede di *impairment test* come previsto dallo IAS 36.

Sulla base dei test effettuati secondo criteri in linea con il disposto normativo descritto nei paragrafi precedenti e secondo le modalità specifiche più avanti descritte, il valore del Marchio è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari. Pertanto, non sono emersi elementi tali da indurre la Società a ricorrere ad alcuna svalutazione.

Si fa presente che la stima del valore recuperabile del Marchio è stata determinata sulla base di criteri improntati alla prudenza e nel rispetto dei dettami dei principi contabili di riferimento nonché in coerenza con la prassi valutativa in ambito IFRS.

Nello specifico, il valore recuperabile - il "valore d'uso" del Marchio - è stato ottenuto tramite l'attualizzazione dei flussi finanziari ("DCF Model") su un orizzonte temporale quinquennale predisposti sulla base del budget 2018 e assunzioni per gli anni successivi elaborate dalla Direzione aziendale. I flussi finanziari successivi al periodo coperto dal piano - "*Terminal Value*" - sono stati stimati utilizzando la metodologia della rendita perpetua, applicando un tasso di crescita ("*g rate*") che non eccede le stime di crescita di lungo termine del settore e dei Paesi in cui Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. opera.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al *Capital Assets Pricing Model*, uno dei metodi più accreditati dalla dottrina e dalla prassi professionale, basato su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

Nella determinazione del "valore d'uso" si è dunque tenuto conto dei seguenti elementi:

- stima dei flussi finanziari futuri generati dall'entità considerata;
- aspettative in merito a possibili variazioni di tali flussi in termini di importo e tempi;
- costo del denaro, pari al tasso corrente d'interesse privo di rischio di mercato;
- costo per l'assunzione del rischio connesso all'incertezza implicita nella gestione della società;
- altri fattori di rischio connessi all'operare su un mercato dalle caratteristiche specifiche e variabili nel tempo.

I parametri utilizzati per l'attualizzazione dei flussi di cassa e del *Terminal Value* uscenti dal modello DCF più sopra richiamato, che hanno portato alla determinazione di un WACC pari a 7,76%, sono stati individuati come segue:

- Tasso *free risk*: pari al 2%, tasso utilizzato da Banca IMI (*ex Corporate Broking* di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sino al *delisting*) alla fine del 2017 (Annexes Equity Risk Premium 2017);
- Equity Risk Premium*: pari al 6,30%, maggior rendimento attesa dal mercato dei capitali (azionario) rispetto ad un investimento in titoli di debito privi di rischio. Il tasso preso a riferimento per le valutazioni è quello utilizzato da Banca IMI alla fine del 2017;
- Costo del debito: pari a 1%, costo medio dell'indebitamento (a lungo e a breve) del Gruppo;
- Beta *unlevered*: pari a 1;
- Long Term Growth* ("*g rate*"): pari a 0,5%.

Si è inoltre provveduto, come raccomandato dalle migliori *best practice*, a limitare l'incidenza della componente relativa al *Terminal Value* fino ad un massimo del 70% della somma complessiva dei "free cash flow" attualizzati e del *Terminal Value* stesso.

È stata inoltre svolta un'analisi di sensitività rispetto ad un incremento del tasso di attualizzazione dell'1%. Tale analisi non ha evidenziato perdite di valore.

A tal fine vogliamo ricordare che per la determinazione del WACC si è utilizzato un:

- *Risk free rate* pari al 2% quando il rendimento lordo del BTP a 5 anni che è pari a 0,90%
- *Equity Risk Premium* pari a quello Euro Stoxx pari a 6,30%, rispetto a quello dell'Italia pari al 5,50%

La recuperabilità del valore del Marchio è inoltre confermata, a parità di altre ipotesi, anche in considerazione di un tasso di crescita "g rate" pari a 0%.

Come anticipato, nell'ambito della citata *Purchase Price Allocation* è stata, inoltre, identificata la *customer relationship* come da valutazione reddituale attualizzata della marginalità residua prospettica derivante da specifici contratti del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.. La determinazione del valore è stata effettuata attraverso una valutazione reddituale attualizzata della marginalità residua prospettica derivante da specifici contratti principalmente della capogruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e talune sue controllate. In particolare, nella valutazione al *fair value* della *customer relationship* i flussi di cassa sono stati attualizzati. L'importo determinato all'*acquisition date* è pari a circa 27 milioni di euro (al lordo di circa 7 milioni di euro di imposte differite passive). Il periodo residuo di ammortamento è pari a 1 anno.

Il periodo medio di ammortamento residuo è il seguente:

(Importi in euro)		
Descrizione	Anni di ammortamento residui	Importo residuo
Costi di sviluppo	1	1.241
Costi di sviluppo	2	1.331.673
Costi di sviluppo	3	1.241
Costi di sviluppo	4	1.241
Costi di sviluppo	5	1.241
Totale costi di sviluppo		1.336.636
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	1	895.702
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	2	377.789
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	3	1.969.478
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	4	373.821
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	5	4.354.933
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	6	32.922
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	8	5.627
Totale diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno		8.010.273
Concessioni licenze e marchi	3	19.184
Concessioni licenze e marchi	4	2.229
Marchio	vita utile indefinita	453.029.362
Totale concessioni licenze e marchi		453.050.775
Altre immobilizzazioni	1	5.322.157
Altre immobilizzazioni	3	2.777.751
Altre immobilizzazioni	4	407.704
Altre immobilizzazioni	6	671.436
Totale altre immobilizzazioni		9.179.048
Totale immobilizzazioni immateriali		471.576.732

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Avviamento	129.985.817	57.662.300	72.323.517

La movimentazione dell'avviamento rispetto al periodo precedente, suddivisa per *Cash Generating Unit*, è indicata di seguito.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2016	Variazioni perimetro	Differenza cambio	31.12.2017
Avviamento Finanza	16.344.694			16.344.694
Avviamento Energy e Utilities	9.662.147			9.662.147
Avviamento Telco e Media	6.819.242			6.819.242
Avviamento PAL, Sanità e Tributi	13.589.040			13.589.040
Avviamento altro	11.247.177	8.371.586	(119.828)	19.498.935
Avviamento Infogroup S.p.A.	0	47.469.659		47.469.659
Avviamento IT Soft USA Inc.	0	16.602.100		16.602.100
Totale	57.662.300	72.443.345	(119.828)	129.985.817

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2017 è pari a 129.985.817 euro è costituito principalmente:

Avviamento esistente all'inizio dell'esercizio – 57.662 migliaia di euro

- per 49.947 mila euro a quanto emerso a seguito dell'operazione, intercorsa nel 2016, di acquisizione del controllo della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllate da parte di Mic Bidco S.p.A. ed allocato alle CGU Finanza, Energy & Utilities, Telco & Media, PAL Sanità e Tributi, Engineering Excellence Center S.r.l., OverIT S.p.A., Nexen S.p.A., Dynpro Systemas S.A., come illustrato nella nota n. 1.2 cui si rinvia;
- per 7.759 mila euro a quanto emerso a seguito dell'operazione, intercorsa nel 2016, di acquisizione del controllo della ITS Engineering AG da parte di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ed allocato alla CGU Industria e Servizi, come illustrato nella nota n. 1.2 cui si rinvia.

Avviamento rilevato nel corso dell'esercizio - 72.443 migliaia di euro

- per 47.469 mila euro a quanto emerso a seguito dell'operazione per l'acquisto della società Infogroup S.p.A. a fine 2017, come illustrato nella nota n. 1.2 cui si rinvia, ed allocato alla CGU corrispondente;
- per 16.602 mila euro a quanto emerso a seguito dell'operazione per l'acquisto della società IT Soft USA Inc. e della società SedApta US Corp., in data 1° settembre 2017, come illustrato nella nota n. 1.2 cui si rinvia, ed allocato alla CGU IT Soft USA Inc.;
- per 5.300 mila euro a quanto emerso a seguito dell'operazione per l'acquisto della società Sogeit Solutions S.r.l., in data 1° luglio 2017, come illustrato nella nota n. 1.2 cui si rinvia, ed allocato alla CGU corrispondente;
- per 1.516 mila euro a quanto emerso a seguito dell'operazione per l'acquisto della società Infinity Technology Solutions S.p.A., in data 1° settembre 2017, come illustrato nella nota n. 1.2 cui si rinvia, ed allocato alla CGU corrispondente;
- per 1.055 mila euro relativi a quanto emerso a seguito dell'operazione per l'acquisto della società Pyxis S.r.l., fusa in data 1° luglio 2017 nella società MHT S.r.l., come illustrato nella nota n. 1.2 cui si rinvia, ed allocato alla CGU corrispondente;
- per 731 mila euro relativi a quanto emerso a seguito dell'operazione per l'acquisto della società Sofiter Tech S.r.l., in data 1° maggio 2017, come illustrato nella nota n. 1.2 cui si rinvia, ed allocato alla CGU corrispondente;
- per 537 mila euro relativi a quanto emerso a seguito dell'operazione per l'acquisto della società Fair Dynamics Consulting S.r.l., fusa - tra l'altro - per incorporazione il 31 dicembre 2017 nella Capogruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., come illustrato nella nota n. 1.2 cui si rinvia, ed allocato alla CGU corrispondente;
- per 400 mila euro relativi a quanto emerso a seguito dell'operazione per l'acquisto del ramo d'azienda "SP Sapiens" in data 22 giugno 2017, come illustrato nella nota n. 1.2 cui si rinvia, ed allocato alla CGU corrispondente.

- per 733 mila euro relativi a quanto emerso a seguito dell'operazione per l'acquisto della società Bekast IT Consulting GmbH da parte della controllata Engineering ITS AG, come illustrato nella nota n. 1.2 cui si rinvia, ed allocato alla CGU corrispondente.

Le differenze cambio relative all'avviamento verificatesi nel corso dell'esercizio 2017 sono pari a circa 120 mila euro e si riferiscono all'avviamento di Dynpro Systemas S.A. in quanto il valore in valuta locale è rimasto invariato.

È stata svolta l'attività di analisi per la determinazione del valore recuperabile dell'avviamento che è allocato alle *Cash Generating Unit* (CGU) alle quali è riferibile.

Per CGU si intende un'attività o il più piccolo gruppo di attività che generano flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività. Le CGU sono state individuate sulla base dei segmenti di mercato e delle singole società operative partecipate, coerentemente con la visione della Direzione aziendale sia a livello di monitoraggio dei risultati, sia a livello di pianificazione economico-finanziaria.

Per il combinato disposto dai Principi Contabili Internazionali IAS 36 e IFRS 3, il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2017 che è stato sottoposto a test di *impairment* è di 129.985.817 euro, come di seguito riportato.

(Importi in euro)	
Descrizione	31.12.2017
Avviamento Finanza	16.344.694
Avviamento Energy e Utilities	9.662.147
Avviamento Telco e Media	6.819.242
Avviamento PAL, Sanità e Tributi	13.589.040
Avviamento Dynpro Systemas S.A.	757.874
Avviamento OverIT S.p.A.	1.854.482
Avviamento Nexen S.p.A.	410.814
Avviamento Engineering Excellence Center S.r.l.	345.175
Avviamento Engineering ITS AG	5.857.216
Avviamento Infogroup S.p.A.	47.469.659
Avviamento Fair Dynamics Consulting S.r.l.	537.193
Avviamento Sofiter Tech S.r.l.	731.049
Avviamento SP Sapiens	400.000
Avviamento Pyxis S.r.l.	1.055.376
Avviamento IT Soft USA Inc.	16.602.100
Avviamento Infinity Technology Solutions S.p.A.	1.516.608
Avviamento Sogeit Solutions S.r.l.	5.300.006
Avviamento Bekast IT Consulting GmbH	733.142
Totale	129.985.817

Sulla base dei test effettuati secondo criteri in linea con il disposto normativo descritto nei paragrafi precedenti e secondo le modalità specifiche più avanti descritte, il valore complessivo dell'avviamento testato è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari. Pertanto, non sono emersi elementi tali da indurre la Società a ricorrere ad alcuna svalutazione.

Si fa presente, che la stima del valore recuperabile delle CGU elencate è stata determinata sulla base di criteri improntati alla prudenza e nel rispetto dei dettami dei principi contabili di riferimento nonché in coerenza con la prassi valutativa in ambito IFRS.

Nello specifico, il valore recuperabile - il “valore d’uso” delle CGU – è stato ottenuto tramite l’attualizzazione dei flussi finanziari (“DCF Model”) su un orizzonte temporale quadriennale per ciascuna CGU sulla base del budget 2018 e assunzioni per gli anni successivi elaborate dalla Direzione aziendale di riferimento. I flussi finanziari successivi al periodo coperto dai piani – “Terminal Value” – sono stati stimati utilizzando la metodologia della rendita perpetua, applicando un tasso di crescita (“g rate”) che non eccede le stime di crescita di lungo termine del settore e del Paese in cui ogni CGU opera.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al *Capital Assets Pricing Model*, uno dei metodi più accreditati dalla dottrina e dalla prassi professionale, basato su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

Nella determinazione del “valore d’uso” si è dunque tenuto conto dei seguenti elementi:

- stima dei flussi finanziari futuri generati dall’entità considerata;
- aspettative in merito a possibili variazioni di tali flussi in termini di importo e tempi;
- costo del denaro, pari al tasso corrente d’interesse privo di rischio di mercato;
- costo per l’assunzione del rischio connesso all’incertezza implicita nella gestione della CGU;
- altri fattori di rischio connessi all’operare su un mercato dalle caratteristiche specifiche e variabili nel tempo.

Di seguito sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell’effettuazione dell’*impairment test*.

(Importi in euro)			
Descrizione	Tasso di crescita Terminal Value	WACC* post-tax 2017	WACC* post-tax 2016
Finanza	0,50%	7,76%	7,17%
Energy & Utilities	0,50%	7,76%	7,17%
Telco & Media	0,50%	7,76%	7,17%
PAL, Sanità e Tributi	0,50%	7,76%	7,17%
OverIT S.p.A.	0,50%	7,63%	6,71%
Nexen S.p.A.	0,50%	8,30%	7,17%
Engineering Excellence Center S.r.l.	0,50%	7,76%	7,17%
ITS Engineering AG	0,50%	8,30%	n.a.
Infogroup S.p.A.	0,50%	8,30%	n.a.
Fair Dynamics Consulting S.r.l.	0,50%	8,30%	n.a.
Sofiter Tech S.r.l.	0,50%	8,30%	n.a.
SP Sapiens S.r.l.	0,50%	7,76%	n.a.
Pyxis S.r.l.	0,50%	7,85%	n.a.
IT Soft USA Inc.	0,50%	8,30%	n.a.
Infinity Technology Solutions S.r.l.	0,50%	8,01%	n.a.
Sogeit Solutions S.r.l.	0,50%	8,30%	n.a.
Dynpro Systemas S.A.	0,50%	8,30%	n.a.

* *Weighted Average Cost of Capital* - Costo medio ponderato del capitale.

I parametri utilizzati per l’attualizzazione dei flussi di cassa e del *Terminal Value* uscenti dal modello DCF più sopra richiamato sono stati individuati come segue:

- Tasso *free risk*: pari al 2%, tasso utilizzato da Banca IMI (ex Corporate Broking di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sino al *delisting*) alla fine del 2017 (*Annexes Equity Risk Premium 2017*);
- Equity Risk Premium*: pari al 6,30%, maggior rendimento attesa dal mercato dei capitali (azionario) rispetto ad un investimento in titoli di debito privi di rischio. Il tasso preso a riferimento per le valutazioni è quello utilizzato da Banca IMI alla fine del 2017;
- Costo del debito: pari a 1%, costo medio dell’indebitamento (a lungo e a breve) del Gruppo;
- Beta *unlevered*: pari a 1;
- Long Term Growth* (“g rate”): pari a 0,5%.

Si è inoltre provveduto, come raccomandato dalle migliori *best practice*, a limitare l'incidenza della componente relativa al *Terminal Value* fino ad un massimo del 70% della somma complessiva dei "free cash flow" attualizzati e del *Terminal Value* stesso.

Per tutte le CGU è stata inoltre svolta un'analisi di sensitività rispetto ad un incremento del tasso di attualizzazione dell'1%. Tale analisi non ha evidenziato perdite di valore.

A tal fine vogliamo ricordare che per la determinazione del WACC si è utilizzato un:

- *Risk free rate* pari al 2% quando il rendimento lordo del BTP a 5 anni che è pari a 0,90%;
- *Equity Risk Premium* pari a quello Euro Stoxx pari a 6,30%, rispetto a quello dell'Italia pari al 5,50%.

Di conseguenza l'approccio utilizzato ha inserito parametri di assoluta prudenza utilizzando un WACC elevato rispetto alle caratteristiche del Gruppo. La recuperabilità degli avviamenti è inoltre confermata, a parità di altre ipotesi, anche in considerazione di un tasso di crescita "*g rate*" pari a 0%.

8 Investimenti in partecipazioni

Partecipazione in società collegate contabilizzate con il metodo del patrimonio

Di seguito sono indicati i valori di bilancio e le frazioni di patrimonio netto afferenti alle partecipazioni in imprese collegate. I dati sono rilevati dai bilanci civilistici approvati dagli organi di amministrazione delle rispettive società.

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Investimenti in partecipazioni	150.975	131.573	19.402

Movimenti delle partecipazioni:

(Importi in euro)							
Partecipazioni in	Valore al 31.12.2016	Movim. area consolidamento	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Impatto Delta Cambio	Valore al 31.12.2017
In imprese collegate	131.573	125.000	0	(22.000)	(83.598)		150.975
Totale	131.573	77.534	-	(549.140)	(83.598)		150.975

b) Imprese collegate

Il quadro delle partecipazioni in società collegate è il seguente:

(Importi in euro)									
	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	Valore al 31.12.2016	%
SI Lab – Calabria S.c.a.r.l.	Rende	97.162	85.193	30.000	11.969	38.515	(8.350)	7.200	+24
SI Lab – Sicilia S.c.a.r.l.	Palermo	33.997	2.687	30.000	31.310	13.521	1.131	3.525	+24
Consorzio Sirio	Palermo	134.187	122.513	5.000	11.674	16.281	(48.936)	78.598	+49
Consorzio Engbas in liquidazione	Firenze	46.810	5.687	50.000	41.123	6	(2.915)	22.000	+50
Cento-6 Società consortile S.c.a.r.l.	Milano	14.424	1.040	20.000	13.384		(518)	5.000	+25
Consorzio Sanimed Group	Terni							3.000	+25
DST IT Services GmbH	Stuttgart	24.263	60	25.000	24.203	0	(797)	12.250	+49
Totale								131.573	

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	Valore al 31.12.2017	%
SI Lab – Calabria S.c.a.r.l.	Rende	460.712	440.755	30.000	19.957	46.962	7.987	7.200	+24
SI Lab – Sicilia S.c.a.r.l.	Palermo	33.286	1.000	30.000	32.286	13.480	975	3.525	+24
Consorzio Sanimed Group	Terni	0	0	0	0	0	0	3.000	+25
DST IT Services GmbH	Stuttgart	24.263	60	25.000	24.203	0	(797)	12.250	+49
Unimatica S.p.A	Bologna			500.000				125.000	+25
Totale								150.975	

I dati delle società collegate hanno registrato un incremento netto di 19.402 euro dovuto a:

- svalutazione per l'intero valore di 78.598 euro delle partecipazioni del Consorzio Sirio da parte della Capogruppo;
- svalutazione per l'intero valore di 5.000 euro delle partecipazioni della società Cento-6 Società consortile S.c.a.r.l. da parte della Capogruppo;
- liquidazione per l'intero valore di 22.000 euro della società Consorzio Engbas da parte della Capogruppo;
- incremento di 125.000 per la società Unimatica S.p.A. da parte della società Infogroup S.p.A..

9 Crediti per imposte differite

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte tra le attività sia nel corrente periodo che nei precedenti in quanto si ritiene probabile la realizzazione di un reddito fiscale positivo nell'esercizio in cui tali imposte anticipate si riverseranno a conto economico. Sono relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i valori fiscalmente riconosciuti di alcune poste di bilancio.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti per imposte differite	32.251.670	21.968.822	10.282.848

La determinazione delle attività per imposte differite attive è stata effettuata valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività. Sono state calcolate con le aliquote vigenti (per l'IRIS 24,0 mentre per l'IRAP in base alla competenza regionale) sulle poste elencate nel prospetto di seguito esposto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017		31.12.2016	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Acc.to altri f.di ed oneri	9.406.076	2.380.253	3.391.111	908.700
Ammortamenti IAS	2.762.972	478.588	3.063.395	519.890
Avviamenti	540.825	150.078	647.934	179.907
Emolumenti amministratori	1.353.345	324.803	1.206.570	289.577
Fondo svalutazione crediti	38.238.031	9.131.062	24.927.464	6.040.095
Fondo rischi	22.580.193	6.315.474	12.243.729	3.286.069
Incentivo esodo	5.023.969	1.205.752	24.053.945	5.772.947
Leasing finanziario	44.419	12.393	44.419	12.393
Perdite fiscali	556.110	587.202	486.010	170.103
Rettifiche per adeguamenti IFRS	3.220.185	898.432	3.213.024	896.434
Rettifiche per adeguamenti IFRS IAS 19	13.344.048	3.206.891	11.776.148	2.826.276
Tax credit Fusione Mic Bidco S.p.A.	26.157.965	6.277.912		
Varie	4.174.073	1.282.829	3.144.908	1.066.431
Totale	127.402.210	32.251.669	88.198.657	21.968.822

La voce "Varie" si riferisce essenzialmente all'impatto fiscale su accantonamenti per fatture da emettere e da ricevere relativi alla società controllata Engineering do Brasil S.A., che produrrà i suoi effetti a livello civilistico nel momento della manifestazione finanziaria sulla base della normativa fiscale vigente in Brasile.

La voce "Tax Credit Fusione Mic Bidco S.p.A." si riferisce alle "posizioni fiscali", rilevate nell'esercizio in corso, della società Mic Bidco S.p.A., incorporata in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. a seguito della Fusione inversa, soggette alla disciplina antielusiva di cui all'articolo 172, comma 7, del T.U.I.R per le quali, tra l'altro, è stato presentato interpello disapplicativo all'autorità fiscale italiana e fanno riferimento:

- perdite fiscali dell'incorporata al 31 dicembre 2016 e alle ulteriori perdite fiscali maturate dal 1° gennaio al 23 maggio 2017 data di efficacia della Fusione;
- interessi passivi temporaneamente indeducibili al 31 dicembre 2016 ed ulteriori interessi passivi temporaneamente indeducibili maturati nel periodo dal 1° gennaio al 23 maggio 2017;
- «Eccedenza ACE» al 31 dicembre 2016 ed ulteriore «Eccedenza ACE» prodotta in a Mic Bidco S.p.A. nel periodo 1° gennaio - 23 maggio.

Si rappresenta di seguito la movimentazione dei crediti per imposte differite:

(Importi in euro)	
Descrizione	Crediti per imposte differite
Saldo al 31.12.2016	21.968.822
Impatto Delta Cambio	(363.479)
Incremento	16.839.038
Decremento	(8.169.615)
Movimento area consolidamento	1.976.903
Saldo al 31.12.2017	32.251.670

Il decremento dei crediti per imposte differite attive dipende principalmente dall'utilizzo fondo incentivi all'esodo.

L'incremento dell'esercizio è riconducibile principalmente alla sopracitata voce "Tax Credit" (6,3 milioni di euro) e ad accantonamenti per fondi rischi ed oneri (3,9 milioni di euro).

10 Altre attività non correnti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altre attività non correnti	5.794.572	2.609.605	3.184.968

Come meglio dettagliato in seguito rientrano nella voce gli investimenti in altre imprese non consolidate, attività finanziarie non correnti e attività residuali, che registrano una variazione nel saldo di periodo positiva per 2.697.864 euro, così composta:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Investimenti in altre imprese	2.384.117	1.541.831	842.286
Attività finanziarie non correnti	3.402.095	1.067.774	2.334.321
Totale	5.794.572	2.609.605	3.184.968

a) Investimenti in altre imprese

Movimenti delle partecipazioni in altre imprese non consolidate

Si riportano nel seguito i dettagli dei movimenti delle partecipazioni in altre imprese non consolidate:

(Importi in euro)							
Partecipazioni in altre imprese	Valore al 31.12.2016	Movim. area consolid.to	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Impatto Delta Cambio	Valore al 31.12.2017
Banca Popolare di Credito e Servizi	7.747						7.747
Banca Credito Cooperativo Roma	1.033						1.033
Global Riviera	1.314						1.314
Tecnoalimenti S.c.p.a.	65.832						65.832
Dhitech Distretto Tecnologico High-Tech S.c.a.r.l.	36.314						36.314
Distretto Tecno. Micro e Nanosistemi S.c.r.l.	34.683						34.683
Wimatica S.c.a.r.l. (Da Esel)	6.000						6.000
Consorzio Cefriel	115.595		76.000				191.595
Consorzio Abi Lab	1.000						1.000
Partecipazione Ce.R.T.A.	360						360
Consorzio Arechi Ricerca	5.000						5.000
Partecipazioni in altre imprese		9.000					9.000
EHealthnet S.c.a.r.l.	10.800						10.800
Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	20.000						20.000
Caf Italia 2000 S.r.l.	260						260
M2Q S.c.a.r.l.	3.000						3.000
SedApta S.r.l.	750.000						750.000
Consel S.r.l.			382.486				382.486
Istella S.r.l.			375.000				375.000
Partecipazione in Novito Acque S.r.l.	100.000						100.000
Ekovision	300.000						300.000
Palantir Digital Media S.r.l.		500					500
Seta S.r.l.	82.192						82.192
Consorzio Foodnet	700				(700)		
Totale	1.541.831	9.500	833.486		(700)		2.384.117

b) Attività finanziarie non correnti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti fiscali e imposte estere	2.140.641	-	2.140.641
Depositi cauzionali	764.350	582.199	182.151
Altri	497.104	485.575	11.529
Totale	3.402.095	1.067.774	2.334.321

Le attività finanziarie non correnti si riferiscono a:

- i crediti per imposte estere sono riferiti ad imposte pagate all'estero in relazione alle attività fatturate e recuperabili fiscalmente;
- i depositi cauzionali sono su immobili in locazione e su utenze varie;
- nella voce "Altri" sono compresi finanziamenti verso altre imprese e crediti verso l'Erario.

11 Rimanenze

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Rimanenze	197.738	64.840	132.898

La voce "Rimanenze" include merci e licenze d'uso di prodotti acquistate e destinate alla rivendita.

12 Lavori in corso su ordinazione

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	150.323.955	143.901.388	6.422.567

I lavori in corso su ordinazione, esposti al netto degli anticipi hanno la seguente composizione:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	143.901.388	128.766.249	15.135.139
Delta cambio	(2.962.549)	4.882.294	(7.844.843)
Movimento area consolidamento	5.690.351	152.994	5.537.357
Adeguamenti e variazioni lavori in corso	(2.065.121)	1.220.867	(3.285.987)
Ammontare dei costi sostenuti incrementati degli utili rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite	410.931.342	376.032.014	34.899.328
Fatturazione avanzamento lavori	(405.171.456)	(367.153.029)	(38.018.427)
Totale	150.323.955	143.901.388	6.422.567

I lavori in corso su ordinazione rappresentano i progetti in corso di avanzamento riferiti a contratti con durata pluriennale e comprendono, tra l'altro, degli adeguamenti per progetti per i quali sono emerse delle criticità in termini di realizzabilità del valore l'importo relativo rappresenta la migliore stima effettuata in base alle informazioni in nostro possesso.

13 Crediti commerciali

Il valore contabile dei crediti commerciali afferisce a crediti nei confronti di istituti bancari, utilities, industria, servizi, pubblica amministrazione e società operanti nel mercato delle telecomunicazioni.

Le caratteristiche operative delle attività del Gruppo giustificano l'elevato ammontare dei crediti, tra le quali evidenziamo quelle della Pubblica Amministrazione, la durata contrattuale, l'entità e l'accadimento di eventi tra cui il collaudo dei progetti. I crediti verso la clientela sono interamente esigibili entro dodici mesi.

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti commerciali	550.834.537	531.434.221	19.400.316

Si riporta di seguito il dettaglio:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Verso clienti	532.353.951	521.669.260	10.684.692
Verso imprese collegate	73.376		73.376
Altri	18.407.210	9.764.962	8.642.248
Totale	550.834.537	531.434.221	19.400.316

a) Verso clienti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti per fatture emesse	430.113.557	418.628.017	11.485.539
<i>di cui scaduto</i>	<i>225.347.976</i>	<i>214.255.775</i>	<i>11.092.201</i>
Crediti per fatture da emettere	183.724.738	174.278.060	9.446.679
Note credito da emettere a clienti	(247.427)	(237.401)	(10.026)
Fondo svalutazioni crediti	(46.443.440)	(43.900.933)	(2.542.507)
Fondo svalutazioni per interessi di mora	(34.793.477)	(27.098.483)	(7.694.993)
Totale	532.353.951	521.669.260	10.684.692

La voce “Crediti verso clienti” è pari a 532.353.951 euro al netto di un fondo svalutazione crediti per un ammontare di 46.443.440 euro ritenuto congruo e sufficiente a coprire le eventuali perdite future, oltre a quanto stanziato come fondo svalutazione crediti per interessi di mora 34.793.477 euro a copertura totale delle probabili perdite future della posta citata.

Nel corso dell’anno il fondo si è incrementato per tener conto dei rischi di esigibilità correlati a crediti con maggiore anzianità e dei crediti per i quali sono in corso vertenze legali atte a sancire il pieno diritto del Gruppo al riconoscimento integrale del credito.

Si precisa che al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha ceduto, tramite operazioni di *factoring*, crediti commerciali per un ammontare di 191,4 milioni di euro (64,2 milioni di euro al 31 dicembre 2016). I rischi ed i benefici correlati ai crediti sono stati trasferiti al cessionario; si è pertanto proceduto ad eliminare i crediti dall’attivo della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata in corrispondenza del corrispettivo ricevuto dalle società di *factoring*.

I crediti verso clienti sono comprensivi dell’esposizione al 31 dicembre 2017 nei confronti di Sicilia Digitale S.p.A. (già Sicilia e-Servizi S.p.A. o “SISE”) pari a 127.840.671 euro (al lordo del relativo fondo svalutazione crediti per 11.198.406 euro e del fondo svalutazione interessi di mora per 33.910.922 euro) oltre a 14.526.757 euro di lavori in corso su ordinazione e trovano origine nelle attività informatiche connesse alla realizzazione della piattaforma telematica integrata della Regione Siciliana nell’ambito di quanto dettagliato e disciplinato con la convenzione stipulata tra la Regione Siciliana, Sicilia Digitale S.p.A. e Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l. in liquidazione (“SISEV” o “Venture”) in data 21 maggio 2007 e scaduta in data 22 dicembre 2013.

Per ottenere il pagamento delle somme dovute, nell’interesse comune, il 9 ottobre 2012 SISEV, la Regione Siciliana e Sicilia Digitale S.p.A. hanno sottoscritto un “accordo” che disciplinava, tra l’altro, un piano di rientro del credito di SISEV che aveva come data ultima di scadenza il 31 dicembre 2013. Tale accordo evidenziava, inoltre, che la Regione Siciliana si obbligava ad effettuare le procedure di verifica e garantiva che avrebbe dotato Sicilia Digitale S.p.A. di tutti gli strumenti tecnici ed economici affinché quest’ultima potesse correttamente adempiere alle obbligazioni che, in esecuzione di “accordo”, venivano assunte nei confronti di SISEV. Sicilia Digitale S.p.A. e la Regione Siciliana hanno solo parzialmente ottemperato al piano di rientro dei crediti contenuto nell’accordo, pur non eccependo alcuna contestazione in merito alla corretta esecuzione delle prestazioni.

A fronte dei mancati pagamenti di Sicilia Digitale S.p.A., in data 26 giugno 2013, SISEV depositava presso il Tribunale di Palermo la richiesta d’ingiunzione al pagamento nei confronti di Sicilia Digitale S.p.A., ottenendo il

decreto ingiuntivo per 30.051.530,90 euro (oltre interessi, spese e compensi di giudizio, IVA e CPA), per il quale tuttavia non è stata concessa la provvisoria esecuzione. Inoltre, Sicilia Digitale S.p.A. chiedeva ed otteneva in data 2 ottobre 2013 la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo per un importo pari a 93.163.203 euro nei confronti della Regione Siciliana. Sicilia Digitale S.p.A., successivamente alla cessione della totalità delle azioni da parte di SISEV alla Regione Siciliana, ha ingiustificatamente abbandonato l'azione legale avviata dal precedente amministratore per il pagamento da parte della Regione Siciliana della somma citata.

Conseguentemente la SISEV a tutela dei propri diritti ha depositato, il 18 luglio 2014, la richiesta di immediato sequestro conservativo di ogni credito vantato da Sicilia e-Servizi S.p.A. nei confronti della Regione Siciliana fino alla concorrenza dell'intero ammontare dei crediti maturati. Il Tribunale di Palermo, il 10 novembre 2014, ha rigettato la misura cautelare richiesta da SISEV, rilevando che *“essendosi, oltre a Sicilia Digitale S.p.A., direttamente obbligata verso Sicilia Digitale Venture S.c.r.l. anche la Regione Siciliana (tramite il suo ragioniere generale), dunque soggetto certamente solvibile – Omississ.... non sussisterebbe il periculum in mora ...”*. In altre parole il Giudice, non rileva alcun rischio di dissolvimento del credito, evidenziando il ruolo di “garante” della Regione Siciliana a tutto favore di SISEV.

A tal riguardo si evidenzia che nell'ambito del giudizio di opposizione di SISE, depositato il 3 settembre 2013, al citato decreto ingiuntivo, ottenuto per la somma di circa 30.052 mila euro è stata disposta dal giudice una Consulenza Tecnica d'Ufficio diretta, tra l'altro, a valutare le effettive prestazioni rese da SISEV poste a base della fatturazione oggetto di ingiunzione. I Consulenti Tecnici di Ufficio designati per l'accertamento, tra l'altro, circa la misura dell'intervenuta esecuzione, a cura di Venture, delle prestazioni e forniture poste a base della fatturazione oggetto di ingiunzione, hanno trasmesso alle parti, in data 17 dicembre 2016, una prima bozza di CTU; in essa è stato accertato un credito complessivo di Venture pari a 28.067.526,11 euro; dunque pressoché l'intero importo richiesto in giudizio (tenuto conto che nelle more sono stati ricevuti di Venture alcuni pagamenti e che oggi il credito di cui al medesimo giudizio è pari a 28.346.051,66 euro) ha trovato riscontro negli accertamenti dei periti.

Alla data è stata esperita la CTU la quale, in sede di valutazione finale, ha riconosciuto, quale ammontare del valore delle prestazioni eseguite e dedotte in atti, pressoché l'intero importo oggetto di decreto ingiuntivo (al netto dei pagamenti medio tempore intervenuti); a seguito di una richiesta di integrazione dei quesiti da parte del Giudice, i consulenti hanno peraltro prodotto e depositato la relazione peritale integrativa (nella quale, le attività oggetto di richiesta di compenso sono state ripartite a seconda della esistenza o meno di asseverazioni riconducibili al management SISE e/o alla Regione). La causa è stata quindi trattenuta in decisione.

Inoltre, SISEV, in data 18 febbraio 2016 ha provveduto a notificare un atto di citazione per ottenere il pagamento della totalità dei propri crediti (circa 79.675 mila euro comprensivi dei lavori iscritti a bilancio ed a complemento di quanto già richiesto con ricorso per decreto ingiuntivo) nella convinzione, ribadita, che gli stessi siano correttamente originati ed esigibili anche nel rispetto delle disposizioni contenute nell'accordo trilaterale sottoscritto il 9 ottobre 2012 dalla Regione Siciliana, da Sicilia e-Servizi S.p.A. e da SISEV. Entrambe le convenute, ossia la Regione Siciliana e Sicilia e Servizi S.p.A., si sono costituite deducendo avverse eccezioni quali, tra le altre, l'invalidità della citata scrittura del 9 ottobre 2012, la nullità dei contratti di servizio e dei correlati ordinativi, l'inadempimento di Venture all'obbligo di trasferimento del *Know-how*, nonché la richiesta al risarcimento in complessivi 95.643 mila euro. Alla prima udienza dell'8 giugno 2016 sono state contestate tali avverse difese. Depositata le memorie istruttorie il Giudice si è riservato di decidere in ordine alle istanze formulate, tra le quali, da parte di SISEV prove per testi e CTU.

SISEV, a fronte della richiesta dell'Amministrazione Regionale, ha continuato e sta continuando a fornire le prestazioni ed i servizi in maniera ridotta ed esclusivamente per evitare al cliente il blocco totale dei servizi ai cittadini, nonostante la Convenzione Quadro sia scaduta. Nel contesto illustrato, non sono state evidenziate da Sicilia Digitale S.p.A. e/o dalla Regione Siciliana specifiche criticità né inviate formali contestazioni in relazione alla corretta esecuzione dei servizi e alla bontà dei prodotti consegnati da SISEV. Inoltre, le citate avverse eccezioni non sembrano prima facie idonee a paralizzare le pretese complessive di SISEV. Pertanto, allo stato si ritiene che le difese delle convenute non siano tali da scalfire la valutazione circa l'esigibilità dei crediti vantati dalla SISEV.

Pur considerata la legittimità degli affidamenti effettuati e la corretta esecuzione delle prestazioni e nonostante il conforto del parere del legale patrocinante sulla esigibilità dei crediti in oggetto, nel contesto sopra illustrato, considerato, tra l'altro, il continuo alternarsi degli interlocutori istituzionali, preso atto dell'impossibilità del

conseguimento di un accordo negoziale, considerato il contenzioso giudiziale in essere, e preso atto delle avverse eccezioni proposte da SISE e dalla Regione Siciliana, SISEV nel proprio bilancio d'esercizio ha rilevato gli interessi di legge di competenza del periodo (circa 3,8 milioni di euro) iscrivendoli a conto economico tra i proventi finanziari, oltre a quanto già rilevato fino 31 dicembre 2016 (per un totale complessivo di circa 30 milioni di euro) e stanziato un accantonamento a fondo svalutazione crediti pari a circa 4,1 milioni di euro oltre a quanto già stanziato nell'esercizio precedente per un valore complessivo del fondo svalutazione crediti pari a circa 40,9 milioni di euro, che comprende la svalutazione totale degli interessi di legge sopra indicati e iscritti in bilancio e per la restante parte la svalutazione del valore nominale del credito frutto di un giudizio prognostico formulato sulla scorta di una attenta ponderazione di tutte le informazioni allo stato disponibili.

Di seguito si espone l'analisi dei crediti scaduti per settore merceologico:

(Importi in euro)

Descrizione	Giorni di scadenza					Totale al
	30	60	90	120	oltre 120	31.12.2016
Pubblica Amministrazione	6.113.065	4.486.647	1.481.152	2.828.139	90.655.266	105.564.270
Finanza	8.227.210	1.990.486	1.318.567	191.508	3.935.255	15.663.026
Industria e Servizi	23.383.819	6.603.872	9.439.171	2.354.066	15.676.040	57.456.968
Telco e Utilities	20.991.021	3.893.975	1.357.998	865.197	8.463.319	35.571.511
Totale	58.715.115	16.974.980	13.596.889	6.238.911	118.729.880	214.255.775

(Importi in euro)

Descrizione	Giorni di scadenza					Totale al
	30	60	90	120	oltre 120	31.12.2017
Pubblica Amministrazione	6.713.637	2.538.952	4.702.041	1.623.434	85.741.482	101.319.547
Finanza	26.878.082	2.224.209	1.214.768	582.375	3.334.083	34.233.518
Industria e Servizi	22.557.454	5.509.868	2.507.045	2.080.537	28.538.496	61.193.400
Telco e Utilities	12.954.248	4.871.851	1.082.130	1.456.995	8.236.286	28.601.511
Totale	69.103.422	15.144.881	9.505.985	5.743.341	125.850.347	225.347.976

I valori dei crediti per fatture scadute nel complesso evidenziano un incremento dello scaduto rispetto all'anno precedente di circa 11 milioni di euro.

Se analizziamo i crediti per settore di mercato si può notare che la Finanza ha registrato un peggioramento, aumentando lo scaduto di circa 19 milioni di euro.

Mentre per quanto riguardano le Telco & Utilities assistiamo ad un lieve miglioramento diminuendo lo scaduto di circa 7 milioni di euro.

Sulla base delle informazioni note agli amministratori, non si evidenziamo rischi di inesigibilità se non per la parte prevista al fondo svalutazioni crediti il cui accantonamento viene effettuato dopo una valutazione analitica per singola posizione creditoria.

a) Verso imprese collegate

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti per fatture emesse	73.376	-	73.376
Totale	73.376	-	73.376

b) Verso altri

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Risconti attivi commerciali	2.739.638	2.727.060	12.578
Altri	15.667.572	7.037.902	8.629.671
Totale	18.407.210	9.764.962	8.642.248

I crediti verso altri sono principalmente relativi a risconti di costi riguardanti noleggi, assicurazioni, manutenzione pacchetti software, licenze d'uso e altri.

14 Altre attività correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altre attività correnti	72.606.806	58.981.352	13.625.454

Le altre attività correnti si distinguono come segue:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Attività finanziarie correnti	25.957.180	20.054.623	5.902.558
Altri	46.649.625	38.926.729	7.722.896
Totale	72.606.806	58.981.352	13.625.454

a) Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono così suddivise:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso l'Erario	22.573.499	17.073.390	5.500.109
Crediti verso Istituti previdenziali	3.202.089	2.593.647	608.442
Diversi	181.593	387.585	(205.992)
Totale	25.957.180	20.054.623	5.902.558

I crediti verso l'Erario sono riferiti essenzialmente a:

- per circa 13,3 milioni di euro a crediti IRES e IRAP. L'importo è la differenza tra gli acconti versati e le ritenute applicate e i fondi imposte calcolati al 31 dicembre 2017;
- per circa 1,6 milioni di euro a crediti per imposte pagate all'estero;
- per circa 6,1 milioni di euro relativi a crediti verso l'Erario per IVA da recuperare.

I crediti verso Istituti previdenziali sono afferenti al versamento dell'acconto INAIL per l'anno 2017 e ai crediti INPS da recuperare negli anni successivi.

Si evidenzia che a dicembre 2017 sono stati ceduti e incassati i crediti verso l'Erario relativi all'istanza di rimborso, presentata nel 2012, della maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011. I rischi ed i benefici correlati ai crediti sono stati trasferiti al cessionario; si è pertanto proceduto ad eliminare i crediti dall'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria in corrispondenza del corrispettivo ricevuto dalla società di *factoring*. L'importo del credito incassato è pari 8,2 milioni di euro.

b) Altri

La voce “Altri” comprende:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi per la ricerca applicata	40.331.997	37.174.874	3.157.123
Costi di competenza futuro esercizio	718.261	270.268	447.993
Altri	5.599.368	1.481.587	4.117.780
Totale	46.649.625	38.926.729	7.722.896

I crediti per la ricerca applicata si riferiscono a crediti non ancora incassati relativi a progetti finanziati dalla Comunità Europea e Enti Pubblici che non evidenziano rischi di esigibilità.

15 Disponibilità liquide

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Disponibilità liquide	207.017.853	312.232.343	(105.214.489)

Il saldo comprende le disponibilità liquide giacenti in cassa e sui conti bancari. I depositi bancari e postali sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.

Le disponibilità liquide sono rappresentate da:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Depositi bancari e postali	206.968.722	312.189.778	(105.221.055)
Denaro e valori presenti in cassa	49.131	42.565	6.566
Totale	207.017.853	312.232.343	(105.214.489)

La voce “Depositi bancari e postali” include:

- 10,2 milioni di euro di conti correnti relativi ad anticipi erogati dalla Comunità Europea e destinati esclusivamente alle relative attività legate ai progetti di ricerca;
- 1,1 milioni di euro di conti correnti postali destinati a rimborsare i Comuni a seguito della riscossione dei tributi per conto di questi ultimi;
- 0,7 milione di euro relativo ad un – *escrow account* – creato a seguito dell’acquisizione della società Dynpro Systemas S.A. e della società Logann Ltda da parte di Engineering do Brasil S.A..

La variazione della voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” deve essere letta congiuntamente alla movimentazione delle altre poste finanziarie attive e passive.

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo VII del presente documento.

16 Informazioni sul patrimonio netto

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Patrimonio netto	587.705.929	530.993.114	56.712.815

Le variazioni si evidenziano nella tabella di seguito riportata:

(Importi in euro)

Patrimonio netto	Valore al 31.12.2016	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2017
Totale capitale sociale	989.947	30.885.053	0	31.875.000
Riserve legale	0	6.375.000	0	6.375.000
Riserva sovrapprezzo azioni	527.909.574	0	(527.909.574)	0
Riserva di Fusione	0	503.705.347	(0)	503.705.347
Riserva per conversione di valuta	0	0	(2.370.708)	(2.370.708)
Altre riserve	0	9.457.534	(5.993.091)	3.464.443
Totale riserve	527.909.574	607.516.709	(624.252.201)	511.174.082
Utile indiviso esercizi precedenti	0	904.725	(0)	904.725
Prima applicazione IAS/IFRS	0	0	(571.860)	(571.860)
Utili/(perdite) attuariali IAS 19	0	31.491	(10.360.738)	(10.329.247)
Utili/(perdite) portati a nuovo	0	936.216	(10.932.598)	(9.996.382)
Utile/(perdita) dell'esercizio	904.725	50.240.665	(904.725)	50.240.665
Totale patrimonio netto di Gruppo	529.804.246	689.578.643	(636.089.524)	583.293.365
Capitale e riserve di terzi	1.040.733	1.348.231	0	2.388.964
Utili/(perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	148.135	1.875.464	0	2.023.600
Totale patrimonio netto	530.993.114	692.802.338	(636.089.524)	587.705.929

17 Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 31.875.000 euro ed è suddiviso in n. 12.500.000 azioni senza valore nominale. All'Azionista Unico Mic Newco S.p.A..

18 Riserve

Si specifica di seguito la possibilità di utilizzo e distribuzione delle riserve:

- Riserva legale:
la riserva legale di 6.375.000 euro è disponibile per copertura perdite ma non distribuibile.
- Riserva sovrapprezzo azioni:
si è azzerata per effetto del ripristino delle altre riserve in seguito alla citata operazione di Fusione inversa, per i cui dettagli si rimanda al punto 1.1.
- Riserva da Fusione:
Tale riserva pari a 503.705.347 euro si è costituita successivamente all'operazione di Fusione inversa sopra citata ed è interamente disponibile e distribuibile.

- Riserva per conversione valuta:
alla data di bilancio ammonta a (2.370.708 euro) e non è né disponibile né distribuibile.
- Altre riserve:
 - Riserva speciale ricerca applicata di 81.721 euro è disponibile e distribuibile.
 - Riserva speciale ricerca Egov di 72.000 euro non è disponibile né distribuibile.
 - Riserva speciale ricerca Erp Light di 168.000 euro non è disponibile né distribuibile.
 - Riserva speciale ricerca applicata Progetto PIA di 1.080.000 euro non è disponibile né distribuibile.
 - Riserva Stock Option: la riserva di 9.425.814 euro è destinata all'assegnazione delle Stock Option, come previsto dal piano di incentivazione azionario e straordinario destinato ai dipendenti, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2017. Per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo 35.
 - Riserva contratti forward per (4.320.000 euro) su azioni di imprese controllate (i.e. *Non Controlling Interest*) la cui contropartita debitoria è rappresentata nel precedente paragrafo 20.

19 Utili a nuovo

Gli utili portati a nuovo sono pari a (9.996.382) euro.

- Utili indivisi esercizi precedenti:
alla data di bilancio ammonta a 904.725 euro ed è disponibile e distribuibile.
- Riserva prima applicazione IAS/IFRS:
alla data di bilancio ammonta a (571.860 euro) e non è né disponibile né distribuibile.
- Riserva utili/(perdite) attuariali IAS 19:
alla data di bilancio ammonta a (10.329.247 euro) e non è né disponibile né distribuibile.

E) Passivo non corrente

20 Passività finanziarie non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Passività finanziarie non correnti	232.425.051	88.056.345	144.368.706

Le passività finanziarie non correnti si riferiscono ai “Debiti verso enti finanziatori” e “Altre passività finanziarie non correnti” come di seguito riportato:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso enti finanziatori	224.003.101	85.597.774	138.405.327
Altre passività finanziarie non correnti	8.421.950	2.458.570	5.963.380
Totale	232.425.051	88.056.345	144.368.706

Nella tabella di seguito riportata viene esposta la situazione al 31 dicembre 2017 dell'indebitamento a lungo termine, inclusa la quota in scadenza entro i 12 mesi, con indicazione dell'ente erogante il finanziamento ed il tasso di interesse.

(Importi in euro)

Ente erogante	Anno di estinzione	Tasso di interesse	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Svil. Econ. Pia E-Gov	2018		194.971		
Svil. Econ. Pia Odcdn	2018		175.156		
Svil. Econ. Pia Sinim	2018		201.975		
Svil. Econ. Pia A16/1643/P	2018		56.288		
Bei/Serapis N. 82199	2018	Euribeur 363m+1.99100	1.875.000		
Credito Emiliano S.p.A.	2018	0,35%	833.576		
Miur Prog. 28953 Foodsys	2019		144.905	145.631	
Miur Prog. 28953 Foodsys	2019		39.063	41.041	
Credit Agricole Friuladria	2019	1,15%	169.619	84.534	
Banca di Udine Credito Cooperativo	2019	0,50%	667.222	55.752	
Intesa San Paolo S.p.A.	2018	2,27	50.000		
Volksbank	2020	0,30		1.500.000	
Volkswagen bank GmbH	2021	2,57	6.363	20.461	
Intesa Sanpaolo Fin.83817	2020	Euribeur 363m+0.85000	16.625.000	24.937.500	
Bei/Serapis N. 84744	2018		4.545.455		
Bei/Serapis N. 84744	2022		4.545.455	31.818.182	
Banca IMI - Pool banche	2021		18.850.000	104.000.000	
Banca Popolare Milano	2023			61.400.000	13.644.444
Totale			48.980.048	224.003.101	13.644.444

I principali debiti finanziari a lungo termine del Gruppo contengono impegni per mutui con scadenza superiore a 12 mesi principalmente riconducibili alla capogruppo per 222.342.353 euro.

Le quote con scadenza entro i 12 mesi euro sono state classificate tra le passività finanziarie correnti.

Di seguito sono esposte alcune informazioni e caratteristiche dei principali finanziamenti:

- European Investment Bank (BEI), a sostegno delle attività di ricerca e sviluppo, ha concesso in linea diretta due finanziamenti di 15 milioni di euro e 50 milioni di euro erogati rispettivamente in data 30 gennaio 2013 e 8 gennaio 2016. In data 30 gennaio 2018 si estinguerà il primo finanziamento;

- il finanziamento concesso da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. è stato erogato in due tranches di cui la prima di 31,5 milioni di euro in data 30 dicembre 2015 e la seconda di 38,5 milioni di euro il 30 giugno 2016;
- successivamente alla Fusione inversa di Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. avvenuta in data 26 maggio 2017 è stato erogato un finanziamento di 130 milioni di euro a favore di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. da un pool di banche attraverso Banca IMI. Tale finanziamento è stato utilizzato per estinguerne un altro di 290 milioni di euro concesso dallo stesso pool di banche sempre attraverso Banca IMI S.p.A. a Mic Bidco S.p.A.;
- in data 27 dicembre 2017 è stato erogato un ultimo finanziamento da parte di Banco BPM per 61,4 milioni di euro e durata 6 anni a fronte dell'acquisizione Infogroup S.p.A..

Covenants

I contratti dei precedenti finanziamenti, tutti a tasso variabile, prevedono il rispetto dei seguenti parametri finanziari:

- per quanto riguarda i finanziamenti erogati da European Investment Bank (BEI):
 - indebitamento finanziario netto/EBITDA *reported* non superiore a 2,3;
- per quanto riguarda il finanziamento erogato da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.:
 - posizione finanziaria netta/EBITDA *reported* minore di 2,2;
(La Banca si è impegnata a rivalutare e a consentire la modifica del parametro fino ad un massimo di 3,5x in caso di mutamento delle condizioni);
 - EBITDA normalizzato/oneri finanziari netti superiore a 5,0;
- per quanto riguarda il finanziamento erogato da Banca IMI S.p.A./pool banche:
 - debito netto/EBITDA *reported* non superiore a 3,0.
- per quanto riguarda il finanziamento erogato da Banco BPM:
 - gli stessi parametri finanziari del finanziamento erogato da Banca IMI S.p.A./pool banche.

I parametri finanziari sono rilevati due volte l'anno con riferimento ai bilanci consolidati e ai dati semestrali consolidati.

Il mancato rispetto dei valori dei parametri finanziari può essere causa di recesso da parte delle Banche ai sensi dell'art. 1845 Codice Civile e motivo per esercitare il diritto al soddisfacimento di ogni ragione di credito ad esse derivanti dal contratto, salvo che essi vengano ripristinati:

- entro i 30 giorni lavorativi successivi per i finanziamenti BEI;
- entro 20 giorni lavorativi per il finanziamento IMI/pool banche nel caso in cui il valore sia superiore a 3,5 mentre non si dovrà intervenire se rimane compreso tra 3,0 e 3,5 e nel semestre successivo viene nuovamente rispettato; e
- entro 60 giorni lavorativi successivi per il finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. e per quest'ultimo non siano rispettati entrambi i valori.

Tutti i parametri previsti dai contratti sono stati rispettati dalla data del 31 dicembre 2017.

Per quanto riguarda il finanziamento erogato da Banca IMI S.p.A./pool banche in data 23 luglio 2017 si è perfezionato un contratto di copertura sull'oscillazione dei tassi come previsto dal Contratto e dalla "Hedging Strategy Letter". La copertura, un *Cap Rate* fissato allo 0,15 % con scadenza 21 ottobre 2019, non si attiva fino a quando l'Euribor 6 mesi base 360 giorni rimane negativo. Tale contratto di *Interest Rate Cap* ("IRC"), il cui *fair value* alla data del 31 dicembre 2017, è sostanzialmente pari a zero, è stato designato in *hedge accounting*, sottoscritto per un nozionale di 61,4 milioni di euro, il cui obiettivo è la copertura del citato finanziamento a medio lungo termine dalla variazione dei tassi, sulla base di quanto precedentemente illustrato.

Tutti gli altri finanziamenti evidenziati nel prospetto sono a tasso fisso agevolato e sono sempre legati alla realizzazione di progetti di ricerca.

La voce "Altre passività finanziarie non correnti" presenta la seguente composizione:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Derivato	175.695	296.507	(120.812)
Depositi cauzionali	797.498	1.995.349	(1.197.850)
Debiti verso Leasing finanziario/Debiti verso soci	9.519.611	274.401	9.245.210
Valutazione debiti finanziari al costo ammortizzato	(2.070.855)	(107.686)	(1.963.169)
Totale	8.421.950	2.458.570	5.963.380

La voce "Altre passività correnti" comprende essenzialmente:

- il *fair value* del derivato stipulato in data 1° luglio 2014 con Unicredit S.p.A. ("*Interest Rate Swap*"), contabilizzato tra gli oneri finanziari successivamente all'estinzione del finanziamento Unicredit S.p.A. a cui si riferiva la copertura. In particolare, il *fair value* dell'IRS in oggetto è pari a 0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2017 (0,3 milioni di euro al 31 dicembre 2016) e le variazioni di *fair value* rispetto al precedente esercizio sono state rilevate a conto economico essendo stato estinto il finanziamento a cui l'IRS e la relativa copertura si riferivano.

Descrizione IRS	Apertura contratto	Scadenza contratto	Nozionale (in migliaia di euro)	Tasso Fisso	Fair value 31.12.2017 (in migliaia di euro)	Fair value 31.12.2016 (in migliaia di euro)
Copertura finanziamento Unicredit - estinto	30.06.2014	31.03.2020	35.000	0,56	(176)	(297)

Inoltre, come illustrato al paragrafo "Passività finanziarie non correnti", in relazione al finanziamento erogato da Banca IMI S.p.A./pool banche in data 23 luglio 2017 si è perfezionato un contratto di copertura sull'oscillazione dei tassi come previsto dal Contratto e dalla "*Hedging Strategy Letter*". La copertura, un *Cap Rate* fissato allo 0,15% con scadenza 21 ottobre 2019, non si attiva fino a quando l'Euribor 6 mesi base 360 giorni rimane negativo. Tale contratto di Interest Rate Cap ("*IRC*"), il cui *fair value* alla data del 31 dicembre 2017, è sostanzialmente pari a zero, è stato designato in *hedge accounting*, sottoscritto per un nozionale di 61,4 milioni di euro, il cui obiettivo è la copertura del citato finanziamento a medio lungo termine dalla variazione dei tassi, sulla base di quanto precedentemente illustrato. Il calcolo del test di efficacia del corrente derivati designati in "*hedge accounting*" è stato eseguito sulla base dei modelli valutativi utilizzati dalla prassi del settore, in linea con i requirements dell'IFRS 13.

Descrizione IRC	Apertura contratto	Scadenza contratto	Nozionale (in migliaia di euro)	Tasso Fisso	Fair value 31.12.2017 (in migliaia di euro)	Fair value 31.12.2016 (in migliaia di euro)
Copertura finanziamento Banca IMI S.p.A./pool banche	23.10.2017	23.10.2019	61.425	0,15	0	n.a.

- I depositi cauzionali fanno riferimento ad un *escrow account* della controllata Engineering do Brasil S.A.;
- la quota di debito per i leasing finanziari relativi agli immobili di Torino da parte della Capogruppo (6,9 milioni di euro) e della controllata MHT S.r.l. (0,3 milioni di euro);
- i debiti per *earn out*, nei confronti degli azionisti di minoranza delle società Sogeit Solutions S.r.l. e Sofiter Tech S.r.l. sono pari a 2,2 milioni di euro. In particolare, come più ampiamente illustrato al paragrafo 1.2, entrambe le aggregazioni aziendali, acquisite nell'esercizio in corso, prevedono un aggiustamento del costo dell'aggregazione condizionato ad eventi futuri quali il mantenimento di uno specifico livello di profitto misurato in relazione all'EBITDA dell'esercizio 2017 e 2018.
L'ammontare complessivo rilevato nell'esercizio per tali *earn out* pari a 3,3 milioni di euro (di cui 2,2 milioni di euro non correnti) riflette la migliore stima degli importi da corrispondere a scadenza sulla base dei contratti stipulati con le controparti;

- la differenza tra il valore nominale dei debiti finanziari iscritti e il valore dei debiti valutati a costo ammortizzato.

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli dei debiti per leasing finanziari:

(Importi in euro)		
Debiti per leasing finanziari	canoni	quota capitale
Entro un anno	1.493.309	1.204.984
Oltre un anno	7.638.254	6.920.996
Oltre 5 anni	0	0
Totali canoni leasing	9.131.564	
Interessi	(1.005.584)	
Totale valore attuale canoni da leasing	8.125.980	8.125.980

Riportiamo nel seguito la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo:

(Importi in euro)		
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Cassa	49.131	42.565
Altre disponibilità liquide	206.968.722	312.189.778
A) Liquidità	207.017.853	312.232.343
B) Crediti finanziari correnti	2.700.000	0
Debiti bancari correnti	(5.231.331)	(4.321.051)
Indebitamento finanziario corrente	(94.720.362)	(318.421.623)
Altri debiti finanziari correnti	(15.403.365)	(10.183.341)
C) Indebitamento finanziario corrente	(115.355.058)	(332.926.016)
D) Posizione finanziaria corrente netta (A + B + C)	94.362.796	(20.693.673)
Indebitamento finanziario non corrente	(224.003.101)	(85.597.774)
Altri debiti non correnti	(8.421.950)	(2.458.570)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(232.425.051)	(88.056.345)
F) Posizione finanziaria netta (D+E)	(138.062.255)	(108.750.017)

21 Debiti per imposte differite

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti per imposte differite	149.213.821	150.060.715	(846.894)

Le imposte differite passive, calcolate alle aliquote vigenti, del 27,5% ovvero 24% per quelle che si riverseranno a partire dall'esercizio 2017 per l'IRES mentre per l'IRAP in base alla competenza regionale, sono state calcolate sulle poste elencate nel prospetto di seguito riportato.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017		31.12.2016	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Avviamento	15.000.862	4.277.860	14.393.018	4.124.183
Marchio	453.029.362	126.395.192	453.029.362	126.395.192
Contributi ricerca	1.621.769	409.202	2.850.221	705.593
Contributi ricerca tassati in 5 anni	66.832.326	16.039.757	62.571.700	15.017.208
Fondo svalutazione crediti	18.036	4.960	20.666	4.960
Rettifiche per adeguamento IFRS	2.264.050	631.856	2.378.230	663.526
Rettifiche per adeguamento IFRS - IAS 8	1.031	328	1.031	328
Allocazione avviamenti	5.103.138	1.423.776		
Diversi	128.712	30.891	11.289.342	3.149.726
Totale	543.999.286	149.213.821	546.533.570	150.060.715

La movimentazione dei debiti per imposte differite è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	
Saldo al 31.12.2016	150.060.715
Movimento area di consolidamento	241.791
Incremento	8.058.340
Decremento	(9.147.025)
Saldo al 31.12.2017	149.213.821

22 Fondi per rischi e oneri non correnti

103

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Fondi per rischi e oneri non correnti	3.894.900	408.104	3.486.796

Si riporta di seguito la movimentazione:

(Importi in euro)

Descrizione	
Saldo al 31.12.2016	408.104
Impatto Delta Cambio	(416.806)
Incremento	3.903.602
Saldo al 31.12.2017	3.894.900

L'incremento di 3.9 milioni di euro è dovuto all'accantonamento a fondo rischi su progetti della controllata brasiliana.

23 Altre passività non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altre passività non correnti	13.068.793	3.800.773	9.268.020

Le altre passività non correnti includono:

- il debito per un patto di non concorrenza stipulato con il top management (circa 8,0 milioni di euro);
- la parte residua è relativa alla valutazione del debito – sulla base di quanto previsto dallo IAS 32 – per opzioni di vendita concesse a minoranze azionarie (i.e. contratto di *put options*) a cui è soggetta Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. in riferimento ad una partecipazione di controllo non totalitario. In particolare gli azionisti di minoranza della controllata acquisiscono titolo ad esercitare un'opzione di vendita a Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. delle proprie azioni, in specifici casi definiti nel contratto sottoscritto dalle parti. Il prezzo di esercizio dell'opzione è stabilito sulla base di parametri economici e di moltiplicatori di settore opportunamente valutati. Il *fair value* della passività, che rappresenta una stima ragionevole del prezzo di esercizio dell'opzione, è stato determinato in funzione delle condizioni di esercizio indicate nel relativo contratto utilizzando i parametri desumibili dal piano per gli anni 2019-2021 della controllata coinvolta.

La passività relativa al debito sopra indicato, stimata al *fair value* è classificata di livello 3 (i.e. passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili).

24 Trattamento di Fine Rapporto di lavoro

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro	67.709.887	64.649.744	3.060.143

Per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”. La società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un’entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l’obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell’esistenza e nell’ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L’ammontare dell’obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della “Proiezione unitaria del credito”.

Si riportano in sintesi le ipotesi attuariali adottate nella valutazione.

Ipotesi finanziarie:

- i futuri tassi annui di inflazione sono stati fissati in misura pari alla media dei tassi di inflazione verificatisi in Italia negli ultimi anni, in base ai dati forniti dall’ISTAT;
- i tassi annui di rivalutazione del fondo esistenti e dei successivi versamenti fissati, come stabilito dalle regole vigenti pari al 75% del tasso di inflazione più 1,50% al netto delle imposte di legge;
- i tassi annui di attualizzazione sono stati fissati variabili dallo 0,3122% all’1,7179% e sono stati dedotti adottando una curva dei tassi costruita combinando gli andamenti dei tassi effettivi di rendimento di obbligazioni denominate in euro di primarie società con rating AA o superiore.

Ipotesi demografiche:

- per valutare la permanenza in azienda si è utilizzata la “Tavola di permanenza nella posizione di attivo” RG48 (costruita dalla Ragioneria dello Stato, con riferimento alla generazione 1948) selezionata, proiettata e distinta per sesso, integrata dalle ulteriori cause di uscita (dimissioni, anticipi, che costituiscono una causa di uscita di tipo finanziario, valutabile in termini di probabilità).

Le tabelle di seguito riportano, in termini assoluti e relativi, le variazioni della passività valutata IAS 19 (DBO) nell’ipotesi di una variazione positiva o negativa del 10% nei tassi di rivalutazione e/o di attualizzazione.

(Importi in euro)

Gruppo Engineering	Attualizzazione					
		-10%		100%	10%	
	-10%	62.548.393	603.293	61.945.100	-591.168	61.353.932
		-470.189	140.726	-462.536	-1.053.735	-455.136
Infla	100%	63.018.582	610.946	62.407.636	-598.568	61.809.068
		475.097	1.086.012	467.393	-138.774	459.825
	+10%	63.493.679	618.650	62.875.029	-606.136	62.268.893

I dati in tabella non contengono la passività valutata IAS 19 della società consolidata Infogroup S.p.A..

Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del patrimonio netto mentre l’*interest cost* è stato contabilizzato nel conto economico nella voce “Oneri finanziari”.

Si riporta di seguito la movimentazione:

(Importi in euro)	
Descrizione	
Saldo al 31.12.2016	64.649.746
Accantonamenti del fondo	23.303.560
Variazione saldi iniziali per Fusione	83.800
Importi erogati a fondi previdenziali diversi + INPS	(21.553.669)
(Utili)/Perdite attuariali	1.503.111
Benefici pagati	(5.977.916)
TFR da acquisizione ramo d'azienda / soc. del Gruppo	2.127.085
Cessione debito per ramo d'azienda / soc. del Gruppo	(1.779.392)
TFR nuove società consolidate	5.353.564
Saldo al 31.12.2017	67.709.887

La voce "Accantonamenti del fondo" comprende l'*interest cost* per un importo pari a 175.646 euro.

F) Passivo corrente

25 Passività finanziarie correnti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Passività finanziarie correnti	115.355.058	332.926.016	(217.570.958)

Le passività finanziarie correnti si riferiscono ai debiti verso enti finanziatori, verso banche e altre passività finanziarie correnti, come di seguito riportato:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso enti finanziatori	94.720.362	318.421.623	(223.701.261)
Debiti verso banche	5.231.331	4.321.051	910.280
Altre passività finanziarie correnti	15.403.365	10.183.341	5.220.024
Totale	115.355.058	332.926.016	(217.570.958)

Debiti verso enti finanziatori

Al 31 dicembre 2017 i finanziamenti a breve termine ammontano complessivamente a 94.720.362 euro e si riferiscono alla quota a breve dei debiti verso enti finanziatori per i cui dettagli si rimanda al paragrafo 21 "Passività finanziarie non correnti".

Debiti verso banche

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti per saldi passivi di conti correnti bancari	5.231.331	4.321.051	910.280
Totale	5.231.331	4.321.051	910.280

Altre passività finanziarie correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti altri contributi	12.509.210	9.762.405	2.746.805
Debiti verso leasing	1.232.508	25.920	1.206.588
Partecipazioni da versare	1.661.648	395.017	1.266.631
Totale	15.403.365	10.183.341	5.220.024

I “Debiti altri contributi” si riferiscono ad incassi ricevuti per progetti di ricerca da riversare ad altri soggetti partner.

I “Debiti verso leasing” si riferiscono alla quota a breve dei leasing finanziari esposti nel paragrafo 20 “Passività finanziarie non correnti”. Le partecipazioni ancora da versare si riferiscono principalmente all’*earn out* di Sogei Solutions S.r.l., (1,2 milioni di euro).

26 Debiti per imposte correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti per imposte correnti	4.250.916	3.853.977	396.939

Il saldo al 31 dicembre 2017 include principalmente i debiti tributari per imposte correnti.

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
IRES	3.401.278	3.759.832	(358.555)
IRAP	839.192	94.145	745.047
Imposta sostitutiva	10.447		10.447
Totale	4.250.916	3.853.977	396.939

27 Fondi per rischi ed oneri correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Fondi per rischi e oneri correnti	20.270.005	35.096.799	(14.826.794)

I fondi per rischi ed oneri correnti presentano la seguente composizione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Fondo per rischi e oneri	10.581.400	29.949.366	(19.367.966)
Fondo rischi e perdite su progetti	9.688.605	5.147.433	4.541.172
Totale	20.270.005	35.096.799	(14.826.794)

Il decremento del fondo rischi e oneri è decrementato principalmente per effetto di:

- variazione in diminuzione di circa 10,0 milioni di euro relativa all'esborso monetario al 30 giugno 2017 per le uscite di dirigenti e impiegati che hanno aderito all'operazione di riorganizzazione e ristrutturazione (uscita anticipata di cui alla Legge di stabilità del 2017);
- variazione in diminuzione di circa 2,8 milioni di euro a seguito dell'utilizzo del fondo appostato negli esercizi precedenti per *restructuring*;
- variazione in diminuzione di circa 2,7 milioni di euro relativi alla chiusura del fondo per effetto della cessazione del rischio;
- variazione in diminuzione di circa 0,4 milioni di euro per l'utilizzo del fondo appostato negli esercizi precedenti per contenziosi.

Il fondo rischi e perdite su progetti è stato adeguato ai probabili oneri futuri che si dovranno sostenere per dei progetti in cui sono emerse delle criticità ed è stato utilizzato per la parte dei rischi che si sono risolti nella prima parte del semestre e per i quali non ci saranno rischi futuri. L'importo rappresenta la migliore stima effettuata in base alle informazioni in nostro possesso alla data.

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri correnti durante i periodi è stata la seguente:

Descrizione	(Importi in euro)
Saldo al 31.12.2016	35.096.799
Incremento	5.737.183
Decremento	(25.575.455)
Movimento area consolidamento	5.011.479
Saldo al 31.12.2017	20.270.005

L'incremento è dovuto all'adeguamento del fondo per coprire i probabili oneri futuri che si dovranno sostenere, in particolare si riferisce a dei progetti in cui sono emerse delle criticità. Gli accantonamenti sono stati fatti in base alle informazioni in nostro possesso e rappresentano la migliore stima possibile alla data.

28 Altre passività correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altre passività correnti	153.298.644	148.697.970	4.600.674

Il dettaglio delle voci è così composto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Amministratori e sindaci	1.614.518	1.681.747	(67.229)
Collaboratori	100.403	87.646	12.758
Debiti per acquisizione ramo d'azienda	748.512	149.115	599.397
Debiti per ritenute d'acconto	1.339.719	1.262.658	77.061
Debiti tributari	26.396.043	32.640.100	(6.244.057)
Debiti v/s partner RTI	3.285.973	2.633.659	652.315
Debiti v/s istituti di previdenza	21.021.279	18.024.204	2.997.075
Debiti v/s altri soggetti	7.652.005	7.155.854	496.150
Debiti v/s dipendenti	81.466.254	77.474.496	3.991.758
Debiti v/s partners progetti di ricerca	8.895.539	6.796.679	2.098.861
Ratei passivi per interessi su finanziamenti m/l	592.573	87.509	505.064
Ratei passivi diversi	36.911	33.066	3.845
Risconti passivi diversi	148.913	671.238	(522.325)
Totale	153.298.644	148.697.970	4.600.674

Di seguito si riporta la composizione dei debiti tributari:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
IVA	9.967.726	18.050.237	(8.082.511)
IVA in sospensione	1.586.584	1.737.168	(150.584)
IRPEF	14.167.070	12.168.483	1.998.587
Altro	674.663	684.212	(9.549)
Totale	26.396.043	32.640.100	(6.244.057)

29 Debiti commerciali

109

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti commerciali	318.140.848	284.545.467	33.595.381

Riguardano i debiti verso i fornitori e si riferiscono a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi.

Il saldo al 31 dicembre 2017 è così suddivisibile:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Verso fornitori	271.651.212	241.203.471	30.447.740
Altri	46.489.636	43.341.996	3.147.640
Totale	318.140.848	284.545.467	33.595.381

a) Debiti verso fornitori

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso fornitori	187.785.773	171.126.669	16.659.104
Debiti verso fornitori esteri	17.139.486	13.286.873	3.852.613
Fatture da ricevere	67.705.246	57.282.926	10.422.319
Note credito da ricevere	(979.293)	(492.997)	(486.296)
Totale	271.651.212	241.203.471	30.447.740

b) Debiti verso altri

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Anticipi per lavori di competenza futuro esercizio	46.489.636	43.341.996	3.147.640
Totale	46.489.636	43.341.996	3.147.640

I debiti verso altri si riferiscono agli anticipi netti versati dai committenti eccedenti il valore delle rimanenze.

Come più ampiamente illustrato nel paragrafo “Forma, contenuto e principi contabili” della presente nota illustrativa, gli schemi di conto economico comparativi riflettono le risultanze contabili a partire dalla data di acquisizione del controllo di Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e pertanto, sostanzialmente, da fine giugno 2016. Al fine di consentire una lettura più immediata e rappresentativa delle risultanze delle performance economiche, nella Relazione sulla gestione, sono stati riportati degli schemi di conto economico comparativo riesposti per riflettere i valori dell'intero esercizio del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

A) Valore della produzione

Descrizione	(Importi in euro)	
	31.12.2017	31.12.2016
Valore della produzione	1.028.797.459	495.570.381

30 Valore della produzione

I ricavi conseguiti dal Gruppo evidenziano una variazione di 94.190.425 euro. Si riferiscono a prestazioni di servizi e vendita di prodotti inerenti in particolare i servizi di consulenza, progettazione sistemi informativi, licenze d'uso, servizi di manutenzione del software, outsourcing.

Descrizione	(Importi in euro)	
	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	994.136.621	493.151.915
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	6.039.028	(9.508.596)
Altri ricavi	28.621.810	11.927.061
Totale	1.028.797.459	495.570.381

Per ulteriori analisi e commenti si rimanda al punto VI del presente documento.

31 Altri ricavi

Descrizione	(Importi in euro)	
	31.12.2017	31.12.2016
Altri ricavi	28.621.810	11.927.061

Il dettaglio degli altri ricavi è il seguente:

Descrizione	(Importi in euro)	
	31.12.2017	31.12.2016
Contributi	18.083.317	7.769.741
Proventi vari	10.538.493	4.157.320
Totale	28.621.810	11.927.061

Gli altri ricavi sono riferiti principalmente ai contributi per i progetti di ricerca finanziati dagli Enti nazionali preposti e dalla Comunità Europea. Nella voce “Proventi vari” sono compresi principalmente le rifatturazioni dei *fringe benefits* ai dipendenti per le autovetture e l'azzeramento delle perdite sostenute nell'esercizio per le quali era stato accantonato il relativo rischio.

B) Costi della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Costi della produzione	964.019.691	482.410.415

32 Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Per materie prime e di consumo	16.322.136	7.959.280
Per servizi	367.419.368	184.133.043
Per il personale	518.886.310	237.315.946
Ammortamenti	29.690.148	19.206.704
Accantonamenti	19.050.537	28.051.291
Altri costi	12.651.191	5.744.152
Totale	964.019.691	482.410.415

Per i dettagli riguardo le variazioni si rimanda ai rispettivi paragrafi della Relazione sulla gestione.

33 Per materie prime e di consumo

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Per materie prime e di consumo	16.322.136	7.959.280

I costi per materie prime e di consumo presentano il seguente dettaglio:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Costi hardware	5.398.858	2.954.984
Costi software	10.222.047	4.606.212
Materiali di consumo	700.415	344.507
Diversi	817	53.576
Totale	16.322.136	7.959.280

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Per servizi	367.419.368	184.133.043

I costi per servizi sono costituiti dalle seguenti voci:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Acquisti e servizi CED e linee dati	3.853.229	1.953.663
Assicurazioni	4.104.798	2.115.068
Commissioni bancarie, assicurative e altre	2.115.462	1.132.044
Consulenze e assistenza tecnica	249.383.644	121.652.292
Consulenze legali ed amministrative	4.016.852	2.695.512
Costi di formazione e aggiornamento	3.127.824	1.873.745
Costi da collaboratori	399.101	214.599
Costo organi sociali	3.250.664	1.364.459
Locazione sedi e filiali	13.929.766	7.323.800
Manutenzione immobilizzazioni materiali e immateriali	17.640.718	9.676.205
Mensa aziendale ed altri costi del personale	8.382.802	3.799.915
Spese gestione auto	12.244.366	6.012.909
Noleggio hardware e software	3.763.748	2.219.931
Servizi di vigilanza e manutenzione	4.510.264	2.664.997
Spese di pubblicità e di rappresentanza	1.904.537	646.372
Spese di viaggio	20.563.385	8.679.484
Spese postali e di trasporto	3.641.181	1.682.236
Utenze	7.481.263	4.325.125
Diversi	3.105.764	4.100.687
Totale	367.419.368	184.133.043

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai compensi, di competenza dell'esercizio 2017, riconosciuti alla Società di Revisione del presente bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 149-*duodecies*.

I compensi sono al netto delle spese e comprendono i servizi di attestazione relativi alla sottoscrizione Unico, IRAP e 770.

(Importi in euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	267.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering D.HUB S.p.A.	35.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Municipia S.p.A.	20.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	15.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	MHT S.r.l.	10.000

35 Per il personale

113

(Importi in euro)		
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Per il personale	518.886.310	237.315.946

I costi per il personale presentano la seguente composizione:

(Importi in euro)		
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Salari e stipendi	390.301.887	178.136.452
Oneri sociali	91.024.753	43.240.903
Trattamento di Fine Rapporto	23.127.914	10.355.530
Per ristrutturazione e riorganizzazione del personale	663.437	4.379.735
Altri costi del personale	13.768.319	1.203.326
Totale	518.886.310	237.315.946

Per i dettagli sul costo del personale si rimanda al punto IX del presente documento.

Si evidenzia comunque che tra gli altri costi del personale è compreso il costo di 9,4 milioni di euro relativo al piano delle Stock Options.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 28 giugno 2017, ha approvato un piano di incentivazione azionario e straordinario (c.d. Stock Option Plan) da destinare ai dipendenti, ai consulenti, ai collaboratori e ai consiglieri di amministrazione della Società e di talune società del Gruppo controllato dalla medesima volta a incentivare l'impegno alla crescita del Gruppo e la fidelizzazione dei beneficiari. Tale piano ha ad oggetto opzioni per la sottoscrizione di azioni della Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

Nell'ambito del piano, ai partecipanti sono assegnate 911.759 opzioni, attribuite gratuitamente ai beneficiari. Le opzioni, quando esercitabili, danno diritto a sottoscrivere, ciascuna, un'azione (di classe speciale B), corrispondenti al 7,5% del capitale sociale ante aumento dedicato. Le opzioni sono divise in tre pool: un primo pool da 897.718 opzioni e un secondo e un terzo pool di pari numero di opzioni per il residuo.

Il prezzo di esercizio di ciascuna opzione facente parte del primo pool è pari a 42,15 Euro per ciascuna azione, mentre il prezzo di esercizio di ciascuna opzione facente parte del secondo e terzo pool sarà invece determinato dal Consiglio di Amministrazione annualmente in base al "Valore Equo di Mercato" della Società alla data di tale determinazione.

Le opzioni diventano esercitabili se determinati obiettivi temporali e di performance sono raggiunti (c.d. "opzioni vestite").

Tali opzioni possono essere esercitate solamente a partire dalla comunicazione di scadenza del piano ed entro e non oltre il giorno lavorativo antecedente la data di scadenza del piano. L'esercizio delle opzioni è inoltre subordinato al verificarsi di un disinvestimento (i.e. trasferimento di quote o azioni rappresentanti più del 50% del capitale sottoscritto e versato di Engineering, Newco o Holdco; trasferimento di tutti gli asset del Gruppo; ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato) e diverrà efficace al completamento dello stesso alla data di scadenza del piano.

Le azioni sono messe a disposizione del beneficiario alla data di scadenza del piano.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di corrispondere al beneficiario in denaro, alla data di scadenza del piano, la differenza tra i) il Valore Equo di Mercato delle azioni spettanti al beneficiario e ii) il prezzo di esercizio. In tale caso il beneficiario non avrà diritto di pretendere l'emissione di azioni e le opzioni attribuite ad esso perderanno di efficacia.

Nonostante la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione di scegliere tra pagamento in contanti ed emissione di strumenti di patrimonio netto, gli amministratori ritengono che la Società non presenta alla data di bilancio alcuna obbligazione corrente al pagamento in contanti. Pertanto, il piano è stato contabilizzato come operazione con pagamento basato su azioni.

Le azioni sottoscritte dal beneficiario a seguito dell'esercizio delle opzioni hanno godimento a partire dal giorno successivo la data di scadenza del piano.

La Società ha il diritto di richiedere al beneficiario di rimettere alla stessa l'importo minimo sufficiente a soddisfare gli oneri fiscali imposti ai sensi di legge.

Il *fair value* dei diritti assegnati nel corso del 2017 è stato calcolato, al momento dell'assegnazione, con il modello binomiale per la valutazione di opzioni americane (c.d. "modello di Cox", "Ross" e "Rubinstein") ed è complessivamente pari a 9,4 milioni di euro (il *fair value* delle opzioni concesse nel primo pool ammonta a 12,18 euro per opzione).

Il *fair value* dei diritti assegnati nel corso del 2017 è stato calcolato al momento.

In particolare, i principali dati di input utilizzati per la valutazione del *fair value* del piano di Stock Option sono di seguito riassunti:

- multiplo dell'EV/EBITDA determinato quale medio di un panel di comparabili quotati;
- curva dei tassi di interesse btp 3 anni alla data del 31 dicembre 2017;
- volatilità storiche a 260 giorni, osservate al 31 dicembre 2017;
- dividendi pari a zero per la valutazione dello *stock grant*;
- serie storiche dei rendimenti logaritmici dei titoli coinvolti;
- *liquidity discount* pari al 20%;
- *strike price* pari a 42,15 euro, stabilito contrattualmente.

Il *fair value* delle opzioni concesse nel primo pool ammonta a 12,18 euro per opzione. Il *fair value* alla data di assegnazione è determinato in modo indipendente e determinato sulle base dei seguenti parametri per le opzioni concesse:

- le opzioni sono assegnate gratuitamente cadauna;
- le opzioni maturate sono esercitabili;
- il prezzo di esercizio è pari a 0 euro;
- il tempo di concessione è 4 anni;
- il prezzo azione alla data di assegnazione è pari a 42,15 euro.

	al 31 dicembre 2017		al 31 dicembre 2016	
	Prezzo medio di esercizio dell'opzione	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio dell'opzione	Numero di opzioni
Al 1° gennaio 2017	-	-	-	-
Concesso durante l'anno	42,15	911.759	-	-
Esercitato durante l'anno	0	0	-	-
Al 31 dicembre 2017	-	-	-	-
<i>Maturato ed esercitabile al 31 dicembre 2017</i>	-	-	-	-

Nessuna opzione risulta scaduta nel periodo indicato in tabella.

Al 31 dicembre 2017 è stata costituita una riserva per pagamenti basati su azioni complessivamente pari a 9.426 mila euro. Conseguentemente, il costo del personale ha subito una variazione in aumento di pari importo per effetto di tale piano.

Il numero di dipendenti medio del 2016 si è incrementato rispetto all'anno precedente di 861 unità.

Numero medio dipendenti	(unità)		
	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Dirigenti	366	363	3
Quadri	1.830	1.727	103
Impiegati	7.220	6.466	755
Totale	9.416	8.555	861

36 Ammortamenti

(Importi in euro)		
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ammortamenti	29.690.148	19.206.704

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)		
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ammortamenti materiali	7.002.694	3.977.321
Ammortamenti immateriali	22.687.454	15.229.384
Totale	29.690.148	19.206.704

37 Accantonamenti

(Importi in euro)		
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Accantonamenti	19.050.537	28.051.291

Gli accantonamenti si incrementano in virtù delle variazioni indicate nella seguente tabella:

(Importi in euro)		
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	13.132.420	4.389.598
Accantonamento al fondo rischi	5.907.353	23.661.693
Svalutazioni immobilizzazioni	10.764	-
Totale	19.050.537	28.051.291

La voce "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" è costituita dall'accantonamento al fondo svalutazione per interessi di mora per circa 7,7 milioni di euro riconducibile vantato nei confronti di Sicilia Digitale S.p.A. e dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per circa 2,5 milioni di euro.

L'accantonamento al fondo rischi è stato effettuato per coprire i probabili oneri futuri che si dovranno sostenere, principalmente, su alcuni progetti in cui sono emerse delle criticità.

Gli importi degli accantonamenti iscritti in bilancio rappresentano le migliori stime ed assunzioni basate sulle informazioni disponibili alla data, deliberate a dicembre 2017 dal Consiglio di Amministrazione.

38 Altri costi

(Importi in euro)		
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Altri costi	12.651.191	5.744.152

Gli altri costi sono così composti:

(Importi in euro)		
Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Contributi associativi e abbonamenti	1.641.467	391.895
Imposte e tasse	7.496.425	3.792.918
Omaggi ed erogazioni liberali	269.636	135.669
Oneri di utilità sociale	565.437	150.764
Diversi	2.678.226	1.272.905
Totale	12.651.191	5.744.152

39 Proventi/(Oneri) finanziari netti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(5.490.788)	(3.332.536)

Il dettaglio dei proventi finanziari è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Interessi attivi	7.992.386	1.983.503
Proventi da fair value (differenziale da derivato)	607.915	114.455
Altri proventi	1.731.682	5.228.964
Totale	10.331.983	7.326.922

Gli interessi attivi comprendono gli interessi di mora (circa 7,7 milioni di euro) relativi al credito vantato verso Sicilia Digitale S.p.A./Regione Siciliana (per i cui dettagli si rimanda al precedente paragrafo 14) completamente svalutati come illustrato nella voce "Accantonamenti".

Nella voce "Altri proventi" confluiscono invece le differenze attive di cambio.

Il dettaglio degli oneri finanziari è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Interessi passivi	10.323.712	9.427.514
Altro	5.499.059	1.231.945
Totale	15.822.772	10.659.459

Gli interessi passivi sono riferiti principalmente ai finanziamenti esposti alla nota 21 del presente documento.

Nella voce "Altro" confluiscono invece le differenze passive di cambio.

40 Proventi/(Oneri) da partecipazioni

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(998.988)	(285.674)

Il dettaglio è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Proventi da partecipazione	-	312.877
Svalutazioni da partecipazione	(1.027.160)	(598.551)
Altri proventi	28.172	-
Totale	(998.988)	(285.674)

41 Imposte

117

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Imposte	6.023.727	8.488.896

La composizione delle imposte sul reddito dell'esercizio è costituita da:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Correnti	14.741.797	15.766.905
Differite	(8.718.070)	(7.278.009)
Totale	6.023.727	8.488.896

Le imposte a carico del periodo sono state stimate tenendo conto dei risultati di periodo e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile del carico fiscale.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva:

(Importi in euro)

Riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva IRES	31.12.2017	
	Importo	%
Utile ante imposte	58.287.992	
Aliquota ordinaria applicabile	13.989.118	+24,0%
Effetti fiscali dovuti a:		
Redditi imponibili ex precedenti	3.672.441	+6,3%
Redditi non imponibili	(4.617.086)	-7,9%
Spese non deducibili	10.239.531	+17,6%
Riallineamento differenze IAS	(365.096)	-0,6%
Altre variazioni in diminuzione base imponibile IRES	(10.184.785)	-17,5%
Utilizzo di perdite fiscali pregresse	(3.515.881)	-6,0%
Effetto delle aliquote fiscali in ordinamenti esteri	(43.295)	-0,1%
Reddito imponibile IRES	38.228.946	
Imposta/aliquota effettiva	9.174.947	+15,7%

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base delle aliquote medie attese con riferimento ai periodi di imposta successivi in cui tali differenze si riverseranno; per il dettaglio delle differenze temporanee che hanno determinato la fiscalità differita si rimanda ai precedenti paragrafi 10 "Crediti per imposte differite" e 22 "Debiti per imposte differite".

■ IMPEGNI ASSUNTI

La tabella seguente riassume gli impegni assunti dal Gruppo al 31 dicembre 2016.

Descrizione	(Importi in euro)	
	31.12.2017	
Fidejussioni di terzi	188.984.952	
Fidejussioni bancarie a favore di altre imprese	13.623.645	
Bid Bond e Performance Bond	31.704.526	
Totale impegni assunti	234.313.123	

Fidejussioni di terzi

Sono relative a garanzie prestate per la partecipazione a gare, per la stipula di contratti e per garanzie su contratti di locazione uffici e si riferiscono, prevalentemente, alla capogruppo per circa 168 milioni di euro.

Fidejussioni bancarie a favore di altre imprese

Le fidejussioni bancarie si riferiscono essenzialmente alla Capogruppo e sono relative a fidejussioni prestate a favore di altre imprese.

Bid Bond e Performance Bond

Tale tipologia di impegni assunti è relativa a garanzie prestate per la partecipazione a gare, riconducibile principalmente alla società Engineering.mo S.p.A. (circa 23 milioni di euro) e alla Capogruppo (8 milioni di euro).

■ LEASING OPERATIVI

Si riportano di seguito i leasing operativi relativi a contratti di noleggio auto/autocarri, fotocopiatrici, HW e macchine ordinarie di ufficio.

Descrizione	(Importi in euro)	
	31.12.2017	31.12.2016
Debito residuo al 1° gennaio	19.020.050	19.713.902
Importo contratti stipulati nell'esercizio	15.367.769	15.347.270
Importo dei canoni corrisposti nell'esercizio	(10.815.505)	(10.444.402)
Importo dei canoni chiusi in anticipo	(173.894)	(6.053.635)
Ammontare dei canoni ancora dovuti	23.398.421	18.563.135

Alla data di bilancio, l'ammontare dei canoni dovuti è così distinto:

Descrizione	(Importi in euro)	
	31.12.2017	31.12.2016
Entro 12 mesi	10.753.247	9.249.094
Oltre 12 mesi	12.645.174	9.306.327
Oltre 5 anni		7.714
Totale	23.398.421	18.563.135

43 Tabella riepilogativa strumenti finanziari per categoria

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile IFRS 7, nella tabella che segue sono fornite le informazioni relative alle categorie di attività e passività finanziarie del Gruppo in essere al 31 dicembre 2017. In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale e finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede, inoltre, che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la rilevanza degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. In particolare il *fair value* dei derivati è stato determinato utilizzando le curve forward dei tassi di cambio e dei tassi di interesse;
- livello 3: se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

La seguente tabella evidenzia pertanto, per le attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2017 valutate al *fair value*, il livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

(Importi in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2017	Attività valutate al FV a conto economico	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita
Altre attività non correnti			5.794.572	
Crediti commerciali			550.834.537	
Altre attività correnti			72.606.806	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			207.017.853	
Totale attività	0	0	836.253.768	0

(Importi in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2016	Attività valutate al FV a conto economico	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita
Altre attività non correnti			2.609.605	
Crediti commerciali			531.434.221	
Altre attività correnti			58.981.352	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			312.232.343	
Totale attività	0	0	905.257.521	0

(Importi in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2017	Passività valutate al FV a conto economico	Passività relative a strumenti finanziari derivati	Passività rilevate a costo ammortizzato
Passività finanziarie non correnti		175.695 ^(*)	221.932.246
Altre passività non correnti		4.920.000 ^(**)	18.465.903
Passività finanziarie correnti			102.845.848
Altre passività correnti			165.807.854
Debiti commerciali			318.140.848
Totale passività	0	5.095.695	827.192.698

(Importi in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2016	Passività valutate al FV a conto economico	Passività relative a strumenti finanziari derivati	Passività rilevate a costo ammortizzato
Passività finanziarie non correnti		296.507 ^(*)	85.490.088
Altre passività non correnti			6.070.522
Passività finanziarie correnti			323.163.611
Altre passività correnti			158.460.375
Debiti commerciali			284.545.467
Totale passività	0	296.507	857.730.063

(*) Il *fair value* indicato nella tabella sopra esposta, rientra nel livello 2 della gerarchia del *fair value*.

(**) Il *fair value* indicato nella tabella sopra esposta, rientra nel livello 3 della gerarchia del *fair value*.

44 Rapporti con parti correlate

Si considerano parti correlate le società che direttamente o indirettamente, attraverso una o più imprese intermedie, controllano, sono controllate da parte della Capogruppo e nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole, le società collegate, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche della capogruppo e delle società da questa direttamente e/o indirettamente controllate e nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza notevole.

Si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate di carattere atipico e/o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato. Non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate oltre quanto indicato nel seguito.

Le altre passività correnti comprendono debiti per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro spettanti ad alcuni dirigenti della società con funzioni direttive, per effetto di un patto di stabilità stipulato nel corso dell'esercizio 2009.

Descrizione	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	Engineering Sardegna S.r.l.	Municipia S.p.A.	Engweb Security S.r.l.	Nexen S.p.A.	OverIT S.p.A.	Engineering do Brasil S.A.	Engineering International Belgium S.A.	Engineering D. HUB S.p.A.	Engi da Argentina S.A.	MHT S.r.l.	WebResults S.r.l.	Engineering Balkan d.o.o.	Engineering Luxembourg S.à.r.l.	Engineering ITS AG	Engineering Ingegneria Informatica Spain S.L.	DST Consulting GmbH	EMDS GmbH	Engineering Software Labs GmbH	Sogett Solutions S.r.l.	Infinity Technology Solutions S.p.A.	Totale costi
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.		632.315	675.727	21.719.282	2.037.208	26.256.876	82.652	3.258.888	25.488.289	13.098	2.074.846	5.962.578	432.205		34.000	213.910	57.562			11.000	25.489	88.975.925
Engineering Sardegna S.r.l.	558.808		4.059						111.154													674.021
Engineering do Brasil S.A.	1.006.014								24.912	4.580												1.035.506
MHT S.r.l.	154.275												252.898									407.173
Engineering ITS AG									188.150								66.914	63.824	122.708			441.597
DST Consulting GmbH															1.788.048			82.021				1.870.069
EMDS GmbH															533.299		665.158					1.198.457
Engineering Software Labs GmbH	133.418														2.684		238					136.340
Eng. Usa	7.483																				40.903	48.386
Bekast IT Consulting GmbH																20.000						20.000
Municipia S.p.A.	5.521.773			630.212	12.000	9.850		4.730	683.133		1.650											6.863.349
Engweb Security S.r.l.	727.383																					727.383
Nexen S.p.A.	1.092.219																					1.092.219
OverIT S.p.A.	482.115			30.929						58.635										22.344		604.023
Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	533.743																					533.743
Engineering International Belgium S.A.	546.683													653.037								1.199.720
Engineering International Inc.	288.969						49.854		184.133													522.956
Engineering D. HUB S.p.A.	10.798.729	94.464	90.470	131.564	4.300	120.863																11.240.389
Engi da Argentina S.A.	908.062					9.661	113.264															1.030.987
WebResults S.r.l.	1.035.907	99.784																				1.135.690
Engineering Balkan d.o.o.	97.576										5.384											102.960
Engineering Luxembourg S.à.r.l.	102.411																					102.411
Engineering Ingegneria Informatica Spain S.L.	262.504																					262.504
Softer Tech S.r.l.	397.171																					397.171
Totale Ricavi	24.665.243	826.563	770.256	22.511.987	2.053.508	26.397.250	245.770	3.263.618	26.679.771	76.313	2.081.880	5.962.578	685.103	653.037	2.378.031	213.910	812.216	145.846	122.708	11.000	66.392	120.622.980

Le tabelle di seguito riportate sintetizzano gli scambi commerciali e finanziari avvenuti a condizioni di mercato tra le società del Gruppo al 31 dicembre 2017, eliminate ai fini del consolidamento:

(Importi in euro)

Descrizione	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A	Muni- cipia S.p.A.	Nexen S.p.A.	OverIT S.p.A.	Engineering International Belgium S.A.	Engineering D. HUB S.p.A.	MHT S.r.l.	Engineering ITS AG	Totale oneri
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.		441.451	33.137			129.475			604.063
Engineering Sardegna S.r.l.	13.200								13.200
Engineering do Brasil S.A.	927.658								927.658
Engineering ITS AG	18.542								18.542
Engineering Software Labs GmbH								1.013	1.013
Bekast IT Consulting GmbH								1.950	1.950
Municipia S.p.A.	583.190								583.190
Engiweb Security S.r.l.	88.073								88.073
OverIT S.p.A.									0
Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	254								254
Engineering International Belgium S.A.	21.079								21.079
Engineering International Inc.									0
WebResults S.r.l.	1.699								1.699
Engineering Balkan d.o.o.									0
Engineering Luxembourg S.à.r.l.					1.739				1.739
Engineering Ingegneria Informatica Spain S.L.	2.020								2.020
OverIT International Inc.				17					17
Totale proventi	1.655.714	441.451	33.137	17	1.739	129.475	0	2.963	2.264.496

Descrizione	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	Engineering Sardegna S.r.l.	Municipia S.p.A.	Engweb Security S.r.l.	Nexen S.p.A.	OverIT S.p.A.	Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	Engineering do Brasil S.A.	Eng. International Belgium S.A.	Engineering D. HUB S.p.A.	Engi da Argentina S.A.	MHT S.r.l.	Xc Excellence Club S.r.l.	WebResults S.r.l.	Engineering Balkan d.o.o.	Engineering Luxembourg S.r.l.	Engineering ITS AG	Engineering Ingegneria Informatica Spain S.L.	DST Consulting GmbH	EMDS GmbH	Engineering Software Labs GmbH	Sogefi Solutions S.r.l.	Infinity Technology Solutions S.p.A.	Infogroup S.p.A.	Totale passivo
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.		446.329	1.642.404	26.660.635	5.498.399	20.037.949	33.295	216.369	2.285.847	59.204.494	22.736	2.629.261		0	2.105.841	238.485		81.970	57.562			13.420	31.097	56.489	121.262.579
Engineering Sardegna S.r.l.	3.294.291		4.059							124.071															3.422.421
Engineering do Brasil S.A.	15.362.170					375.230				62.033	4.156														15.803.590
MHT S.r.l.	296.635														96.654										393.489
Engineering ITS AG	2.500.000									128.817										300.000	122.708				3.051.525
DST Consulting GmbH																		469.408							469.408
EMDS GmbH																				376.167	114.877				491.043
Engineering Software Labs GmbH	131.296																153.143			100.000					384.439
Eng. Usa	7.049																						32.350		39.399
Bekast IT Consulting GmbH																									388.800
Infogroup S.p.A.	282.009																								282.009
Municipia S.p.A.	25.616.606			1.409.665	27.163	9.577			4.730	812.269		13.600													27.893.629
Engweb Security S.r.l.	19.754.662		30.409							89.964															19.875.036
Nexen S.p.A.	1.104.425									1.054															1.105.479
OverIT S.p.A.	652.875			30.929				34.281			245.590														1.163.674
Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	68.527.879																								68.527.879
Eng. International Belgium S.A.	2.409.146															123.703									2.532.849
Engineering International Inc.	158.571							46.961		197.697															403.230
Engineering D. HUB S.p.A.	6.681.026	94.464	111.063	440.948	5.246	200.814																			7.533.561
Engi da Argentina S.A.	2.431.964					250.689		83.378																	2.766.031
WebResults S.r.l.	1.006.126	103.831																							1.109.957
Engineering Balkan d.o.o.	99.523											5.104													104.627
Engineering Luxembourg S.r.l.	173.799								180.696																354.484
Engineering Ingegneria Informatica Spain S.L.	362.490																								362.490
Softier Tech S.r.l.	442.935																								442.935
OverIT International Inc.						62.553																			62.553
Totale attivo	151.495.477	644.623	1.787.935	28.542.197	5.530.808	20.936.812	33.295	380.988	2.471.263	60.620.399	272.482	2.647.965	0	2.105.841	335.339	123.703	1.387.518	81.970	172.438	400.000	122.708	13.420	63.447	56.489	280.227.116

Informazioni sui compensi degli Organi di Amministrazione e di Controllo

I componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo sono indicati al paragrafo I “Corporate Governance e Organi Sociali” della Relazione sulla gestione.

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio Consolidato redatto da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. al 31 dicembre 2017

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è stato redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi approvato in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 28 marzo 2018.

I nostri controlli sono stati svolti secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale enunciate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Gruppo adotta i Principi Contabili Internazionali - IFRS sin dall'esercizio 2005.

Il Collegio segnala di aver proceduto al consueto scambio di informazioni, ai sensi dell'art. 2409-*septies* del Codice Civile, con la società incaricata della revisione legale del Gruppo, Deloitte & Touche S.p.A..

Il bilancio delle singole società controllate risulta essere stato regolarmente approvato dai rispettivi organi amministrativi competenti ed assoggettato a revisione nei limiti e secondo le modalità previste dal piano di revisione definito dal revisore legale e ritenuto adeguato e sufficiente per poter esprimere il richiesto giudizio professionale sul bilancio consolidato della Società.

Abbiamo preso visione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017 ed abbiamo accertato che l'identificazione dell'area di consolidamento e la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni, nonché delle procedure a tal fine adottate, rispondono alle prescrizioni di legge e dei principi contabili applicabili nella fattispecie.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che il revisore legale Deloitte & Touche S.p.A. ha altresì espresso con propria relazione datata 14 aprile 2018 un giudizio senza rilievi, commenti o richiami di informativa, sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017.

Tenuto anche conto del giudizio espresso dal revisore legale, Vi attestiamo che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è stato redatto in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 127/1991 e successive modificazioni. I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, debitamente illustrati nella nota integrativa al bilancio consolidato medesimo, nelle valutazioni di bilancio e nelle rettifiche di valore sono ispirati ai generali ed usuali criteri nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo, che corredata il bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto minimale previsto dalla normativa applicabile.

Sulla base dei controlli effettuati, il Collegio ritiene che la Relazione sulla gestione del Gruppo sia corretta ed esauriente e risulti coerente col bilancio consolidato.

Il Collegio ha preso inoltre visione dell'*impairment test* redatto dalla struttura amministrativa interna di Gruppo, ai fini del bilancio consolidato relativamente alla valutazione della posta Avviamenti iscritti all'attivo del bilancio stesso, condividendone gli esiti numerici e le valutazioni argomentative.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio consolidato emessa in data 14 aprile 2018, dalla quale non emergono rilievi o richiami di informativa, il Collegio ritiene di non avere segnalazioni da effettuare in merito al bilancio consolidato.

Per i Sindaci

Francesco Tabone

Rocco Corigliano

Massimo Porfiri

Il Presidente del Collegio Sindacale

Francesco Tabone

ENGINEERING

Via San Martino
della Battaglia, 56
00185 Roma

 06.49201

 info@eng.it

 eng.it

 [@EngineeringSpa](https://twitter.com/EngineeringSpa)

 Engineering Ingegneria
Informatica Spa

 Engineering Ingegneria
Informatica S.p.A.